



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 17 AGOSTO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## LEGGI

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 27:

**Partecipazione della Regione Abruzzo alle celebrazioni per il 233° Anniversario della fondazione della Guardia di Finanza.....**

**..... Pag. 7**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 28:

**Modifiche ed integrazioni alla L.R. 11 febbraio 1999, n. 5 recante: Norme organiche sul teatro di prosa. ....**

**Pag. 8**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 29:

**Proroga della disciplina delle LL.RR. 22.12.1995, n. 143 e 17.12.1996, n. 136 così come successivamente modificate.....**

**Pag. 8**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 30:

**Modifiche ed integrazioni alla L.R. 23 dicembre 2004, n. 50 recante: Macellazione per il consumo familiare di animali di allevamento delle varie specie. ....**

**Pag. 9**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 31:

**Provvidenze per l'ammodernamento, l'ampliamento ed il potenziamento delle strutture adibite alla pratica del gioco del golf e per la promozione dell'attività golfistica. ....**

**Pag. 9**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 32:

**Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private. ....**

**Pag. 12**

## REGOLAMENTI

DECRETO 31.07.2007, n. 1/Reg.:

**Modifiche al regolamento n. 3 del**

**20.10.2006 avente ad oggetto: Regolamento di attuazione della L.R. 6.7.2001, n. 25 concernente: Contributi per acquisto, recupero e costruzione della prima casa.....**

**Pag. 22**

## ATTI

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 701:

**Concessione di contributi in regime "de minimis" a favore degli Imprenditori ittici abruzzesi che esercitano la piccola pesca. L.R. 22/2004 "Fondo unico per le politiche della pesca", approvazione delle modalità di utilizzo della somma di euro 1.000.000,00 per l'anno 2007 e del disciplinare di concessione per l'affidamento alla FI.R.A. della gestione dell'intervento. ....**

**Pag. 23**

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 705:

**Adempimenti Piano di Rientro di cui alla DGR n. 224/2007. Recepimento dell'art. 4 del D.M. del 12/09/2006, concernente: "Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza protesica".....**

**Pag. 37**

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 707:

**Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 "Disciplina delle acque minerali". Art. 39 "Rilascio e durata delle concessioni".....**

**Pag. 41**

DELIBERAZIONE 23.07.2007, n. 732:

**Variatione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 21017/E; 44008/E. Capp.: 11042/01/S; 11042/02/S; 11042/03/S; 12009/01/S; 12009/02/S; 12009/03/S... Pag. 41**

DELIBERAZIONE 23.07.2007, n. 738:

**Costituzione commissioni provinciali ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.. Testo Unico delle disposi-**

**zioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità..... Pag. 44**

## **DETERMINAZIONI**

### *Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 23.07.2007, n. DH1/44:  
**Concessione aiuto alla Ditta: DI GIOVANNI Giuseppe – Misura B (Insediamento giovani agricoltori) P.S.R. 2000/2006..... Pag. 48**

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/45:  
**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “ABRUZZO ITALICO” – Approvazione modifiche. .... Pag. 56**

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/46:  
**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “ARCA” – Approvazione modifiche. .... Pag. 58**

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/47:  
**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “LE ANTICHE TERRE D’ABRUZZO” – Approvazione modifiche. .... Pag. 60**

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/48:  
**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “LEADER TERAMANO” – Approvazione modifiche. .... Pag. 62**

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/49:  
**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “MARSICA” – Approvazione modifiche. .... Pag. 64**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

## *SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 20.07.2007, n. DI3/61:  
**Cava di ghiaia in località “Silvetta” – Comune di Notaresco (TE) - Ditta Cave di Procacci M. e C. s.a.s. con sede in Castellalto (TE). Autorizzazione apertura. .... Pag. 66**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 06.07.2007, n. DC7/200:  
**ATER di Chieti - Legge 24 dicembre 1993, n. 560. Destinazione del 20%, per ripiano disavanzi, dei proventi relativi all’anno 2005, derivanti dalla alienazione degli alloggi ERP - €92.087,50. .... Pag. 67**

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DC7/211:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Brittoli (PE). .... Pag. 68**

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DC7/212:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Fresagrandinara. .... Pag. 68**

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DC7/213:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Roseto Degli Abruzzi. .... Pag. 69**

DIREZIONE PARCHI,

**TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**  
**SERVIZIO POLITICHE**  
**PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

DETERMINAZIONE 20.07.2007, n. DN5/60:

**Legge Regionale 7 settembre 1993, n. 50**  
**“Primi interventi per la difesa della biodi-**  
**versità nella Regione Abruzzo: tutela della**  
**fauna cosiddetta minore”. Articolo 4. Dero-**  
**ghe ai divieti. Autorizzazione al Corpo Fore-**  
**stale dello Stato – Ufficio Territoriale per la**  
**Biodiversità di Castel di Sangro..... Pag. 69**

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE**  
**DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO**  
**REGIONALE DI FORMAZIONE**  
**ED ISTRUZIONE**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI**  
**POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE E**  
**DELL' ISTRUZIONE**

DETERMINAZIONE 20.07.2007, n. DL1/326:

**Rettifica Determinazione n. DL1/495 del**  
**05 dicembre 2006: “Rettifica Determinazione**  
**Dirigenziale n. DL9/167 del 31 marzo 2006:**  
**“Rettifica Determinazione Dirigenziale n.**  
**DL9/136 del 13 marzo 2006: Rettifica De-**  
**terminazione n. DL9/20 dell'11.01.2006 –**  
**Graduatorie dei progetti presentati a valere**  
**sull'Avviso Misura C2: “Prevenzione della**  
**dispersione scolastica e formativa” – Annu-**  
**alità 2004”..... Pag. 70**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE**  
**URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,**  
**MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL**  
**TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA**  
**DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE**  
**CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE CON I**  
**PAESI DEL MEDITERRANEO**

**SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE**  
**DI L'AQUILA**  
**UFFICIO DI TERAMO**

- **TU 11.12.1933 n. 1775, art. 7. Richiesta**  
**a sanatoria, ai sensi DL n. 152 del 11.05.1999,**  
**dell'ACA di Pescara derivare acqua per il**  
**consumo umano, con prelievo in subalveo dal**  
**Fiume Vomano in Comune di Pineto ed Atri**  
**(TE). ..... Pag. 91**

- **TU 11.12.1933 n. 1775, art. 7. Richiesta**  
**a sanatoria, ai sensi DL n. 152 del 11.05.1999,**  
**dell'ACA di Pescara derivare acqua per il**  
**consumo umano, dalla Sorgente Piana dei**  
**Carbonai, in Comune di Arsita (TE). ..... Pag. 91**

- **TU 11.12.1933 n. 1775, art. 7. Richiesta**  
**a sanatoria, ai sensi DL n. 152 del 11.05.1999,**  
**dell'ACA di Pescara derivare acqua per il**  
**consumo umano, dalla Sorgente Pietrarot-**  
**tonda, in Comune di Arsita (TE). ..... Pag. 91**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI**  
**L'AQUILA**

**Decreto Declassificazione del tratto di**  
**S.P. n. 120 "Mausonia", corrente dall'inne-**  
**sto con la S.P. n. 36 "Forconese" all'innesto**  
**con la S.S. 17 presso Bazzano, nel Comune di**  
**L'Aquila e classificazione a "comunale"**  
**dello stesso. .... Pag. 92**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI**  
**TERAMO**

**Estratto Decreto Definitivo di Esproprio**  
**per lavori di sistemazione idraulica sul Fiu-**  
**me Vibrata nel Comune di Sant'Egidio..... Pag. 93**

**COMUNE DI CASALBORDINO (CH)**

**Graduatoria definitiva di alloggi E.R.P. –**  
**Bando del 1/07/04..... Pag. 98**

COMUNE DI  
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)

**AVVISO DI APPROVAZIONE PIANO  
DI RIQUALIFICAZIONE URBANA NEL  
CENTRO STORICO DELL'ABITATO DI  
APPIGNANO – comparto n. 1, PIANO CO-  
LORE e NORMATIVA DELL'ARREDO  
URBANO..... Pag. 99**

COMUNE DI CIVITAQUANA (PE)

**Estratto della Deliberazione C.C. n. 10  
del 12.09.2006 - “Approvazione definitiva  
della Variante alle Norme Tecniche di At-  
tuazione del P.A.P. adottato con Delibera di  
C.C. del 09.05.2005”. ..... Pag. 99**

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)

**Decreto concessione terreni comunali per  
uso attività estrattiva e recupero ambientale.  
Ditta MAI e C. srl. .... Pag. 99**

COMUNE DI PESCARA (PE)

**Modifiche apportate allo Statuto del Co-  
mune di Pescara..... Pag. 101**

COMUNE DI ROSCIANO (PE)

**Approvazione definitiva del Piano di Lot-  
tizzazione – Ditta: Società Terra Futura –  
Crocetta Edda – Tomax costruzioni. ....  
..... Pag. 102**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 27:

**Partecipazione della Regione Abruzzo alle celebrazioni per il 233° Anniversario della fondazione della Guardia di Finanza.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

## Art. 1

**Finalità**

1. La Regione Abruzzo partecipa all'organizzazione delle celebrazioni per il 233° Anniversario della fondazione della Guardia di Finanza, che si terranno presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza di L'Aquila il 21 giugno 2007, considerato il rilevante valore del predetto evento quale significativo momento di prestigio e riconoscimento per l'intero territorio regionale.

## Art. 2

**Interventi**

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 è autorizzata la concessione, per l'esercizio finanziario in corso, di un contributo straordinario di €200 mila.
2. La Giunta regionale, per il tramite della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni, provvede al trasferimento del contributo, di cui al comma 1, alla Guardia di Finanza.

## Art. 3

**Norma finanziaria**

1. Agli oneri derivanti dalla attuazione degli interventi di cui alla presente legge, valutati per l'esercizio finanziario 2007 in €200 mila, si provvede mediante lo stanziamento iscritto nell'ambito della U.P.B. 01.01.001 sul capitolo di nuova istituzione 11530 denominato: Contributo straordinario per l'anniversario della Guardia di Finanza.
2. La copertura finanziaria, per l'esercizio finanziario in corso, è assicurata mediante le seguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, del bilancio regionale:
  - a) capitolo di spesa di nuova istituzione 11530 - U.P.B. 01.01.001 denominato: Contributo straordinario per l'anniversario della Guardia di Finanza  
- in aumento €200.000,00;
  - b) capitolo di spesa 11633 - U.P.B. 02.01.016 denominato: Contributo all'Istituto di ricerca e formazione ISFOR  
- in diminuzione €150.000,00;
  - c) capitolo di spesa 11827 - U.P.B. 02.01.003 denominato: Riversamento allo Stato maggiori introiti IRAP 2001  
- in diminuzione €50.000,00.

## Art. 4

**Entrata in vigore**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 31 Luglio 2007

**OTTAVIANO DEL TURCO**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 28:

**Modifiche ed integrazioni alla L.R. 11 febbraio 1999, n. 5 recante: Norme organiche sul teatro di prosa.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Integrazione alla L.R. 5/1999**

1. Dopo l'art. 11 della L.R. 5/1999 è aggiunto il seguente:

«Art. 11 bis - Funzione della Società Primo Riccitelli

1. La Regione, nell'ambito della programmazione di cui alla presente legge, riconosce la funzione storicamente consolidata da un trentennio di attività nell'ambito della Città e della Provincia di Teramo, della Società della Musica e del teatro "Primo Riccitelli" e ne sostiene l'attività in concorso con la Provincia e il Comune.

2. Per l'anno 2007, al soggetto di cui al comma 1 è consentito presentare istanza di contributo ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/1999 entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente legge».

Art. 1 bis

**Modifiche alla L.R. 12/2007**

1. All'art. 1 della L.R. 29 maggio 2007, n. 12 (Integrazione all'art. 15 della L.R. 141/1997 recante: "Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative" così come modificato dall'art. 2, comma 1, della L.R. 4 dicembre 2006, n. 42 recante

"Disposizioni urgenti in materia di demanio marittimo, turismo ed attività sportive") le parole da "esclusivamente ai soggetti" fino a "non superiore a mt. 50" sono soppresse.

2. All'art. 2 della L.R. 29 maggio 2007, n. 12 il periodo "Le concessioni che si rendono disponibili, in quanto non richieste dagli ambiti sociali, sono assegnate dal Comune per un periodo non superiore ad un anno" è soppresso.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 31 Luglio 2007

**OTTAVIANO DEL TURCO**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 29:

**Proroga della disciplina delle LL.RR. 22.12.1995, n. 143 e 17.12.1996, n. 136 così come successivamente modificate.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

1) La promozione di iniziative eco-compatibili nel territorio dei Parchi e delle Riserve naturali e quella riguardante l'imprenditorialità femminile innovativa, continuano a trovare la loro disciplina rispettivamente nella L.R. 17.12.1996, n. 136 (Interventi finalizzati allo sviluppo di iniziative imprenditoriali giovanili eco-compatibili nei territori dei parchi nazionali, regionale e delle ri-

serve naturali istituite con legge regionale) e successive modificazioni ed integrazioni, e nella L.R. 22.12.1995, n. 143 (Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione per l'imprenditoria femminile), così come modificata dalla L.R. 16.9.1997, n. 96, fino al 31.12.2010.

- 2) Agli oneri derivanti dalle disposizioni normative contenute nel comma 1, si provvede a norma dell'art. 24, comma 1, della L.R. 10.7.1998, n. 55 (Legge quadro in materie di politiche regionali di sostegno all'occupazione), attraverso il Fondo unico per le Politiche del Lavoro istituito dalla L.R. 16.9.1997, n. 101 e dell'art. 10 della L.R. 25.3.2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *"Bollettino Ufficiale della Regione"*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 31 Luglio 2007

**OTTAVIANO DEL TURCO**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 30:

**Modifiche ed integrazioni alla L.R. 23 dicembre 2004, n. 50 recante: Macellazione per il consumo familiare di animali di allevamento delle varie specie.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Integrazione all'art. 1 della L.R. 50/2004**

1. Al comma 2 dell'art. 1 della L.R. 23.12.2004, n. 50 dopo le parole "persona fisica" sono aggiunte le parole "una società in nome collettivo o una società in accomandita semplice".

Art. 2

**Integrazione all'art. 3 della L.R. 50/2004**

1. Dopo il comma 1 dell'art. 3 della L.R. 23.12.2004, n. 50 è inserito il seguente:  
"1 bis. Per le società in nome collettivo e per le società in accomandita semplice, il limite di cui al comma 1 si applica ad ogni socio".

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *"Bollettino Ufficiale della Regione"*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 31 Luglio 2007

**OTTAVIANO DEL TURCO**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 31:

**Provvidenze per l'ammodernamento, l'ampliamento ed il potenziamento delle strutture adibite alla pratica del gioco del golf e per la promozione dell'attività golfistica.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Finalità**

1. La Regione Abruzzo ritiene di primaria im-

portanza il sostegno delle attività turistiche e sportive e si propone di contribuire finanziariamente all'implementazione del sistema turistico - ricettivo regionale in termini di offerta di strutture e servizi connessi ad una pratica sportiva non convenzionale, quale il golf, caratterizzata da:

- un alto potenziale di espansione del pubblico fruitore;
- un grado di eco-compatibilità elevato, che si confà perfettamente all'Abruzzo "regione verde d'Europa";
- la possibilità di costituire un ulteriore fattore attrattivo di afflusso turistico, anche in previsione di eventi sportivi di valenza internazionale;
- la diffusione della pratica golfistica principalmente nel settore giovanile.

#### Art. 2

##### **Soggetti beneficiari e tipologie degli interventi**

1. Possono accedere ai contributi previsti dalla presente legge i circoli, gli enti e le aziende che svolgono attività sportiva relativa alla pratica del gioco del golf all'interno del territorio della regione Abruzzo e che siano in possesso del riconoscimento ufficiale da parte della Federazione Italiana Golf (F.I.G.).
2. Sono ammesse a contributo le spese per opere e interventi concernenti l'ammodernamento, l'ampliamento, il potenziamento e l'adeguamento delle strutture alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza igiene e eliminazione di barriere architettoniche delle seguenti parti funzionali degli impianti golfistici:
  - spazi per attività golfistiche (campi pratica, percorsi di golf, aree di putting greens, aree di pitching greens);
  - servizi di supporto (spogliatoi ed annessi, pronto soccorso, depositi macchinari

ed attrezzi, uffici amministrativi, parcheggi, e relativi percorsi);

- impianti tecnici (idrosanitario, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, segnalazione, irrigazione, depurazione);
  - spazi per il pubblico (posti spettatori, servizi igienici, posto di pronto soccorso, parcheggi e relativi percorsi).
3. Sono altresì ammessi a contributo le spese relative all'acquisto di macchine, attrezzature ed arredi connessi al funzionamento del campo, nonché quelle connesse alla promozione e diffusione dell'attività golfistica.
  4. I contributi sono concessi in modo proporzionale in rapporto al funzionamento delle buche effettivamente attive e funzionanti in base alle omologazioni rilasciate dalla F.I.G..
  5. Il Dirigente competente in materia provvede al piano di riparto dei contributi e all'impegno della relativa spesa e a tutti gli atti consequenziali all'attuazione del programma.
  6. Relativamente al primo programma di finanziamento riferito all'annualità di entrata in vigore della presente legge per ciascuna provincia non può essere finanziato più di un impianto sportivo.

#### Art. 3

##### **Modalità e termini di richiesta dei finanziamenti**

1. Per poter beneficiare dei contributi di cui alla presente legge il Rappresentante legale dell'Ente o dell'Associazione titolare del bene oggetto di finanziamento deve presentare apposita istanza alla Regione Abruzzo – Direzione Turismo, Ambiente ed Energia entro il 30 novembre di ogni anno.
2. Relativamente all'anno in corso le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il trentesimo giorno dall'entrata in vigore

della presente legge.

3. Le istanze devono essere corredate di un progetto preliminare dei lavori da realizzare e di un preventivo di spesa, a firma di progettista abilitato. Per gli acquisti di mobili ed arredo e per l'attività di promozione e diffusione da un preventivo di spesa. Nell'istanza il soggetto richiedente deve dichiarare di impegnarsi a contribuire al finanziamento dell'intervento proposto per l'eventuale quota parte non coperta dal contributo regionale.
4. L'utilizzo del contributo concesso deve avvenire entro tre anni dalla data di pubblicazione sul *BURA* del provvedimento di ammissione a finanziamento da parte della Regione. Per l'acquisto di mobili ed arredo per l'attività di promozione e diffusione entro un anno dalla stessa data. Entro sei mesi dalla data di fine lavori il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad inviare il provvedimento di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e la relazione acclarante i rapporti Ente-Regione.

#### Art. 4

##### **Erogazione del contributo regionale**

1. L'erogazione del contributo concesso sarà effettuata su apposita richiesta del beneficiario e nelle seguenti percentuali:
  1. il 50% dell'importo concesso su presentazione del certificato di inizio dei lavori. Per l'arredo dietro presentazione della documentazione concernente l'aggiudicazione della gara. Per l'attività di promozione e diffusione dietro presentazione di relazione preventiva e dettagliato piano economico di spesa;
  2. il saldo del 50% su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori. Per l'arredo dietro presentazione della documentazione che dimostri l'avvenuta fornitura e l'in-

ventariizzazione nel patrimonio dell'arredo acquisito. Per l'attività di promozione e diffusione dietro presentazione del rendiconto consuntivo di spesa.

#### Art. 5

##### **Individuazione delle priorità di intervento**

1. Le priorità nella concessione dei contributi sono individuate sulla base dei seguenti criteri:
  - a. affiliazione alla federazione italiana golf;
  - b. valenza dell'opera, definita in base alla completezza dell'impianto in termini di maggior numero di buche.

#### Art. 6

##### **Decadenza e revoca**

1. L'utilizzo del contributo regionale deve avvenire entro il termine di cui all'art. 3 della presente legge, trascorso il quale il Dirigente del Servizio regionale competente per materia verifica lo stato di attuazione del programma ammesso a finanziamento e provvede a dichiarare la decadenza dal contributo assegnato ai beneficiari inadempienti disponendo il provvedimento per il recupero delle somme eventualmente accreditate e non utilizzate. Al recupero provvede direttamente il Dirigente del Servizio Ragioneria della Giunta regionale.
2. Restano a carico del beneficiario inadempiente tutte le spese sostenute ed impegnate per la realizzazione dell'intervento assistito dal contributo regionale concesso e non utilizzato.

#### Art. 7

##### **Norma finanziaria**

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione degli interventi di cui alla presente legge, valutati per l'esercizio finanziario 2007 in € 400.000,00, si provvede mediante le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa del bilancio regionale:

UPB 05.02.005 Cap. 152566 denominato:  
Intervento per il recupero dei mulini idraulici

- in diminuzione €200.000,00

UPB 09.02.001 Cap. 242396 denominato:  
Interventi per la promozione turistica abruzzese - L.R. 4.6.1980, n. 50 e successive modificazioni

- in diminuzione €100.000,00

UPB 02.02.002 Cap. 12101 denominato:  
Spese per nuove opere e ristrutturazioni degli immobili regionali

- in diminuzione €100.000,00

UPB 10.02.002 Cap. 92604 di nuova istituzione denominato: Interventi per l'ammendamento, l'ampliamento ed il potenziamento delle strutture adibite alla pratica del golf e per la promozione dell'attività golfistica

- in aumento €400.000,00

2. Per gli esercizi successivi lo stanziamento è determinato ed iscritto sul pertinente capitolo dalle annuali leggi di bilancio ai sensi della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo).

Art. 8

#### **Entrata in vigore**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 31 Luglio 2007

**OTTAVIANO DEL TURCO**

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, n. 32:

**Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

#### **TITOLO I GENERALITA'**

Art. 1

#### **Principi guida e definizioni**

1. La Regione Abruzzo garantisce ai propri cittadini la disponibilità di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie efficaci e sicure ed il miglioramento continuo della qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in un contesto di sviluppo programmato, sostenibile e socialmente adeguato del sistema sanitario regionale attraverso gli istituti dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali.
2. L'autorizzazione alla realizzazione è il provvedimento che consente la costruzione di nuove strutture sanitarie pubbliche e private ovvero l'adattamento, la diversa utilizzazione, l'ampliamento, la trasformazione nonché il trasferimento in altra sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.
3. L'autorizzazione all'esercizio è il provvedimento che consente alle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private già realizzate di svolgere attività sanitarie e socio-

sanitarie.

4. L'accreditamento istituzionale è il provvedimento che consente alle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, già autorizzate all'esercizio, di diventare potenziali erogatrici di prestazioni in nome e per conto del Sistema Sanitario Nazionale ovvero, ai sensi dell'art. 9, comma 4, D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229 - Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1 della L. 30 novembre 1998, n. 419, dei Fondi Integrativi del Sistema Sanitario Nazionale.
5. L'accordo contrattuale è il rapporto instaurato tra le strutture accreditate, la Regione Abruzzo e le proprie ASL, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del DPR 14 gennaio 1997 - Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - e dall'art. 8 quinquies, comma 2, del D.Lgs 229/99, per quanto attiene l'erogazione di prestazioni contemplate dai livelli essenziali di assistenza di cui agli Allegati 1 - Classificazione dei livelli essenziali di assistenza - e 2b - Prestazioni totalmente o parzialmente escluse dai livelli essenziali di assistenza - del DPCM n. 26 del 29 novembre 2001 - Definizione dei livelli essenziali di assistenza - integrato dalle successive normative regionali di recepimento.
6. Per struttura sanitaria e socio-sanitaria si intende qualunque struttura che eroga attività finalizzate alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel contesto sanitario e socio-sanitario nel rispetto di quanto stabilito dagli atti della programmazione sanitaria regionale ovvero piano sanitario, piani stralci, atto del fabbisogno:
  - a) per presidio si intende la struttura fisica,

ovvero lo stabilimento ospedaliero in forma singola o di stabilimenti ospedalieri riuniti, poliambulatorio, residenza sanitaria eccetera, dove si effettuano le prestazioni e/o le attività sanitarie;

- b) per studio medico, odontoiatrico o di altre professioni sanitarie si intende il luogo ove un determinato professionista sanitario regolarmente abilitato o iscritto all'ordine o all'albo di competenza esercita, in forma singola o associata, la propria attività professionale;
- c) per ambulatorio si intende la struttura aperta al pubblico con vincoli di giorni ed orari di apertura, avente individualità autonoma rispetto a quella dei professionisti, in esso si determina un regime di impresa e una specifica separazione tra attività professionale espletata e gestione amministrativa. Esso può essere gestito in forma individuale, associata o in forma societaria e avvalersi esclusivamente di professionisti sanitari regolarmente abilitati o iscritti agli ordini o albi professionali di competenza.

## **TITOLO II AUTORIZZAZIONE**

### **Art. 2**

#### **Tipologia di strutture soggette ad autorizzazione**

1. Sono assoggettate ad autorizzazione:
  - a) le strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano assistenza specialistica in regime ambulatoriale:
    1. ambulatori di specialistica medica;
    2. ambulatori di specialistica chirurgica;
    3. ambulatori di specialistica odontoiatrica;
    4. ambulatori delle professioni specialistiche sanitarie;

5. medicina di laboratorio;
  6. diagnostica per immagini;
  7. riabilitazione (stabilimenti di fisio-chinesi terapia);
  8. recupero e rieducazione funzionale (ex art. 26 L. 23.12.1978, n. 833: Istituzione del servizio sanitario regionale);
  9. dialisi;
  10. terapia iperbarica;
  11. consultori familiari;
  12. centri di salute mentale;
  13. trattamento delle tossicodipendenze;
  14. poliambulatori.
- b) i presidi di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuti e post-acuti;
- c) le strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano attività assistenziali, escluse quelle sociali a rilevanza sanitaria, di cui all'art. 3, comma 2, del DPCM 14 febbraio 2001, che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute, in regime residenziale o semiresidenziale:
1. strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano attività riabilitativa extraospedaliera per portatori di disabilità sensoriali, fisiche e psichiche;
  2. strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano attività di tutela della salute mentale, ad esclusione delle strutture destinate all'accoglienza di persone con problematiche psicosociali che necessitano di assistenza continua e risultano prive del necessario supporto familiare, o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale;
3. strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano attività di tutela di soggetti affetti da dipendenze patologiche;
4. strutture sanitarie e socio-sanitarie, di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.C.M. 14 febbraio 2001, che erogano attività di assistenza di soggetti, non esclusivamente anziani, in esiti di patologie fisiche, psichico-sensoriali o miste, non autosufficienti e non assistibili a domicilio;
5. strutture sanitarie che erogano attività di cure palliative rivolte ai malati terminali ovvero "hospice";
- d) complessi e stabilimenti termali;
- e) gli studi medici, odontoiatrici e delle professioni sanitarie di cui al comma 1 dell'art. 8 ter, D.Lgs 229/99 ove attrezzati per erogare prestazioni di chirurgia ambulatoriale elencate in Allegato B4 - Lista procedure chirurgiche eseguibili in regime ambulatoriale - della L.R. 23 giugno 2006, n. 20 - Misure per il settore sanità relative al funzionamento delle strutture sanitarie ed all'utilizzo appropriato dei regimi assistenziali del macro-livello ospedaliero e territoriale e per la loro regolazione - ovvero procedure diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportino un concreto rischio per la sicurezza del paziente ai sensi del comma 1 dell'art. 8 ter del D.Lgs 229/1999.
2. Non sono assoggettati ad autorizzazione:
- a) gli studi dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta che rispondono a requisiti stabiliti dai vigenti accordi collettivi nazionali;
  - b) gli studi delle seguenti professioni sanitarie:

**PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE:**

- logopedista
- ortottista – assistente di oftalmologia
- tecnico riabilitazione psichiatrica
- terapista occupazionale
- educatore professionale

**PROFESSIONI TECNICO - SANITARIE****PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE**

3. I professionisti di cui al comma 2 che svolgono autonomamente la propria attività professionale in regime fiscale di persona fisica, comunicano all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente l'inizio dell'attività.
4. Non sono comunque assoggettate alle disposizioni della presente legge tutte le strutture ed i servizi alla persona disciplinati dalla L.R. 2/2005, e successive modifiche e integrazioni, ed ogni altra tipologia erogante prestazioni e servizi sociali nell'area di minori, donne, anziani e disabili.
5. Per le strutture che erogano prestazioni socio-sanitarie di cui all'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92, modificato dal D.Lgs. 229/99, i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi sono definiti di concerto con l'Assessorato alle politiche sociali.

**Art. 3****Autorizzazione alla realizzazione**

1. La realizzazione, l'ampliamento, la trasformazione e il trasferimento in altro comune di strutture sanitarie e socio-sanitarie possono essere autorizzati previa verifica della compatibilità con quanto previsto dagli strumenti della programmazione sanitaria regionale: piano sanitario regionale, piani stralcio, atto di fabbisogno.

2. Le strutture avviate ed in fase di realizzazione che hanno già ottenuto, con la normativa in essere, il parere di accoglibilità dalla Regione sono esentate dal presentare le domande di autorizzazione alla realizzazione.
3. Gli studi odontoiatrici e delle professioni sanitarie non sono contemplati tra le strutture da disciplinare con l'atto del fabbisogno.
4. Le domande per l'autorizzazione alla realizzazione, ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura sanitaria o socio-sanitaria sono inoltrate dai rappresentanti legali di parte pubblica o privata al Comune territorialmente competente, congiuntamente alla richiesta di permesso di costruire.
5. Il Comune territorialmente competente rilascia l'eventuale permesso di costruire contestualmente all'autorizzazione alla realizzazione, ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura sanitaria o socio-sanitaria previa verifica di:
  - a) rilascio da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente del parere positivo igienico-sanitario di congruità del progetto rispetto ai requisiti minimi strutturali, tecnologici ed impiantistici previsti nell'apposito manuale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 4;
  - b) nulla-osta di compatibilità, rilasciato dalla Direzione Sanità previo parere obbligatorio e vincolante, da rendere entro e non oltre sessanta giorni - per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale e per gli studi professionali singoli e associati, mono o polispecialistici di cui al comma 2 dell'art. 8 ter D.Lgs 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni - ed entro e non oltre centoventi giorni - per le strutture residue a più elevata complessità - dalla presentazione della domanda e comunque

entro 60 giorni dall'istruzione della pratica da parte del Servizio competente, della Conferenza Permanente Regione-Aziende Sanitarie Locali, della tipologia di attività richieste in relazione al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie presenti in ambito regionale.

6. Entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, con deliberazione di Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, sono stabilite le procedure di autorizzazione alla realizzazione, ampliamento, trasformazione o trasferimento di strutture sanitarie e socio-sanitarie; i modelli di richiesta indicanti la documentazione da allegare e le necessarie auto-certificazioni.

#### Art. 4

#### **Autorizzazione all'esercizio**

1. I soggetti, già autorizzati ai sensi dell'art. 3, per l'avvio delle attività richiedono al Comune territorialmente competente l'autorizzazione all'esercizio delle specifiche attività descritte dal comma 1 dell'art. 2.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, che ha durata quinquennale, è subordinato al rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici, organizzativi e di dotazione di personale definiti in apposito Manuale di Autorizzazione e verificati dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente.

Le direttive-guida per la redazione del manuale di autorizzazione sono approvate dal Consiglio regionale entro il termine di sessanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge.

2. Entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, con deliberazione di Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, sono stabi-

lite la procedura di autorizzazione, i termini, il modello di richiesta di autorizzazione all'esercizio indicante le documentazioni da allegare, le necessarie autocertificazioni ed il manuale di autorizzazione integrativo rispetto alla L.R. 29 luglio 1998, n. 62 - Recepimento atto di indirizzo e coordinamento contenuto nel DPR 14 gennaio 1997.

3. Il Comune rilascia al rappresentante legale del richiedente il certificato di autorizzazione all'esercizio che indica:
  - a) i dati anagrafici del soggetto se il richiedente è una persona fisica;
  - b) la sede e denominazione sociale se il richiedente è un ente di diritto pubblico;
  - c) la sede e ragione sociale se il richiedente è una società;
  - d) la tipologia delle attività sanitarie e socio-sanitarie autorizzate;
  - e) le eventuali prescrizioni condizionanti l'autorizzazione;
  - f) i dati anagrafici e titoli del Direttore sanitario la cui eventuale decadenza va segnalata al Comune congiuntamente all'indicazione del nuovo Direttore.

Copia di tale certificato va inoltrata dal Comune alla Direzione Sanità regionale.

4. Per quanto attiene i requisiti di designazione del personale medico di Casa di Cura con funzioni igienico-organizzative si rinvia a quanto previsto nell'art. 32, commi da 1 a 6 e comma 8, della L.R. 14 settembre 1989, n. 85: Norme sulla disciplina delle case di cura private e successive modifiche ed integrazioni. E' comunque vietato svolgere le funzioni di Direttore Sanitario Responsabile di più di una Casa di Cura Privata. E' altresì vietato cumulare in un solo professionista le competenze ed il titolo di Direttore Sanitario Responsabile di presidi e centri ambulatoriali extra-ospedalieri appartenenti ad Enti

di diritto privato ovvero a persone fisiche diverse.

5. In caso di decesso del titolare di autorizzazione è consentito agli eredi di continuare l'esercizio della stessa attività sanitaria o socio-sanitaria autorizzata per un periodo di tempo massimo di un anno. Entro lo stesso periodo, sulla base della verifica dei soli requisiti soggettivi e previa autocertificazione sul permanere del possesso dei requisiti oggettivi, deve essere ottenuto il rilascio della nuova autorizzazione, pena la decadenza.
6. Altre cause di decadenza di autorizzazione sono:
  - a) la rinuncia all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie;
  - b) la cancellazione della persona giuridica autorizzata;
  - c) il mancato avviamento dell'esercizio entro centoottanta giorni dalla data di rilascio del titolo autorizzativo. Tale termine di decadenza non si applica in caso di presentazione dell'istanza di accreditamento delle attività autorizzate per tutta la durata della relativa istruttoria.

#### Art. 5

#### **Attività di vigilanza sul possesso dei requisiti minimi autorizzativi e sistema sanzionatorio**

1. I titolari di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie inviano al Comune territorialmente competente un'autocertificazione, con cadenza triennale, attestante il mantenimento del possesso dei requisiti minimi autorizzativi definiti dal Manuale di Autorizzazione emanato dalla Regione.
2. Il Comune trasmette le autocertificazioni ricevute alla Direzione Sanità per conoscenza ed al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente che dispone la necessaria attività di vigilanza e controllo sul pos-

sesse dei requisiti minimi autorizzativi;

3. La Direzione Sanità regionale ha facoltà di disporre attività ispettive sul possesso dei requisiti minimi autorizzativi avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente;
4. L'esito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione competente è comunicato, entro trenta giorni, al Comune e, per conoscenza, alla Direzione Sanità ed al legale rappresentante della struttura interessata;
5. Qualora sia accertata l'assenza o la non congruità di uno o più requisiti minimi autorizzativi, il Comune diffida il rappresentante legale della struttura interessata a provvedere al necessario adeguamento ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni entro un lasso di tempo determinato nell'atto di diffida e che non può comunque superare i novanta giorni. La mancata giustificazione, le controdeduzioni ritenute incongrue rispetto a quanto contestato, l'inadempienza entro il termine stabilito ovvero l'accertamento di comprovate e gravi carenze che possono pregiudicare la sicurezza dei cittadini comportano, da parte del Comune, un'ordinanza di sospensione immediata, anche parziale, dell'attività fino a quando siano rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento. La ripresa delle attività sospese è autorizzata secondo la procedura già prevista al comma 2 dell'art. 4.
6. In caso di sospensione delle attività di cui al comma 5 disposta per tre volte nell'arco di due anni decorrenti dalla prima sospensione, il Comune dispone la revoca dell'autorizzazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie;
7. La realizzazione, l'ampliamento, la trasformazione e il trasferimento di una struttura sanitaria o socio-sanitaria in carenza di specifica autorizzazione obbligano il Comune

ad adottare un'ordinanza di chiusura immediata.

8. L'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie in carenza di specifica autorizzazione comporta per il trasgressore l'interdizione all'esercizio delle stesse attività per un periodo di cinque anni, le sanzioni penali previste dalla legge nonché una sanzione amministrativa che andrà fissata e periodicamente aggiornata mediante apposita deliberazione di Giunta regionale da emanarsi, sentita la Commissione consiliare competente in materia, entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge tenuto conto di quanto stabilito dal T.U. 1265/34 in materia sanitaria, dalle disposizioni del codice penale in materia di abusivo esercizio della professione e dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale".

### TITOLO III

## ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E ACCORDI CONTRATTUALI

### Art. 6

#### Accreditamento istituzionale

1. I soggetti pubblici e privati già autorizzati ai sensi dell'art. 4 all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie richiedono alla Direzione Sanità l'inizio della procedura di accreditamento istituzionale definitivo inviando idonea istanza nei termini previsti dal bando semestralmente predisposto e pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*.

Il rilascio dell'accREDITamento istituzionale da parte della Giunta regionale è subordinato al rispetto di ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e definiti nel Manuale di AccredITamento. Le linee guida per la redazione del manuale di accREDITamento sono emanate dal Consiglio regionale entro il termine di sessanta giorni dalla entrata in vigore del presente legge.

2. Entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente in materia, con deliberazione di Giunta regionale sono adottati:
  - a) la costituzione dell'Organismo regionale per l'AccREDITamento;
  - b) la procedura di accREDITamento istituzionale.
3. Entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente in materia, con deliberazione di Giunta regionale sono emanati:
  - a) il modello di richiesta di accREDITamento istituzionale definitivo indicante le documentazioni da allegarsi e le necessarie auto-certificazioni;
  - b) il Manuale di AccredITamento che prevede un'articolazione per gradi di qualità progressivamente crescenti a partire da un livello essenziale in funzione dei requisiti posseduti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie.
4. L'accREDITamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta del rappresentante legale presentata alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo nei termini e con le modalità previste nel bando semestralmente predisposto e pubblicato nel *BURA*. La richiesta, corredata di autocertificazione attestante il mantenimento sul possesso dei requisiti di accREDITamento, è comunque presentata almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio. L'accREDITamento istituzionale si intende tacitamente rinnovato per cinque anni, alle stesse condizioni del precedente quinquennio, qualora il rappresentante legale della struttura non riceva notifica di eventuale provvedimento recante prescrizioni o diniego di rinnovo entro centoottanta giorni dalla data di presentazione della domanda.
5. Le strutture già accREDITate che intendano valorizzare il conseguimento di requisiti di

qualità organizzativa o assistenziale tali da consentire l'accesso ad una classe più elevata di accreditamento istituzionale hanno facoltà di inoltrare, nei termini e nei tempi già citati al comma 3, un'istanza specifica di modifica della classe di accreditamento cui farà seguito una procedura identica a quella prevista in fase di concessione.

6. La Direzione Sanità, per assolvere ad una funzione di informazione e comunicazione ai cittadini, redige e aggiorna annualmente l'albo regionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate comprensivo del livello di accreditamento e della specifica tipologia di prestazioni erogabili e lo pubblica sul *BURA*.

#### Art. 7

#### **Attività di vigilanza sul possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale**

1. La Direzione Sanità regionale ha facoltà di disporre in qualunque momento attività ispettive volte alla verifica del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale sia nei casi di accreditamento subordinati all'esecuzione della prescrizione, sia nel corso del quinquennio di validità dell'accREDITAMENTO come anche nella fase di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale avvalendosi di gruppi ispettivi di lavoro nominati ai sensi della L.R. 31.10.1991, n. 66: Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14 maggio 1983, n. 25 recante: Disciplina del Servizio ispettivo e del Collegio dei revisori delle ULSS.
2. L'esito delle verifiche effettuate deve essere comunicato entro quindici giorni al rappresentante legale della struttura interessata. Qualora venga accertata la perdita dei requisiti per l'accREDITAMENTO, la Direzione Sanità diffida il rappresentante legale della struttura interessata a provvedere al necessario adeguamento ovvero a presentare eventuali giustificazioni o contro-deduzioni entro un lasso di tempo che andrà determinato nell'atto di diffida e che non può comunque superare i sessanta giorni.
3. Allo scadere del termine di cui al comma 2, qualora non siano stati apportati gli adeguamenti previsti o non si ritengano adeguate le giustificazioni addotte dal rappresentante legale della struttura, la Giunta regionale delibera:
  - a) la revoca dell'accREDITAMENTO e degli accordi contrattuali eventualmente stabiliti in caso di perdita dei requisiti essenziali di cui al precedente comma 2, lett. d) dell'art. 6;
  - b) il declassamento del livello di accREDITAMENTO e di ridefinizione dei relativi accordi contrattuali fino a quando non siano rimosse le cause transitorie e contingenti di perdita di requisiti comunque diversi da quelli sopra indicati.
4. Le strutture alle quali sia stato revocato l'accREDITAMENTO istituzionale, possono presentare nuova istanza secondo la procedura di cui al comma 2, lett. b) dell'art. 6.
5. La revoca dell'accREDITAMENTO istituzionale viene altresì disposta nei seguenti casi:
  - a) sospensione o revoca dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 5;
  - b) erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni - delle quali è comunque vietata la remunerazione - eccedenti nella misura massima del 7,5% il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso;
  - c) la violazione degli standard qualitativi e quantitativi di personale, uguali per le strutture pubbliche e private, così come definiti nel manuale di autorizzazione di cui al comma 2 dell'art. 4, in conformità alle previsioni del DM sanità 13.9.88, n. 710800, nonché la mancata applicazione del CCNL di categoria.

**Art. 8****Accordi contrattuali**

1. Entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, definisce l'ambito di applicazione degli accordi contrattuali e le linee guida sulla stesura degli stessi in base a quanto previsto dai commi 1 e 2 dall'art. 8 quinquies, del D.Lgs 229/99.
2. La deliberazione di Giunta regionale:
  - a) individua le responsabilità riservate alla Regione e di quelle attribuite alle Aziende Sanitarie Locali nella definizione degli accordi e nella verifica del loro rispetto;
  - b) dà indirizzi per la formulazione dei programmi di attività da potenziare e depotenziare in ossequio a quanto previsto dagli strumenti della programmazione sanitaria regionale e nel rispetto delle priorità indicate dal Piano Sanitario Nazionale;
  - c) determina il piano di attività relative ad alte specialità e rete dei servizi di emergenza;
3. In attuazione di quanto previsto dal comma 2 la Direzione Sanità, l'Agenzia Sanitaria regionale e le Aziende Sanitarie Locali dettagliano negli accordi contrattuali stipulati con le strutture private:
  - a) volume massimo di prestazioni, distinto per tipologia e per modalità di assistenza, che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima Azienda Sanitaria Locale si impegnano ad assicurare nell'ambito del fabbisogno indicato dagli strumenti della programmazione sanitaria regionale;
  - b) requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa,

tempi di attesa e continuità assistenziale;

- c) corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dall'applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo i criteri enunciati dal comma 2;
  - d) debito informativo delle strutture erogatrici per il monitoraggio degli accordi contrattuali e procedure che dovranno essere seguite per il controllo esterno dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza prestata e delle prestazioni rese.
4. Gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta regionale.

**TITOLO IV****COMPITI DI REGIONE E COMUNI****Art. 9****Compiti della Regione**

1. La Regione, in base alle attribuzioni affidate dallo Statuto regionale al Consiglio ed alla Giunta, adotta:
  - a) il Piano Sanitario regionale, eventuali piani stralcio e l'Atto di Fabbisogno di cui al comma 1 dell'art. 3;
  - b) gli atti normativi definiti negli articoli precedenti, comprensivi delle attribuzioni e competenze della Direzione Sanità e dell'Agenzia Sanitaria regionale nonché delle direttive-guida per la redazione dei manuali di autorizzazione ed accreditamento;
  - c) gli eventuali ulteriori atti normativi che consentono l'esercizio delle funzioni delegate dalla presente legge ai Comuni;
  - d) il Piano Pluriennale di Adeguamento dei

presidi di parte pubblica ai requisiti minimi autorizzativi di cui al comma 4 dell'art. 11;

- e) le nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla pubblicità sanitaria;
  - f) le procedure di autorizzazione ed accreditamento di cui al comma 3 dell'art. 11 ed al comma 2 dell'art. 12.
2. La Regione sottopone a monitoraggio le funzioni delegate ai Comuni ed adotta gli eventuali provvedimenti sostitutivi in caso di inadempienza degli stessi.

#### Art. 10

##### **Compiti dei Comuni**

1. Sono attribuite ai Comuni le seguenti funzioni:
  - a) il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie;
  - b) il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie;
  - c) l'attività di vigilanza sulle strutture autorizzate che si esplica per il tramite delle competenze igienico-sanitarie dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.
2. Per quanto attiene alle sanzioni per violazione delle norme in materia di realizzazione, ampliamento, trasformazione e trasferimento di strutture sanitarie e socio-sanitarie nonché per l'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie in carenza di specifica autorizzazione si rinvia a quanto previsto dalla L.R. 19 luglio 1984, n. 47: Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia sanitaria. Il Sindaco del Comune nel cui ambito è commessa la violazione è competente a ricevere il rapporto e ad applicare le sanzioni nel caso non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta di cui agli articoli 16 e 17 della legge 689/81.

## **TITOLO V DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

#### Art. 11

##### **Autorizzazione predefinitiva**

1. L'autorizzazione predefinitiva è la fase nella quale si collocano tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, già operanti sul territorio, all'atto dell'emanazione della presente legge. Tale fase è caratterizzata dalla possibilità da parte delle strutture pubbliche e private di utilizzare modalità e tempi di adeguamento appositamente stabiliti, nel caso non si verifichi il possesso, anche parziale, dei requisiti minimi autorizzativi.
2. Per le strutture di cui al comma 1 è previsto un percorso di autorizzazione che, attraverso un Programma di Adeguamento prestabilito, porti le stesse al completamento della fase di autorizzazione definitiva. Il Programma di Adeguamento contiene: il cronoprogramma degli interventi, le modalità di attuazione nonché, per le strutture di parte pubblica, i costi ed i relativi finanziamenti.
3. Entro novanta giorni dall'approvazione della deliberazione di Giunta di cui al comma 2 dell'art. 4 i Rappresentanti legali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private operanti sul territorio trasmettono al Comune competente domanda di autorizzazione definitiva corredata di autocertificazione relativa allo stato di fatto della rispettiva struttura rispetto ai requisiti minimi autorizzativi e di eventuale Programma di Adeguamento degli stessi.

Trascorso il termine indicato nel presente comma, gli inadempienti l'obbligo di presentazione della domanda di autorizzazione provvisoria sono sottoposti alle sanzioni previste al comma 8 dell'art. 5.

#### Art. 12

##### **Accreditamento predefinitivo**

1. Nel rispetto di quanto disposto in materia di accreditamento dal comma 796, lettere s), t) e u) dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato:

- a) l'accreditamento predefinitivo è la fase nella quale si collocano tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche già operanti sul territorio e private provvisoriamente accreditate ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, al momento dell'entrata in vigore della presente legge;
- b) entro novanta giorni dalla entrata in vigore delle deliberazioni di Giunta di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 6 i rappresentanti legali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private di cui alla lettera a) trasmettono alla Regione domanda di accreditamento definitivo;
- c) le strutture pubbliche e private, di cui alla lettera a) entrano nel percorso di accreditamento predefinitivo purché abbiano inoltrato domanda di autorizzazione definitiva secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 11.

Art. 13

### Abrogazioni

1. Con il presente atto si dispone l'abrogazione:

- di quanto riportato in materia dall'art. 3 comma 1 della L.R. 23 giugno 2006, n. 20 pubblicata sul *BURA* n. 37 ordinario del 7.7.2006, fatto salvo per quanto disposto dal punto "b" delle possibili deroghe del menzionato comma;
- quanto disposto dalla L.R. 2 luglio 1999, n. 37 nella seconda parte dell'Allegato "A": "Gli obiettivi e le regole - la regolazione del sistema" comma 2: "autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie ed appositi rapporti", fatto sal-

vo per quanto disposto dal comma 3 "appositi rapporti";

- quanto disposto dalla L.R. 14 settembre 1989, n. 85, pubblicata sul *BURA* n. 20 straordinario del 20.10.1989, ad oggetto: "Norme sulla disciplina delle Case di cura private", fatto salvo quanto disposto in materia di Personale dagli articoli che vanno dal n. 31 al n. 42 compresi, che sono abrogati dall'entrata in esecutività della DGR regolamentare delle procedure di accreditamento definitivo;
- quanto disposto in materia di autorizzazione dalla L.R. 25 ottobre 1994, n. 72 pubblicata sul *BURA* n. 28 speciale del 4.11.1994 che, nell'Allegato "A", nel punto 3 "Indirizzi di organizzazione e di funzionamento delle attività", capoverso 3.3 al capitolo "riordino dell'assistenza specialistica ambulatoriale" e capoverso 3.4 al capitolo "Poliambulatori".

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 31 Luglio 2007

**OTTAVIANO DEL TURCO**

---

### REGOLAMENTI

---

DECRETO 31.07.2007, n. 1/Reg.:

**Modifiche al regolamento n. 3 del 20.10.2006 avente ad oggetto: Regolamento di attuazione della L.R. 6.7.2001, n. 25 concernente: Contributi per acquisto, recupero e costruzione della prima casa.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 121 della Costituzione come mo-

dificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

Visto l'art. 39 del vigente Statuto regionale;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 72/2 del 17/7/2007;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1

**Modifica all'art. 8 del Regolamento di attuazione della L.R. 25/2001**

- 1) La lettera a) del comma 2 dell'art. 8 è sostituita dalle seguenti lettere:
  - a) precedono in graduatoria i richiedenti nel cui nucleo familiare vi è un portatore di handicap riconosciuto ai sensi della legge n. 104/92 e con un grado di invalidità non inferiore al 74%;
  - b) richiedenti che realizzano interventi in cui sono state previste o realizzate opere atte all'incremento della sicurezza sismica rispetto al grado di sismicità del Comune ove è previsto l'intervento e/o almeno due interventi tesi al risparmio energetico di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 8 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e/o interventi per il superamento delle barriere architettoniche.
- 2) La lettera b) del comma 2 dell'art. 8 viene così modificata:
  - b) a parità di condizioni, precede il richiedente con minor reddito pro-capite (rapporto tra il reddito complessivo del nucleo familiare ed il numero dei componenti dello stesso), in caso di ulteriore parità la maggiore età del richiedente.

L'Aquila, addì 31 Luglio 2007

**OTTAVIANO DEL TURCO**

---

**ATTI**

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 701:

**Concessione di contributi in regime "de minimis" a favore degli Imprenditori ittici abruzzesi che esercitano la piccola pesca. L.R. 22/2004 "Fondo unico per le politiche della pesca", approvazione delle modalità di utilizzo della somma di euro 1.000.000,00 per l'anno 2007 e del disciplinare di concessione per l'affidamento alla F.I.R.A. della gestione dell'intervento.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.r. 5/08/2004 n. 22, concernente "Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica", pubblicata sul *BURA* n. 22 Ordinario del 20 Agosto 2004 ed in particolare l'articolo 1 - Istituzione del fondo unico delle politiche della pesca, di seguito, per brevità, denominato "Fondo";

Visto l'articolo 5 - disposizioni finanziarie, della Legge Regionale 5/8/2004 n. 22, che definisce le modalità di alimentazione del Fondo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale (Abruzzo) n. 598 del 20/6/2007, in corso di pubblicazione sul *BURA*, con la quale sono state approvate le modalità di utilizzo della somma di € 130.000,00 a valere dalle risorse disponibili, per l'anno 2007, sul Fondo;

Dato atto che le risorse finanziarie residue disponibili per l'Esercizio corrente sul Fondo sono complessivamente pari ad euro 7.724.466,42 distribuite tra i tre canali di alimentazione come appresso indicato:

- a) euro 3.783.838,35 allocati sul capitolo 142338 del Bilancio corrente;
- b) euro 370.000,00 di risorse regionali 2007 rinvenibili sul capitolo 142330 del Bilancio corrente;
- c) euro 3.570.628,07 di risorse residue trasferite alla F.I.R.A. s.p.a. sensi della L.R. 154 del 23/12/1997 e per le finalità di cui alla L.R. 26/4/2004, n. 15 "Intervento straordinario a sostegno delle imprese di pesca e dei marittimi che esercitano il prelievo dei molluschi bivalvi" - Aiuto di Stato (Abruzzo) n. 278/2004. Tale somma è da intendersi al netto di eventuali interessi attivi maturati sulle predette risorse successivamente al 31/12/2003;

Considerato che nella seduta del 28/06/2007 la Conferenza regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 22/2004 ha approvato la proposta di programmazione del Fondo presentata ed illustrata dall'Assessore Regionale Competente;

Visto il verbale, unito in stralcio alla presente deliberazione come allegato a), dal quale si evince il parere come sopra reso dalla Conferenza;

Dato atto che è stato stabilito di destinare la somma di euro 1000.000,00 per la concessione di contributi finanziari a fondo perduto, da erogare in regime de minimis e, nel rispetto di quanto previsto dalle normative comunitarie vigenti, in favore delle Imprese della Piccola Pesca iscritte nei Compartimenti Marittimi di Ortona e Pescara quale parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti a seguito dell'aumento dei mezzi di produzione dovuti ad avverse condizioni meteomarine ivi compreso il fenomeno "mucillagine", registrate nel periodo Autunno 2006 - Estate 2007 che hanno avuto gravi ripercussioni negative sui redditi delle imprese di pesca in discorso;

Vista la L.r. 23/11/2005 n. 34, concernente

"Disposizioni urgenti in materia di pesca marittima", pubblicata sul *BURA* n. 60 Ordinario del 2 Dicembre 2005 ed in particolare l'articolo 1 - "Ulteriori destinazioni del Fondo Unico delle Politiche della Pesca";

Considerato che al punto 1, articolo 1, della citata L.r. 34/2005 è stabilito che la Giunta Regionale, con propria deliberazione, può destinare il Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore Pesca e Acquacoltura, istituito presso la F.I.R.A. a norma della L.R. 23/12/97 n. 154, oltre che alle forme di intervento contemplate dalla stessa legge, anche alle azioni selezionate ai fini della L.R. 22/2004;

Considerato inoltre che l'articolo 3 della L.R. 34/2005 stabilisce che "le modalità di gestione del Fondo sono definite in apposita convenzione tra la competente Struttura amministrativa regionale e la F.I.R.A. spa ..." e che "La Convenzione potrà anche prevedere che la F.I.R.A. fornisca un supporto tecnico all'espletamento delle istruttorie e dell'attività amministrativo-contabile";

Ritenuto, di affidare alla F.I.R.A. spa, in conformità alla L.R. 34 del 23/11/2005, la gestione dell'intervento finalizzato alla concessione di contributi in regime "de minimis" a favore degli Imprenditori ittici abruzzesi che esercitano la piccola pesca secondo lo schema di concessione unito al presente Deliberato come allegato b);

Dato atto che la modalità di utilizzo proposta è compatibile con le finalità del Fondo di cui all'art. 2 della ridetta l.r. 22/2004 ed in particolare è riferibile gli interventi di cui alla lettera p);

Udita la Relazione dell'Assessore Regionale competente, che ne propone l'approvazione;

Vista la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.;

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il disciplinare di concessione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Deliberato al quale è unito come Allegato b);
2. di autorizzare il Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria della Regione Abruzzo ad impegnare, liquidare e trasferire (pagare) alla F.I.R.A. s.p.a., in conformità al predetto disciplinare di concessione, l'importo di euro 370.000,00 (euro trecentosettantamila/00) disponibile sul capitolo 142330 UPB 07.02.013 del Bilancio Regionale 2007;
3. di autorizzare la F.I.R.A. s.p.a. ad utilizzare, in conformità all'allegato disciplinare di concessione, ed all'interno delle residue disponibilità finanziarie scaturenti da risorse assegnate alla F.I.R.A. s.p.a. per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura a norma della L.R. 154 del 23/12/1997, la somma di euro 630.000,00 (euro seicentotrentamila/00);
4. di dare atto che la predetta somma di euro 630.000,00 trova integrale capienza all'interno delle risorse già trasferite alla F.I.R.A. s.p.a., nel periodo 1997-2001, per le finalità

di cui al Fondo per il Credito Agevolato alle P.M.I. di cui alla L.R. 154/97;

5. di dare atto che le risorse complessivamente stanziare, come sopra indicate, per la concessione di contributi finanziari in regime "de minimis" in favore delle Imprese della Piccola Pesca iscritte nei Compartimenti Marittimi di Ortona e Pescara, è pari a un milione di euro;
6. di trasmettere, per conoscenza e competenza, la presente Deliberazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Filiere Agricole ed Agroalimentari - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura con sede in Roma, Via dell'Arte n. 16;
7. di pubblicare la presente Deliberazione sul *B.U.R.A.* e sul sito internet regionale all'indirizzo [www.regione.abruzzo.it/pesca](http://www.regione.abruzzo.it/pesca).

Allegati:

- allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 28/06/2007;
- allegato b) disciplinare di concessione.

*Seguono allegati*

Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 28/06/2007;

## Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMAMZIONE VENATORIA  
UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura  
(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2007 -  
III^ riunione/2007  
XII riunione da data costituzione Conferenza

Il giorno 28 Giugno 2007, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni "GRISI" della Direzione Agricoltura di Pescara (secondo piano) , con inizio alle ore 09.15, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità , denominata "Conferenza") convocata con nota della Segreteria del Componente la Giunta n. 822 del 14/06/2007.

La conferenza è riunita in seconda convocazione.

Presiede il Componente la Giunta Marco VERTICELLI.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Fernando D'ANSELMO.

Le funzioni di Verbalizzante sono affidate al geom. Cosimo INGROSSO

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Greco Gaetano Nicola	X	Ritucci Giuliano	=
2	Provincia di Teramo	D'Agostino Ernino	=	Di Marcello Orazio	=
3	Provincia di Pescara	Franco Recchia	=	Antonello Colantoni	=
4	Comune di Ortona	Ada Buzzelli	=	Giulio Napoleone	=
5	Comune di Pescara	Padovano Riccardo	X	Mastroluca Antonio	=
6	Comune di Vasto	Smerilli Domenico	=	Salvatorelli Francesco	=
7	Comune di Giulianova	Mellozzi Marcello	=	Vella Alfonso	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Giuseppe Gasparroni	=	Rocco D'Incecco	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Ricci Franco	X	Michele Carbone	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Staffilano Vincenzo	X	Vagnoni Marco	=
11	Capitaneria di Porto di Pescara (Dir. Maritt.)	Di Donato Eliana	X	Vincenzo Sacco	=
12	Lega Coop Abruzzo (Lega Pesca)	Lattanzio Claudio	X	Giuseppe Ranalli	=
13	UNCI-Pesca Abruzzo	Di Donato Dino	=	Sichetti Giuseppe	=

Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 28/06/2007;

14	Federcoopescas Abruzzo	D'Angelo Paola	=	Luigi Ucci	X
15	Federpesca Abruzzo	Natarelli Nicolino	=	Specas Vincenzino	=
16	Agci Pesca Abruzzo	Lauducci Bruno	=	Cinalli Bruno	=
17	CISL Abruzzo	Alessandro Collevocchio	=	Salvatorino Puglia	=
18	UIL Abruzzo	Flaviano Di Giosafat	=	Nello Di Marco	=
19	UGL Abruzzo	Damiano La Civita	=	Daniela Salone	=
20	Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Abruzzo	Granata Giuliano	=	D'Alimonte Ivano	=
21	Associazione Piscicoltori Italiani	Grispan Maurizio	=	Trincanato Antonio	=
22	I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise di Teramo "G. Caporale"	Giorgetti Giorgio	=	Pavone Alessandro	=
23	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA Abruzzo	Ferrandino Giuseppe	X	Ronzitti Vincenzo	=
24	Capitaneria di Porto di Ortona	De Carolis Donato	=	Capuzzimato Angelo	=
25	Regione Abruzzo – Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria	Angelucci Giovanna	=	Non previsto	=

Partecipa in qualità di auditrice, senza diritto al voto:

la **dott.ssa Carla GIANSANTE**, dell'IZS, in qualità di esperta in materia di pesca ed acquacoltura e inoltre, sono presenti la **dott.ssa Rosalia MONTEFUSCO** della Kalumet srl, società incaricata dello svolgimento del Servizio di assistenza tecnica per l'implementazione dell'attività programmatica del Fondo Europeo Pesca (FEP) e la **dott.ssa Carla DI LEMME** responsabile dell'Ufficio politiche Ittiche Comunitarie.

Constatata la presenza del numero legale si da inizio ai lavori.

Preliminarmente vengono distribuiti ai presenti copia del verbale della precedente seduta dell'08 Giugno 2007, copia del D.M. 9/3/2005 e relative disposizioni attuative, Reg. (CE) n. 1860/2004, nota Regione Abruzzo n. RA 66774 del 22/06/2007 e note MIPAF nn. 17373 del 12 Giugno 2007 e 18568 del 27 Giugno 2007. In relazione al punto 3 all'O.D.G. viene distribuita copia della bozza di programma Operativo predisposta dal M.I.P.A.F. in attuazione degli articoli 19 e 20 del Reg. CE 1198/2006 relativo al F.E.P. 2007 / 2013.

...omississ...



Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 28/06/2007;

**Il Presidente Marco VERTICELLI** passa all'esame del secondo punto relativo alla destinazione della somma di 1.000.000,00 di € da assegnare in regime "de minimis", agli operatori della piccola pesca abruzzese.

Informa che Il Direttore Generale della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, Dott. Francesco Saverio Abate, ha autorizzato la Regione Abruzzo ad erogare tale contributo finanziario a fondo perduto con comunicazione 17373 del 12 Giugno 2007 . Informa inoltre che, a livello Comunitario, il vigente regime <<de minimis pesca>> è in corso di modifica ed il nuovo regime sarà probabilmente approvato l'11 Luglio p.v. e prevederà un aumento dell'attuale limite, pari a euro 3.000,00 per triennio e per impresa , ad euro 30.000,00. Propone alla Conferenza di destinare la somma di euro 1 milione per concedere un aiuto de minimis da suddividere equamente tra tutte le imprese della piccola pesca costiera iscritte nei Compartimenti Marittimi di Pescara e Ortona, valutate in circa 400 unità.

Aggiunge inoltre, che gli aventi diritto dovranno presentare una dichiarazione di responsabilità con la quale dovranno attestare l'entità delle somme percepite nel triennio 2005/2007 in regime de minimis al fine di verificare il rispetto del limite comunitario imposto.

**IL SEGRETARIO** informa che le risorse da destinare all'intervento de minimis ,valutate pari ad 1 milione di euro, sono disponibili per 370.000,00 € sul capitolo 142330 del bilancio regionale corrente, e per la restante parte di 630.000,00 € all'interno delle risorse residue trasferite alla F.I.R.A. spa per gli scopi di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del settore Pesca ed Acquacoltura a norma della L.R. 154 del 23 Dicembre 1997 ovvero per altri interventi. Informa inoltre che l'utilizzo dei predetti fondi F.I.R.A. è possibile ai sensi della L.R. 34/2005 che, a tal fine, prevede la stipula di apposita Convenzione tra la struttura regionale competente e la medesima Finanziaria Regionale.

Aggiunge inoltre che, il Dott. Francesco Saverio Abate, facendo Seguito alla nota 17373 del 12/6/2007 , ed a seguito di richiesta scritta del Servizio competente n. RA66774 del 22/6/2007 , con nota 18568 del 27/6/2007 ha precisato che:

- 1) l'autorizzazione di spesa di 1 milione di euro in favore delle imprese della piccola pesca abruzzesi in regime de minimis deve essere necessariamente riferita alla nuova normativa de minimis in fase di approvazione;
- 2) la nuova normativa de minimis , che prevede l'innalzamento dell'importo massimo erogabile , per singolo beneficiario, nel triennio di validità della normativa, ad euro 30.000,00, dovrebbe essere approvato in data 11/7/2007;
- 3) in caso di attivazione dell'aiuto di che trattasi la Regione Abruzzo dovrà verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa de minimis vigente e comunicare alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura l'importo versato e l'elenco dei singoli beneficiari.

**VERTICELLI** sostiene che , comunque l'autorizzazione ad erogare la somma di 1 milione di euro alle imprese della piccola pesca regionali è stata data e, che l'aiuto dovrà essere erogato comunque nel rispetto delle norme comunitarie. Propone di ripartire , equamente , tra tutti gli aventi diritto, la somma stanziata e sino al limite massimo di euro 3.000,00 per unità da pesca e per triennio. Tale aiuto andrebbe ad indennizzare, parzialmente, le imprese abruzzesi dei mancati guadagni/maggiori costi sostenuti a causa di eventi meteo-marini avversi verificatesi negli ultimi anni, ivi compreso il fenomeno mucillagine che si è verificato in modo particolarmente violento nel periodo autunno 2006 / primavera 2007.

Suggerisce inoltre, di affidare la gestione economica dell'aiuto alla F.I.R.A. spa comprendente l'emanazione di un avviso pubblico, la ricezione delle istanze e la relativa istruttoria, la quantificazione dell'aiuto spettante, l'ammissione/esclusione agli aiuti e l'attività amministrativa-contabile connessa comprendente anche l'erogazione degli aiuti alle imprese aventi titolo.

Chiede all'assemblea di approvare la proposta di destinazione della somma di euro 1 milione per l'aiuto de minimis in discorso.



Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 28/06/2007;

Intervengono **RICCI e LATTANZIO** i quali propongono che l'aiuto venga erogato in base al numero dei natanti e degli imbarcati, mettendo in risalto il fatto secondo il quale se danno c'è stato, c'è stato per ogni imbarcazione armata e per ogni uomo imbarcato.

**STAFFILANO** manifesta la preoccupazione secondo la quale con l'erogazione del predetto aiuto "De Minimis" alla piccola pesca da parte della Regione Abruzzo potrebbe pregiudicare e/o limitare l'erogazione, da parte del Ministero delle Politiche Agricole, di ulteriori contributi "de minimis", da erogare a tutta la marineria abruzzese e di cui si discute da diverso tempo sia in sede nazionale che comunitaria; cita a tal fine le problematiche legate all'I.V.A., al carburante agevolato, alla mucillagine e più in generale al fermo pesca ed al disagio subito anche dalle imbarcazioni che praticano la pesca a strascico e/o volante. Auspica un intervento regionale anche in favore delle imprese che praticano la pesca a strascico. Nel merito dell'aiuto proposto in favore della piccola pesca ritiene che l'aiuto debba essere erogato per natante, prescindendo dall'equipaggio; pertanto se una impresa è armatrice, alla data del 1/11/2006, di più di un natante, avrà diritto a più contributi "de minimis".

**VERTICELLI** comunica che, non appena l'attuale limite "de minimis" fissato dal Regolamento CE 1860/2004 in euro 3.000,00 per impresa e per triennio sarà innalzato a 30.000,00 euro valuterà la possibilità di intervenire anche in favore delle imprese che praticano la pesca a strascico.

**LATTANZIO** discorre su cosa si intenda effettivamente per imbarcazione per la piccola pesca al fine di individuare i beneficiari dell'aiuto in parola. Propone di limitare l'aiuto alle imbarcazioni con lunghezza "fuori tutto" inferiore a 12 metri armate alla data del 1/11/2006 in quanto tali imprese armatrici avrebbero subito il maggior danno a causa del fenomeno "mucillagine".

**D'ANSELMO** informa che la definizione della piccola pesca costiera è stabilita dall'articolo 26 del Regolamento CE 1198/2006; considerata inoltre la particolare realtà locale, che vede imbarcazioni della "piccola pesca" esercitare anche il cosiddetto "piccolo strascico" entro le 6 miglia, propone di ammettere anche le imprese di pesca armatrici di imbarcazioni fuori tutto inferiore a 12 m. (secondo la definizione del regolamento CE 26/2004) ed assegnate alla IV^ Categoria di navigazione delle unità iscritte nei registri dell'R.N.M.G. autorizzate all'esercizio della pesca con attrezzi da traino, ad esclusione delle draghe, entro le 6 miglia dalla costa.

**LATTANZIO, STAFFILANO e RICCI** concordano con la definizione della "piccola pesca" illustrata da D'Anselmo e sostengono che l'aiuto de minimis regionale debba essere erogato alle sole imbarcazioni armate al 1° Novembre 2006. Tale scelta sarebbe motivata dal fatto che, nel periodo autunno inverno 2006, anche a causa del verificarsi del fenomeno "mucillagine" lungo il litorale Adriatico della costa Abruzzese, la imprese della piccola pesca locale in attività, avrebbero subito le maggiori perdite economiche.

**IL PRESIDENTE**, sintetizza le proposte e le osservazioni fatte e propone alla **Conferenza** di approvare quanto segue:

- di destinare la somma di euro 1 milione per concedere, in de minimis, un aiuto a fondo perduto alle imprese armatrici di unità da pesca aventi i requisiti di cui all'art. 26 del Reg. CE 1198/2006 ovvero esercitanti il piccolo strascico entro le 6 miglia dalla costa, ad esclusione delle draghe;
- di limitare l'aiuto alle sole unità da pesca in esercizio (armate) alla data del 1/11/2006;
- di stabilire che la somma stanziata vada ripartita uniformemente per unità da pesca avente i predetti requisiti ed iscritte in uno dei Compartimenti Marittimi abruzzesi di Pescara ed Ortona alla data del 1/11/2006;
- che l'importo massimo erogabile, per unità da pesca, è pari ad euro 3.000,00 (tremila/00) al quale dovranno essere detratti eventuali importi percepiti, nel triennio 2005/2007, in de minimis, dalle medesime imprese armatrici delle unità da pesca interessate;




Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 28/06/2007;

- di stabilire che la gestione dell'aiuto in discorso venga affidato alla F.I.R.A. spa in conformità alla L.R. 34/2005.

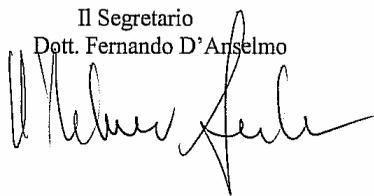
Udita la proposta del Presidente, l'assemblea, all'unanimità dei presenti la approva.

**IL PRESIDENTE** informa che, con provvedimento di Giunta Regionale provvederà a dare attuazione a quanto stabilito in merito al predetto aiuto de minimis.

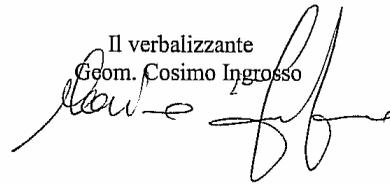
...omississ...

**La Conferenza è tolta alle ore 11,25.**

Il Segretario  
Dott. Fernando D'Anselmo



Il verbalizzante  
Geom. Cosimo Ingrosso



Allegati:

- 1) ...omississ...
- 2) ...omississ...
- 3) nota MIPAF n. 17373 del 12/6/2007, nota Regione Abruzzo n. RA66774 del 2/6/2007, nota MIPAF n. 18568 del 27/6/2007;
- 4) ...omississ...





Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI  
 REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 UFFICIO COORDINAMENTO COMPARTIMENTI MARITTIMI  
 13 GIU. 2007  
 PROCEMAC - DISPENSA  
 REGISTRO UFFICIALE  
 0017373 - 12/06/2007  
 PROT. RA 6344

Roma,

Alla Regione Abruzzo  
 Direzione Agricoltura, Foreste  
 e Sviluppo Rurale  
 Alimentazione Caccia e Pesca  
 Servizio Economia Ittica  
 Via Catullo n. 17  
 66127 Pescara  
*col. a Direzione*

**OGGETTO:** Aiuti concessi nei settori della Pesca in regime di "de minimis".  
 Richiesta autorizzazione ad erogare aiuti de minimis agli  
 Operatori della Piccola Pesca Locale.

Con riferimento alla nota n. 44165 del 24 aprile 2007 di codesta Regione si rappresenta quanto segue.

La Scrivente, per quanto di competenza, autorizza codesta Regione ad erogare, in regime de minimis e nel rispetto di quanto previsto dalle normative comunitarie vigenti, la somma di euro 1.000.000,00 stanziata in favore delle Imprese della Piccola Pesca iscritte nei Compartimenti Marittimi di Ortona e Pescara.

Con l'occasione si prega di comunicare l'importo esatto versato in attuazione dei predetti interventi nonché l'elenco nominativo dei singoli beneficiari (anche in formato elettronico).

Ciò detto si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento che dovesse rendersi necessario.



IL DIRETTORE GENERALE  
 Francesco Saverio Abate

*Signature*

Dr. Fernando D'ANSELMO

*Handwritten mark*



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE  
 AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
 ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
 Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria- DH/08  
 UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO  
 POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI

Pescara, 22 GIU. 2007

Al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali  
 Dipartimento delle Politiche di Mercato  
 Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura  
 Unità Dirigenziale PEMACQ IV  
 c.a. Dott.ssa LIBERATI MARIA SEVERINA  
 Via dell'Arte n. 16  
 00144 ROMA (Eur)  
 Fax: 06/59084176-4818

Protocollo: RA 6644  
 Riferimento:

OGGETTO: Aiuti concessi nei settori della Pesca in regime "de minimis".  
 Richiesta dati.

Con riferimento all'oggetto e, facendo seguito alla nota n. 17373, del 12/6/2007, del Direttore Generale di codesta DG Pesca, Dott. Francesco Saverio Abate (in copia allegata) con la quale la Regione Abruzzo è stata autorizzata ad erogare in regime "de minimis" un milione di euro in favore delle imprese della piccola pesca iscritte nei Compartimenti marittimi di Pescara e Ortona, si chiede di voler fornire, a questo Servizio (anche a mezzo fax o in formato elettronico), gli elenchi nominativi, ed i relativi importi erogati, in regime de minimis, alle imprese di pesca Abruzzesi ai sensi del Decreto del Ministero della Politiche Agricole e Forestali 9/3/2005 recante "concessione di contributi finanziari a fondo perduto a favore degli imprenditori ittici nazionali, che esercitano l'attività di pesca in acque marittime" (Gazzetta Ufficiale 7/4/2005, n. 80).

Si chiede inoltre di voler comunicare se la dotazione di spesa prevista dal predetto Decreto Ministeriale, pari a 8.843 migliaia di euro, è stata interamente erogata per le finalità del medesimo Decreto.

Da ultimo si chiede di voler comunicare se il regime de minimis previsto dal Regolamento CE 1860/2004 per il settore pesca è stato modificato nel senso di aumentare il massimale previsto per Impresa e per stato membro.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori notizie e chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
 Dott. Fernando D'Anselmo



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Dott.ssa Giovanna Angelucci  
 - assente -

IL DIRETTORE REGIONALE  
 Dott. Ing. Mario Pastore

Via Catullo n. 17 - 65127 PESCARA - Tel. 085 7672829 - 2945 ; Fax 7672932,  
 E-mail [giovanna.angelucci@regione.abruzzo.it](mailto:giovanna.angelucci@regione.abruzzo.it) ; [fernando.danselmo@regione.abruzzo.it](mailto:fernando.danselmo@regione.abruzzo.it)

Dr. Fernando D'ANSELMO





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI  
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

PEMACQ IV

ADOPPEMAC - DGPEMACQ  
REGISTRO UFFICIALE  
0018568 - 27/06/2007

Roma,

Alla Regione Abruzzo  
Direzione Agricoltura, Foreste  
e Sviluppo Rurale  
Alimentazione Caccia e Pesca  
Servizio Economia Ittica  
Via Catullo n. 17  
65127 Pescara

**OGGETTO:** Aiuti concessi nei settori della Pesca in regime di "de minimis".

Con riferimento alla nota n. 66774 del 22 giugno 2007 di codesta Regione si precisa che l'autorizzazione di spesa di cui alla nota n. 17373 del 12 giugno 2006 inviata alla Regione in indirizzo, deve essere necessariamente riferita, anche in considerazione dell'esaurimento delle risorse stanziate in attuazione del precedente Regolamento n. 1860/2004, alle disponibilità finanziarie della nuova normativa de minimis.

Infatti, da notizie acquisite presso gli Uffici della Rappresentanza Permanente d'Italia, in data 11 luglio p.v. verrà approvato il testo del nuovo Regolamento "de minimis" che prevede un innalzamento dell'importo massimo erogabile, per singolo beneficiario, nel triennio di validità della normativa, ad euro 30.000,00.

Ciò detto si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento che dovesse rendersi necessario e, nel caso di attivazione delle misure di cui trattasi, si resta in attesa di ricevere le informazioni richieste con la nota citata.

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco Saverio Abate



*SA*

Dr. Fernando ANSELMO

*SA*

*ANSELMO*

Allegato b) – Disciplinare di concessione.

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN REGIME “DE MINIMIS” A FAVORE  
DEGLI IMPRENDITORI ITTICI ABRUZZESI CHE ESERCITANO LA  
PICCOLA PESCA.**

**Disciplinare di concessione**

Documento composto da n. 3 fascicoli

ALLEGATO come parte integrante alla  
deliberazione n. 701 del 16 LUG. 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dr. Ferdinando Fanti)

Articolo 1

La presente concessione, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ determina le procedure per l'erogazione di contributi finanziari a fondo perduto in favore delle imprese della Piccola Pesca iscritte nei Compartimenti Marittimi Abruzzesi di Pescara ed Ortona, da erogare in regime “de minimis” di cui all'articolo 3 del Regolamento (CE) n. 1864/2004 del 6/10/2004 della Commissione europea, per l'attuazione dell'interventi di cui al successivo articolo 2, di seguito, per brevità, denominato anche “aiuto de minimis”.

Hanno diritto ai benefici dell'aiuto de minimis le Imprese di Pesca che soddisfano tutti i requisiti elencati ai successivi paragrafi 1) e 2):

- 1) essere armatrici, alla data del 1° Novembre 2006, di una o di più unità da pesca, ed essere iscritte alla data del 1/11/2006 nel registro delle Imprese di Pesca di uno dei Compartimenti marittimi abruzzesi;
- 2) essere armatrici di unità da pesca aventi le seguenti caratteristiche desumibili dai documenti di bordo in possesso delle ditte armatrici (ruolino di bordo e licenza di pesca):
  - a) lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri;
  - b) non essere autorizzati all'utilizzo degli attrezzi trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione, del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta comunitaria, ovvero essere autorizzate all'esercizio della pesca con attrezzi da traino, ad esclusione delle draghe, entro le 6 miglia dalla costa.

Articolo 2

La Regione Abruzzo affida alla Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. di seguito denominata come “FIRA”, l'incarico della gestione finanziaria, comprensivo dell'espletamento dell'Avviso pubblico, della ricezione delle relative istanze, istruttoria, quantificazione dell'aiuto, ammissione ai benefici e dell'attività amministrativo-contabile dell'aiuto de minimis, come riportato al successivo articolo 3. I contenuti delle predette attività, su richiesta della Direzione Regionale Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, di seguito denominata “Direzione Agricoltura”, per conto della Regione Abruzzo e contestuale accettazione della FIRA, possono anche subire variazioni qualora sopravvengano modifiche delle disposizioni a livello regionale e/o nazionale e/o comunitario.

Articolo 3

La FIRA è incaricata dell'espletamento degli avvisi pubblici, della ricezione delle relative istanze, istruttoria, valutazione, quantificazione dell'entità degli aiuti de minimis spettanti, ammissione ai benefici e, più in generale dell'espletamento di tutte le attività amministrativo-contabili finalizzate al pagamento degli aiuti economici agli aventi diritto.

A tal fine la FIRA, nel rispetto di quanto previsto dalle normative comunitarie vigenti in materia di aiuti de minimis al settore pesca e acquicoltura dovrà secondo criteri oggettivi e senza alcuna discrezionalità, procedere:

- 1) All'emanazione di un avviso pubblico finalizzato alla ricezione delle istanze di ammissione ai benefici;
- 2) All'istruttoria finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, al riscontro del possesso dei requisiti previsti;
- 3) Richiedere, se del caso, eventuale ulteriore documentazione e/o chiarimenti;
- 4) Valutare l'ulteriore documentazione fornita dai richiedenti;



Allegato b) – Disciplinare di concessione.

- 5) procedere alla determinazione dei contributi a favore dei beneficiari attraverso la predisposizione di appositi elenchi contenenti, distintamente, gli ammessi ai benefici e gli esclusi;
- 6) procedere, entro il 31/03/2008, al pagamento dei relativi aiuti de minimis agli ammessi ai benefici, previa approvazione, da parte del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria Regionale, dei relativi elenchi;
- 7) l'aiuto massimo erogabile (somma ammissibile) alle Imprese Armatrici, è quantificato per unità da pesca ed è calcolato come indicato al successivo paragrafo 8). L'importo finanziario a fondo perduto erogabile non potrà comunque superare il limite di euro 3.000,00 per singola unità da pesca al quale dovranno essere detratti eventuali altri aiuti, erogati dallo Stato o dalla Regione, in regime de minimis;
- 8) la somma ammissibile, per unità da pesca, è pari al rapporto tra la dotazione complessiva stanziata, come indicato al successivo articolo 4, al netto del compenso per la FIRA di cui al successivo articolo 5, ed il numero delle unità da pesca ammissibili;

La FIRA provvederà alla gestione finanziaria aiuto de minimis, e renderà analiticamente anche attraverso prospetti riassuntivi, le spese effettuate in nome e per conto della Regione Abruzzo per trimestre di competenza e non oltre il termine di tre mesi dall'ultimazione dell'intervento stesso, fornendo tutti gli elaborati contabili previsti dalle vigenti normative o richiesti dagli organi regionali.

La FIRA consegnerà gli elaborati previsti su supporto cartaceo e informatico, ognuno completo dei relativi allegati, all'ufficio protocollo della Direzione Agricoltura.

#### Articolo 4

La dotazione complessiva delle risorse stanziate per l'aiuto de minimis di cui all'articolo 1 del presente disciplinare, è di euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) come di seguito indicato:

- 1) euro 370.000,00 disponibili sul Bilancio Regionale 2007. Tali risorse saranno trasferite alla F.I.R.A. con apposito provvedimento del Dirigente Regionale competente entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- 2) euro 630.000,00 reperibili all'interno delle residue disponibilità finanziarie scaturenti da risorse assegnate alla F.I.R.A. fino al 31/12/2004 per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura, a norma della L.R. 154 del 23/12/1997.

#### Articolo 5

Per l'espletamento del presente incarico alla FIRA sarà corrisposto un compenso pari al 2% delle somme che saranno erogate dalla FIRA alle Imprese di pesca in regime de minimis.

Il predetto compenso grava, per intero, sulla dotazione complessiva delle risorse stanziate e, dovrà essere fatturato.

#### Articolo 6

La FIRA si impegna ad assicurare la gestione finanziaria in nome e per conto terzi dell'aiuto de minimis secondo i criteri di massima correttezza e nel rispetto delle normative vigenti. La FIRA terrà una contabilità specifica dell'aiuto de minimis o con un sistema contabile separato o con una contabilità analitica autonoma all'interno del proprio sistema contabile, che consenta in qualsiasi momento di ottenere consultivi riepilogativi di tutte le spese sostenute.

La FIRA è tenuta inoltre alla raccolta ed alla custodia dei documenti originali giustificativi delle spese effettuate che possono essere, in qualunque momento, richiesti dalla Direzione Agricoltura e che saranno consegnati alla stessa Direzione.

#### Articolo 7

Tutti gli adempimenti finanziari e quelli ad essi connessi saranno curati dalla FIRA in nome e per conto della Regione Abruzzo.



Allegato b) – Disciplinare di concessione.

#### Articolo 8

Nell'esecuzione dell'incarico FIRA S.p.a. si impegna ad ottemperare, nei confronti del proprio personale impiegato nelle prestazioni oggetto della presente concessione, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociali, assumendone tutti gli obblighi relativi.

#### Articolo 9

La Regione Abruzzo, dopo la firma per accettazione del presente disciplinare di concessione da parte del Presidente della FIRA, adotterà i provvedimenti necessari e conseguenti a:

- 1) trasferire alla FIRA la somma di euro 370.000,00 disponibili sul Capitolo 142330 del Bilancio Regionale 2007;
- 2) autorizzare la FIRA ad utilizzare all'interno delle residue disponibilità finanziarie scaturenti da risorse assegnate alla FIRA fino al 31/12/2004 per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura, a norma della L.R. 154 del 23/12/1997 la somma di euro 630.000,00 per l'attuazione dell'intervento straordinario.

#### Articolo 10

La FIRA è tenuta ad effettuare la gestione delle risorse di cui al precedente articolo 8, mediante pagamenti in nome e per conto terzi (intestati alla regione Abruzzo, Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, Via Catullo n. 17, 65127 Pescara). La FIRA dovrà versare gli aiuti de minimis agli aventi titolo entro il 31/03/2008.

#### Articolo 11

E' facoltà della Regione Abruzzo concedere, su richiesta scritta, che dovrà pervenire agli Uffici competenti prima della data di scadenza, proroghe, per giustificati e comprovati motivi, che abbiano influito sullo svolgimento dell'incarico e che non siano imputabili alla FIRA.

#### Articolo 12

Tutte le spese di qualsiasi natura inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico della FIRA. Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso.

#### Articolo 13

Le parti concordano di consentire il ricorso all'arbitrato. Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, dei quali uno nominato dalla Direzione Agricoltura, un secondo nominato dalla FIRA S.p.a., ed un terzo, con funzioni di presidente, nominato d'intesa tra i due membri come sopra nominati o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Pescara. Per eventuali controversie inerenti alla presente concessione, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Pescara, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### Articolo 14

A tutti gli effetti per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché ai principi di diritto amministrativo e contabile disciplinanti la materia.

#### Articolo 15

La presente convenzione diverrà impegnativa per la FIRA dalla data di sottoscrizione e per la Regione Abruzzo dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione con Delibera di Giunta Regionale. La stessa avrà decorrenza dalla data di comunicazione di intervenuta approvazione, da parte della Regione Abruzzo ed avrà termine il 31/03/2008.

Data \_\_\_\_\_



Dr. Fernando ANSELMO

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 705:

**Adempimenti Piano di Rientro di cui alla DGR n. 224/2007. Recepimento dell'art. 4 del D.M. del 12/09/2006, concernente: "Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza protesica".**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione di G.R. n. 877 dell'8/10/2004 con la quale è stato disposto quanto segue:

- di recepire l'accordo raggiunto dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella riunione del 17 giugno 2004 concernente l'aumento del 9% delle tariffe attuali di tutti i dispositivi su misura o predisposti compresi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato al Decreto del Ministero della Sanità n. 332 del 1999;
- di precisare che il predetto aumento avverrà per il 5% a far data al primo luglio 2004 e per l'ulteriore 4% dal primo gennaio 2005 a valere per tutto l'anno 2005;
- di dare mandato alle Aziende U.S.L. della Regione Abruzzo di adeguare le tariffe attuali dei dispositivi ortopedici, ottici e audio protesici inclusi nell'elenco 1 del citato D.M. 332/99 secondo i tempi e le percentuali indicati al punto 2);

Visto, altresì, l'art. 4 del D.M. 12/09/2006 che recita:

- 1) *"Le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica sono quelle individuate dal decreto del Ministero della Sanità del 27 agosto 1999, n. 332: «Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Naziona-*

*le: modalità di erogazione e tariffe»".*

- 2) *"A partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi tariffari stabiliti con provvedimenti regionali e superiori alle tariffe massime di cui al comma precedente, restano a carico dei bilanci regionali per la parte eccedente le tariffe di cui al medesimo comma. Le regioni devono dare comunicazione al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di bilancio di previsione e a consuntivo, delle risorse regionali individuate sul proprio bilancio e destinate alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'adozione degli importi tariffari stabiliti con propri provvedimenti e superiori alle tariffe massime di cui al presente articolo";*

Vista la deliberazione 13 marzo 2007 n. 224 con la quale la Giunta Regionale Abruzzo ha approvato l'accordo fra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo relativo al Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1 comma 180, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;

Vista, ancora, la nota del 19/04/2007 con la quale il Direttore Generale della "Programmazione Sanitaria dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema" del Ministero della Salute ha evidenziato alla Direzione Sanità, in merito agli adempimenti previsti nel Piano di Rientro sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo, la necessità di adottare una deliberazione di recepimento dell'art. 4 del D.M. 12/09/2006, concernente l'aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza protesica secondo quanto previsto dal punto 1.1.4 – punto 8 della sopra richiamata D.G.R. n. 224 del 13.03.2007;

Considerato che al comma 2 dell'art. 6 dell'Accordo per l'approvazione del suddetto

Piano di Rientro si evidenzia che gli interventi in esso individuati “sono vincolanti, ai sensi dell’art. 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per la Regione Abruzzo e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima Regione Abruzzo in materia di programmazione sanitaria”;

Considerata, altresì, la impossibilità di individuare le risorse regionali destinate alla copertura dei maggiori oneri derivanti dagli importi tariffari stabiliti dalla già citata D.G.R. n. 877/2004;

Ritenuto, pertanto, in relazione a quanto previsto dal predetto Decreto, di riportare le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica a quelle previste dal D.M. 332 del 27/09/1999;

Considerato che, nello specifico, il costo annuo previsto nel modello programmato CE allegato al Piano di rientro alla voce B0340 “Acquisti di servizi per assistenza integrativa e protesica” ammonta ad € 23.331.000,00 (ventitremilionitrecentotrentunomila/00);

Considerato altresì che la spesa annua per il 2007 relativa ai sopra richiamati “Acquisti di servizi per assistenza integrativa e protesica”, così come risulta dalla proiezione annua dei dati relativi al primo trimestre del corrente anno, ammonterebbe ad €23.060.000,00 (ventitremilionizerossantamila/00) e quindi si collocherebbe al di sotto di quanto previsto nel già richiamato modello programmato CE allegato al Piano di rientro alla voce B0340;

Vista l’approvazione dello schema di deliberazione relativo all’adempimento Piano di Rientro di cui alla D.G.R. n. 224/2007 - Recepimento dell’art. 4 del D.M. del 12/09/2006 - concernente “Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza protesica” comunicata dal Direttore Generale della programmazione sanitaria dei livelli di assistenza e dei principi

etici di sistema Dr. Filippo Palumbo in data 13.07.2007;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità ed il Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale, Riabilitativa e Medicina Sociale hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

**A voti unanimi espressi nelle forme di legge**

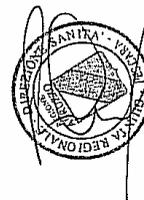
DELIBERA

**per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate**

1. di revocare la propria deliberazione di G.R. n. 877 dell’8/10/2004 avente ad oggetto: “Recepimento dell’accordo raggiunto dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome concernente l’aumento del 9% delle tariffe di tutti i dispositivi su misura o predisposti compresi nell’elenco 1 del nomenclatore allegato al D.M. 332/99”;
2. di recepire il D.M. 12/09/2006 per quanto attiene alle disposizioni in materia di prestazioni protesiche e precisamente di riportare le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica a quelle individuate dal Decreto del Ministero della Sanità del 24/08/1999 n. 332 avente ad oggetto: “Ricognizione e primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie”;
3. di impegnare i Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo al rispetto del tetto massimo di spesa, relativo all’anno 2007, fissato per la voce B0340 del modello programmato CE allegato al Piano di rientro “Acquisti di servizi per assistenza integrativa e protesica” nella misura di € 23.331.000,00

- (ventitremilionitrecentotrentunomila/00);
4. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende U.S.L. con invito di sollecito inoltrato ai referenti aziendali per le determinazioni conseguenti;
  5. di notificare, altresì, il presente provvedimento alla Federazione Italiana fra Operatori nella Tecnica Ortopedica (F.I.O.T.O.);
  6. di stabilire che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul *BURA* che avverrà entro e non oltre il 31 luglio 2007.

*Segue allegato*



MINISTERO DELLA SALUTE  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di rientro dai disavanzi e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311**

**Rif. Nota Regione Abruzzo: Dott. Di Stanislao invio 14 giugno 2007 ore 19.07**  
Provvedimento relativo all'adempimento regionale cap 1.1.4 punto 8 - Bozza DGR di recepimento DM 12.09.2006 concernente l'aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza protesica .

**Rif. Nota Regione Abruzzo: Dott. Di Stanislao invio 12 luglio 2007 ore 17.26**  
**Inviata per preventiva approvazione**  
**Scadenza 31 marzo 2007**

La proposta di deliberazione di Giunta regionale recepisce l'art. 4 del DM 12.09.06 concernente l'aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza protesica e tiene conto di quanto richiesto con nota del 19 giugno , come da riscontro pervenuto l'11 luglio alle ore 15.38.

Il provvedimento revoca la DGR n. 877/04 con la quale si era provveduto all'aumento del 9% delle tariffe dei dispositivi, entrando in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR, che avverrà entro e non oltre il 31 luglio 2007.

**Si comunica, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, tenuto conto che, si tratta di provvedimento necessario ai fini del rispetto delle scadenze previste in materia quanto segue :**

**LA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA**

Il Direttore Generale della  
programmazione sanitaria  
dei livelli di assistenza e dei  
principi etici di sistema  
Dott. Filippo Palumbo

Roma, 12 luglio 2007

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE SANITA' - PESCARA.
13 LUG 2007
Posiz. 18193/4

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 707:

**Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 “Disciplina delle acque minerali”. Art. 39 “Rilascio e durata delle concessioni”.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che s'intendono qui integralmente trascritte:

- di riconoscere, così come riconosce, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 15 del 10.07.2002, l'esistenza e la coltivabilità del giacimento minerario “Sorgenti Verde” sito in territorio del Comune di Fara S. Martino (CH);
- Dare atto che in assenza del Piano regionale delle acque minerali e termali di cui all'art. 7 della L.R. 15/2002 il presente provvedimento assume carattere di mero intervento di pianificazione;
- di trasmettere la presente deliberazione al *BURA* per la sua pubblicazione e alla Provincia di Chieti per gli atti conseguenti.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.07.2007, n. 732:

**Variazione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 21017/E; 44008/E. Capp.: 11042/01/S; 11042/02/S; 11042/03/S; 12009/01/S; 12009/02/S; 12009/03/S.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2007 le variazioni, per competenza e per cassa, riportate nel prospetto di variazione allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, *Pubblicità ed Accesso* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

*Seguono allegati*

## STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo	Descrizione	In Diminuzione	In Aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di natura istituzionale e prividi assegnazione)
02.01.005	21017	Assegnazione di parte corrente per Progetto - FUTURO DONNA - Programma Interreg III A		12.000,54	11042/01 11042/02 11042/03	
04.04.001	44008	Assegnazione di parte conto capitale per Progetto - FUTURO DONNA - Programma Interreg III A	12.000,54		12009/01 12009/02 12009/03	
		<b>Totale variazioni dell'entrata</b>	<b>12.000,54</b>	<b>12.000,54</b>		

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	Descrizione	In Diminuzione	In Aumento	Capitolo di entrata correlato	Centro di costo
02.01.015	11042/01	Realizzazione Progetto FUTURO DONNA - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione FESR		6.000,27	21017	
02.01.015	11042/02	Realizzazione Progetto FUTURO DONNA - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione Stato		4.200,19	21017	
02.01.015	11042/03	Realizzazione Progetto FUTURO DONNA - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione RAI		1.800,08	21017	
02.02.006	12009/01	Realizzazione Progetto FUTURO DONNA - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione FESR	6.000,27		44008	
02.02.006	12009/02	Realizzazione Progetto FUTURO DONNA - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione Stato	4.200,19		44008	
02.02.006	12009/03	Realizzazione Progetto FUTURO DONNA - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione RAI	1.800,08		44008	
		<b>Totale variazioni della spesa</b>	<b>12.000,54</b>	<b>12.000,54</b>		

Il Dirigente Servizi Bilancio  
Dott. Carmine Cipollone

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 192 del 23 LUG. 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Fausto Fanti)



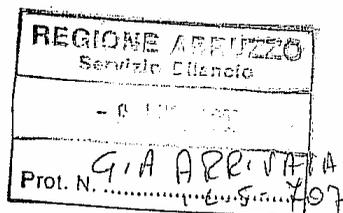
**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
RAPPORTI ESTERNI.**

**SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI**

Palazzo Cepti, Piazza S. Giusta

tel: 0862.364286 - 0862.364227/08

67100 L'Aquila



Spett.le Servizio Bilancio  
Direzione Programmazione, Risorse Umane,  
Finanziarie e Strumentali  
c.a. Dott. Carmine Cipollone  
L'Aquila

Prot. n.: RA 71421

L'Aquila, li 5.8.2007

Oggetto: Progetto "Futuro Donna" .Rimodulazione piano finanziario.

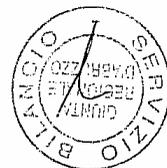
Con la presente si comunica che per necessità progettuali si è provveduto alla rimodulazione del piano finanziario del Progetto Futuro Donna, a tal proposito la somma di Euro 49.961,20 è stata trasferita dalla voce "spese materiali" alla voce "spese personale"(spesa in conto corrente).

In virtù della predetta rimodulazione la nota prot.n RA 97704 inoltrata da questo Servizio in data 26.10.2006 risulta modificata, essendo ad oggi la spesa relativa agli investimenti (mobili, macchinari, attrezzature) pari a zero.

Si precisa inoltre che sempre a seguito della predetta rimodulazione si rende necessario modificare le iscrizioni degli stanziamenti di bilancio 2006 (nota prot n.RA 97704 del 26.10.2006 ) e le iscrizioni degli stanziamenti di bilancio 2007 (nota prot.n. RA 13441 del 05.02.2007) reiscrivendo le somme indicate nei capitoli di spesa 12009/01-12009/02-12009/03 relativi alla spesa in conto capitale sui capitoli di spesa 11042/01-11042/02-11042/03 relativi alla spesa in conto corrente.

In attesa di un positivo riscontro si inoltrano cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Giovanna Andreola



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.07.2007, n. 738:

**Costituzione commissioni provinciali ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. concernente il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" ed in particolare l'art. 41 del citato T.U., il quale prevede la costituzione di commissioni provinciali, composte da n. 9 membri di cui n. 4 già individuati per legge e n. 5 nominati dalla Regione, la cui competenza si estende a tutti i procedimenti espropriativi di tutte le autorità esproprianti, che agiscono sul territorio regionale;

Rilevato che ciascuna commissione provinciale secondo il richiamato art. 41

- è composta nel seguente modo:

- a) dal Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede;
- b) dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale, o suo delegato;
- c) dall'Ingegnere Capo del Genio Civile o suo delegato;
- d) dal Presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia, o suo delegato;
- e) da due esperti in materia urbanistica ed edilizia, nominati dalla Regione;
- f) da tre esperti in materia di agricoltura e foreste, nominati dalla Regione, su terne proposte dalle associazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative;

- ha sede presso l'Ufficio tecnico erariale (oggi Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale) e il dirigente dell'Ufficio distrettuale delle imposte ne cura la costituzione della segreteria e l'assegnazione del personale necessario;

Rilevato altresì che ciascuna commissione provinciale ai sensi del citato DPR 327/2001 e s.m.i., ha competenza:

- a) a determinare entro il 31 gennaio di ogni anno e nell'ambito delle singole regioni agrarie, il valore agricolo medio, nel precedente anno solare, dei terreni considerati non oggetto di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, ai sensi dell'art. 41 – comma 4;
- b) ad esprimere, su richiesta dell'autorità espropriante e come previsto all'art. 20 – comma 3, un parere in ordine alla determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione o di asservimento;
- c) su richiesta dell'autorità espropriante a determinare, entro novanta giorni, l'indennità ai sensi dell'art. 21 comma 15;
- d) su richiesta dell'autorità espropriante a determinare, entro trenta giorni, l'indennità ai sensi dell'art. 22 comma 5, dandone comunicazione direttamente al proprietario con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili;
- e) a determinare il corrispettivo della retrocessione, se non viene concordato tra le parti, nei casi di retrocessione totale o parziale del bene (art. 48 );
- f) a determinare l'indennità che spetta al proprietario in caso di occupazione temporanea se manca l'accordo (art. 50), dandone comunicazione direttamente al proprietario con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili;

nonché ad esercitare ogni altra funzione attribuita dalla normativa vigente;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo nn. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 emessi in data 09/05/2007 di designazione degli esperti in seno alle istituende commissioni provinciali, partecipati con nota del Segretariato Generale della Presidenza della Giunta Regionale dell'Abruzzo del 21/05/2007 prot. n. RA 53888/SQ1, decreti acquisiti agli atti del Servizio Infrastrutture e Servizi ed allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Vista la nota del 25/06/2007 n. 4312 dell'Agenzia del Territorio Direzione Regionale dell'Abruzzo, con la quale sono stati comunicati i nominativi dei direttori e dei loro delegati nell'ambito delle istituende commissioni provinciali, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover stabilire i seguenti criteri per il funzionamento delle stesse Commissioni:

1. la Commissione delibera validamente con presenza della metà più uno dei componenti ed a maggioranza dei presenti con la presenza necessaria dei componenti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del citato art. 41; in caso di parità, prevale il voto del Presidente;
2. la durata in carica delle Commissioni è di due anni tacitamente prorogabile e in ogni caso non superiore alla durata della legislatura;
3. gli oneri relativi alle spese di funzionamento delle Commissioni provinciali relativamente alla partecipazione ai lavori delle stesse degli esperti in materia di urbanistica ed edilizia nonché degli esperti in materia di agricoltura e foreste sono fronteggiati come segue:
  - a carico della Regione Abruzzo per le incombenze indicate al comma 4 del citato art. 41 del DPR 327/01;
  - a carico dell'autorità espropriante ri-

chiedente per le incombenze di cui all'art. 20 comma 3, all'art. 21 comma 15 e all'art. 22 comma 5 del DPR 327/01;

- a carico del soggetto richiedente per le incombenze di cui all'art. 48 e all'art. 50 del DPR 327/01;

Ai componenti esperti esterni è riconosciuta la corresponsione di un gettone di presenza negli importi fissati dalla disciplina vigente nella specifica materia. Nessun compenso è corrisposto ai componenti delle Commissioni che partecipino ai relativi lavori in qualità di dipendenti della Regione; agli stessi ed agli esperti esterni è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio secondo il trattamento spettante al personale dipendente dell'Amministrazione Regionale per le partecipazioni a sessioni di lavoro che comportino la necessità di spostarsi in luoghi diversi dall'ordinaria sede di lavoro.

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e s.m.i.,

Preso atto che il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Servizi e il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, hanno espresso parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento con l'apposizione delle firme in calce al provvedimento;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente richiamate;

1. di prendere atto delle designazioni dei vari rappresentanti e degli esperti di nomina presidenziale regolarmente pervenute agli atti del Servizio Infrastrutture e Servizi ed allegare alla presente deliberazione come parte

integrante e sostanziale;

1. di procedere alla costituzione ed al formale insediamento delle quattro commissioni provinciali di cui all'art. 41 del citato DPR 327/2001, nelle seguenti composizioni:

#### COMMISSIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

- a) Presidente della Provincia, o da un suo delegato, che la presiede;
- b) dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale ora Direttore dell'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale, o da un suo delegato:

Direttore: Ing. Carlo SABATINI

Delegato: Ing. Berardino RICCIARDI;

- c) dal dall'Ingegnere Capo del Genio Civile ora Dirigente del Servizio del Genio Civile, o da un suo delegato;
- d) dal Presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia ora Presidente dell'ATER provinciale, o da un suo delegato;

- e) due esperti in materia urbanistica ed edilizia:

Sig. IACOVITTI Giovanni di Civitella Roveto (AQ);

Sig. SCIOMENTA Corrado di Sassa - L'Aquila;

- f) tre esperti in materia di agricoltura e foreste, nominati dalla Regione su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative:

Sig. MARINI Alessandro di Tagliacozzo (AQ)

Sig. PARIS Fabio di Avezzano

Sig. SPITALI Pietro di Avezzano;

#### COMMISSIONE PROVINCIALE DI CHIETI

- a) Presidente della Provincia, o da un suo delegato, che la presiede;
- b) dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale ora Direttore dell'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale, o da un suo delegato:

Direttore: Ing. Antonio RUFFINI

Delegato: Ing. Piero RECANATI;

- c) dal dall'Ingegnere Capo del Genio Civile ora Dirigente del Servizio del Genio Civile, o da un suo delegato;
- d) dal Presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia ora Presidente dell'ATER provinciale, o da un suo delegato;

- e) due esperti in materia urbanistica ed edilizia:

Sig. MANTENUTO Vincenzo di L'Aquila

Sig. DI GIOVANNI Alfonso di Francavilla al Mare (CH)

- f) tre esperti in materia di agricoltura e foreste, nominati dalla Regione su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative:

Sig. DI FILIPPO Giuseppe di Gissi (CH)

Sig. SANTARELLI Massimo di Chieti

Sig. MARINUCCI Rocco di Francavilla al Mare (CH)

#### COMMISSIONE PROVINCIALE DI PESCARA

- a) Presidente della Provincia, o da un suo delegato, che la presiede;
- b) dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale ora Direttore dell'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale, o da un suo delegato:

Direttore: Ing. Tommaso BORRI

Delegato: Ing. Nicola SALVIO;

c) dal dall'Ingegnere Capo del Genio Civile ora Dirigente del Servizio del Genio Civile, o da un suo delegato;

d) dal Presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia ora Presidente dell'ATER provinciale, o da un suo delegato;

e) due esperti in materia urbanistica ed edilizia:

Sig. SALVIANI Francesco di Pescara

Sig. DI STEFANO Gianfranco di Pescara

f) tre esperti in materia di agricoltura e foreste, nominati dalla Regione su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative:

Sig. CILLI Luciano di Città S. Angelo (PE)

Sig. DI MASSIMO Luciano di Moscufo (PE)

Sig. DI GIROLAMO Dino di Spoltore (PE)

#### COMMISSIONE PROVINCIALE DI TERAMO

a) Presidente della Provincia, o da un suo delegato, che la presiede;

b) dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale ora Direttore dell'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale, o da un suo delegato:

Direttore: Ing. Luigi MANTENUTO

Delegato: Capo tecnico Marcello DI CHIELLO

c) dal dall'Ingegnere Capo del Genio Civile ora Dirigente del Servizio del Genio Civile, o da un suo delegato;

d) dal Presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia ora

Presidente dell'ATER provinciale, o da un suo delegato;

e) due esperti in materia urbanistica ed edilizia:

Sig. AMANTE Massimo di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Sig. DI CARLO Antonio di Colledara (TE)

f) tre esperti in materia di agricoltura e foreste, nominati dalla Regione su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative:

Sig. BARBA Giovanni di Roseto degli Abruzzi (TE)

Sig. DI CURZIO Paolo di Teramo

Sig. DI MATTEO Rinaldo Mauro di San Nicolò a Tordino - Teramo

2. di dare atto che le riunioni delle Commissioni si terranno presso le sedi degli Uffici tecnici erariali competenti (attualmente Agenzia del Territorio – Uffici Provinciali) e che le funzioni di segreteria delle stesse saranno svolte a cura del personale per tale finalità assegnato dall'Agenzia dell'Entrate ai sensi dell'art. 41 comma 3 del DPR 327/2001.

3. di dare atto che le competenze attribuite alle Commissioni provinciali sono quelle di cui al D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. concernenti il T.U. citato e precisamente:

a) determinare entro il 31 gennaio di ogni anno e nell'ambito delle singole regioni agrarie, il valore agricolo medio, nel precedente anno solare, dei terreni considerati non oggetto di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, ai sensi dell'art. 41 – comma 4;

b) esprimere, su richiesta dell'autorità espropriante e come previsto all'art. 20 – comma 3, un parere in ordine alla determinazione provvisoria dell'indennità

di espropriazione o di asservimento;

- c) su richiesta dell'autorità espropriante, determinare, entro novanta giorni, l'indennità ai sensi dell'art. 21 comma 15;
- d) su richiesta dell'autorità espropriante, determinare, entro trenta giorni, l'indennità ai sensi dell'art. 22 comma 5, dandone comunicazione direttamente al proprietario con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili;
- e) determinare il corrispettivo della retrocessione, se non viene concordato tra le parti, nei casi di retrocessione totale o parziale del bene (art. 48);
- f) determinare l'indennità che spetta al proprietario in caso di occupazione temporanea se manca l'accordo (art. 50), dandone comunicazione direttamente al proprietario con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili;

nonché ad esercitare ogni altra funzione attribuita dalla normativa vigente;

- 4. di stabilire i seguenti criteri per il funzionamento delle predette Commissioni:
  - 4.1 - la Commissione delibera validamente con presenza della metà più uno dei componenti ed a maggioranza dei presenti con la presenza necessaria dei componenti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del citato art. 41; in caso di parità, prevale il voto del Presidente;
  - 4.2 - la durata in carica delle Commissioni è di due anni tacitamente prorogabile e in ogni caso non superiore alla durata della legislatura;
  - 4.3 - gli oneri relativi alle spese di funzionamento delle Commissioni provinciali relativamente alla partecipazione ai lavori delle stesse degli esperti in materia di urbanistica ed edilizia nonché degli esperti in materia di agricoltura e foreste

sono fronteggiati come segue:

- a carico della Regione Abruzzo le incombenze indicate al comma 4 del citato art. 41 del DPR 327/01;
  - a carico dell'autorità espropriante richiedente per le incombenze di cui all'art. 20 comma 3, all'art. 21 comma 15 e all'art. 22 comma 5 del DPR 327/01;
  - a carico del soggetto richiedente per le incombenze di cui all'art. 48 e all'art. 50 del DPR 327/01;
- 5. di dare mandato al dirigente del Servizio Infrastrutture e Servizi di provvedere, con apposite note dirette agli interessati, alla formale partecipazione del contenuto della presente deliberazione ai fini del celere insediamento delle commissioni provinciali;
  - 6. la spesa per la partecipazione degli esperti in materia di urbanistica ed edilizia nonché degli esperti in materia di agricoltura e foreste, ai lavori delle Commissioni per le incombenze indicate al precedente punto 4.3 è da imputare sul Cap. n. 11425 denominato "Spese per funzionamento, gettoni presenza, indennità di missione e trasferta, rimborso spese al personale regionale ed estraneo" della spesa di bilancio del corrente anno finanziario e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

---

## DETERMINAZIONI

---

### *Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 23.07.2007, n. DH1/44:  
**Concessione aiuto alla Ditta: DI GIOVANNI Giuseppe – Misura B (Insediamento**

**giovani agricoltori) P.S.R. 2000/2006.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DISPONE

Per quanto in premessa,

- di concedere gli aiuti di cui alla Misura "B" del P.S.R. Abruzzo 2000-2006, per un importo pari a €25.000,00, alla Ditta DI GIOVANNI Giuseppe di Tagliacozzo (AQ);
- di impegnare, a favore della Ditta DI GIOVANNI Giuseppe, la somma di €25.000,00 sul capitolo n. 102417 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale;
- di liquidare la suddetta somma di € 25.000,00 di cui al suddetto impegno;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento per € 25.000,00 in favore della Ditta DI GIO-

VANNI Giuseppe, nato ad Avezzano (AQ) il 16/09/1987 e residente a Tagliacozzo (AQ) in Via Strada Comunale per S. Donato;

- di demandare all'U.R.A. di L'Aquila la notifica all'interessato del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrale e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione:
  - allegato 1 composto da n. 1 facciata;
  - allegato 2 composto da n. 5 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio D'Ascanio***Seguono allegati*

ALLEGATO 1  
Servizio Piani e Programmi  
integrati

29.05.07

DI GIOVANNI GIUSEPPE  
VIA STRADA COMUNALE PER S. DONATO

67069 TAGLIACOZZO (AQ)

SPETT.LE  
REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
ASSESSORATO AGRIGOLTURA

VIA CATULLO  
65100 PESCARA

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
E SILENZIO FORESTALE E PESCA  
31 MAG. 2007  
Prot. RA 58317

SPETT.LE  
U.R.A.  
UFFICIO REGIONALE AGRICOLO

VIA ALDO MORO, COLLE PRETARA  
67100 L'AQUILA

Tagliacozzo, 25/05/2007

Oggetto: Reg. CE n. 1257/99-Piano di Sviluppo Rurale, Regione Abruzzo 2000-2006, Misura " B "  
Insediamento Giovani in Agricoltura, 4 °sportello, scadenza 30/07/2006.

In riferimento all'oggetto, verificato che, si è venuti a conoscenza della decisione di codesto Ufficio, il quale con determina n. DH 1/36, del 04/05/2007, ha archiviato l'istanza presentata in data 30/07/2006, per il premio riservato ai giovani imprenditori al primo insediamento, in quanto carente della documentazione necessaria; considerato che la suddetta istanza era integrativa alla precedente, presentata in data 28/04/2006, 3° sportello, e nella quale era stato inserito tutto il materiale occorrente, e che nulla era variato nella conduzione della azienda neo formata, si chiede, sulla base di questa valutazione, il riesame della domanda prodotta, in quanto sussistono tutti i requisiti richiesti dal bando regionale.

In attesa di un Vs positivo riscontro, e disponibile ad ogni eventuale chiarimento dovesse rendersi necessario, si porgono distinti saluti.

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO  
Servizio Piani e Programmi Integrati  
La presente è firmata e composta di  
n. 1 foglio, e conferma  
all'originale sottoscritto presso questo  
Servizio.  
20 LUG. 2007  
Postaro, li

DI GIOVANNI GIUSEPPE  
Di Giovanni Giuseppe

ALLEGATO 2



GIUNTA REGIONALE  
L'AQUILA

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE e SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA e PESCA  
Servizio Piani e Programmi Integrati  
Ufficio Regionale Agricolo di L'Aquila

Prot. n. 167

L'AQUILA, 13 GIU. 2007

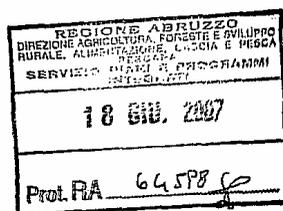
Alla Direzione Agricoltura  
Servizio Piani e Programmi Integrati  
Ufficio Piani di Sviluppo Rurale  
Via Catullo, 17  
65100 PESCARA

OGGETTO: Reg. (CE) 1257/88 art. 8 – PSR 2000/2006 Abruzzo  
Misura "B" Inseadimento giovani agricoltori  
Annualità 2005/2006 – IV sportello  
Riesame domanda di DI GIOVANNI Giuseppe – Tagliacozzo (AQ)

In riferimento alla richiesta di riesame della domanda, pervenuta dalla ditta in oggetto, questo Ufficio ha provveduto ad espletare un supplemento di istruttoria ed a compilare un nuovo verbale di accertamento, che sostituisce integralmente quello redatto in data 11.09.2006.

Quanto sopra per i provvedimenti che codesto Servizio vorrà adottare.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Dr. Giustino ROFI)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Piani e Programmi Integrati  
La presente copia, composta di  
n. 5 fascicoli, è conforme  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.  
Pescara, li 20 LUG. 2007

*Giustino Rofi*

1



REGIONE ABRUZZO  
GIUNTA REGIONALE

Direzione Agricoltura,Foreste,Sviluppo Rurale  
Alimentazione, Caccia e Pesca  
Servizio Piani e Programmi Integrati  
Ufficio Regionale Agricolo L'AQUILA

Piano di Sviluppo Rurale - 2000/2006  
Reg. (CE) n° 1257/99 - Misura "B"  
Insediamento giovani agricoltori  
ANNUALITA' 2005/2006 IV SPORTELLO

VERBALE DI ACCERTAMENTO

Cognome e Nome o Ragione Sociale

DI GIOVANNI GIUSEPPE

Domicilio o sede legale / indirizzo e numero civico

FRAZ. SAN DONATO- TAGLIACOZZO- (AQ)

Ubicazione Azienda: centro aziendale / sede operativa / allevamento principale

Numero domanda codice a barre

04156598072

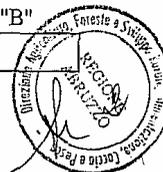
Pos. archivio

1

Zona: "A"

"B"

X





Il sottoscritto SOCCORSI GIUSEPPE incaricato dal  
 RESPONSABILE DELL'URA \_\_\_\_\_ di L'Aquila

VISTA la domanda del Sig./ra DI GIOVANNI GIUSEPPE nato/a a  
AVEZZANO AQ il 16/09/87 e residente nel comune di  
TAGLIACOZZO (AQ) via o loc FRAZ. SAN DONATO- TAGLIACOZZO- (AQ)  
 titolare dell'azienda agricola ubicata in \_\_\_\_\_  
 Frazione o contrada \_\_\_\_\_  
 ( codice fiscale) DGVGPP87P16A515P  
 codice beneficiario 04156598072 codice ISTAT 066 | 099

inviata raccomandata n. 3258 del 19/7/06 e protocollata il 26/7/06 al numero  
192 intesa ad ottenere la concessione del contributo al primo insediamento pari ad  
 € 25.000,00 essendo l'azienda classificata come segue;

Zona "A" Azienda ubicata in zona montana e svantaggiata, ai sensi dell'ex Direttiva CEE n. 268/75 e successive modificazioni del Reg. CE 1257/99;

Zona "B" Azienda ubicata in altre zone del territorio della Regione Abruzzo;

ESAMINATA la pratica dal punto di vista tecnico amministrativo;

EFFETTUATO l'accertamento aziendale in data 10/12/06

CONSIDERATO che il richiedente è subentrato nella conduzione dell'azienda in qualità proprietario per

Ha \_\_\_\_\_ e/o affittuario con contratto di affitto registrato il 26/04/2006 e valido fino  
 al 10/11/2006 per Ha 04.59.16 per un totale di Ha \_\_\_\_\_ di  
 cui SAU Ha 45.14.36 oppure in qualità di rappresentante legale della:

1) Società semplice- 2) Società in nome collettivo - 3) Società in accomandita semplice, per  
 Ha \_\_\_\_\_ di cui SAU Ha \_\_\_\_\_

VISTO, così come dichiarato, che la ripartizione culturale e la consistenza degli allevamenti danno  
 luogo ad un volume di lavoro pari a n. 453,41 giornate annue che determinano Num.

U.L.U. 1,81 mag.agrituris 1 mag.trasfor 1 = U.L.U 1,81

VISTO che il n.delle U.B.A.in azienda è = 28,00 mag.agritur 1 = U.B.A. 28,00

VISTO che il RLST è pari a Euro 14.403,89 mag.trasfor 1 = € 14.403,89

VERIFICATI i requisiti soggettivi del richiedente come segue:

età 19 (inferiore a 40 anni al momento della concessione)

nel caso di società in accomandita semplice il socio accomandatario sia giovane agricoltore o nel caso di due o più soci accomandatari, almeno i due terzi (2/3) siano soci agricoltori;

impegno ad iscriversi all'INPS (ex SCAU) in qualità di capo azienda o dimostrare l'avvenuta presentazione di richiesta di iscrizione, salvo buon fine e cessare eventuale rapporto di lavoro dipendente al momento della concessione dimostrabile anche con l'avvenuta richiesta di risoluzione del rapporto



di lavoro;

- possesso della partita IVA n. 01695730661 del 14/07/2006
- iscritta alla C.C.I.A.A. (registro delle imprese) il \_\_\_\_\_ numero  
R E A \_\_\_\_\_ successivamente alla presentazione della domanda.
- già iscritta alla C.C.I.A.A. (registro delle imprese) il 14/07/06 alla data di presentazione  
della domanda e, comunque entro i 60 gg. successivi alla data di presentazione di detta  
domanda non risulta insediato da oltre 1 anno (data domanda  
meno 1 anno
- il reddito lordo dell'azienda totale (RLAT) è di € € 14.403,89 superiore  
a Euro 10.080,00
- in possesso del titolo professionale \_\_\_\_\_
- impegno ad acquisire la professionalità entro due anni dalla concessione;
- impegno a costituire un'Azienda Agricola "economicamente vitale" (azienda che sviluppa un reddito  
lordo aziendale di importo non inferiore a 12 UDE del RLS pari a 14.400,00 (ridotte del 30% nelle zo  
ne montane, svantaggiate o protette ossia di € 10.080,00) entro due anni dalla concessione;
- rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali da raggiungere  
entro due anni dalla concessione, ai sensi delle norme Comunitarie, Nazionali e Regionali in materia;
- impegno ad assicurare la permanenza in azienda per almeno 10 anni dalla concessione e la conser  
vazione di un assetto aziendale che richieda l'impegno di almeno 1,5 ULU/anno per tutta la durata  
dell'impegno, ridotto ad 1,05 ULU/anno nelle zone montane, svantaggiate e protette;

### PROPONE

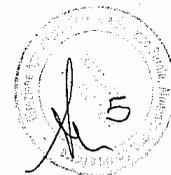
- La concessione del premio di primo insediamento ai sensi della Misura "B" del PSR  
Abruzzo 2000/2006 per l'annualità 2006 alla Ditta DI GIOVANNI GIUSEPPE  
nato a AVEZZANO il 16/09/1987  
consistente in € 25.000,00
- la esclusione dal premio per la seguente motivazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L'Aquila li 6 GIU. 2007

IL TECNICO ISTRUTTORE  
SOCCORSI GIUSEPPE



VISTO: IL RESPONSABILE URA  
(Dr. Giustino ROFI)



DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/45:

**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “ABRUZZO ITALICO”**  
– **Approvazione modifiche.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa,

- Di approvare il Piano Finanziario rimodulato presentato dal GAL “ABRUZZO ITALICO” (Allegato 1) e confermare gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;
- Di considerare parte integrante del presente provvedimento l’allegato n. 1 composto da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio D’Ascanio**

*Segue allegato*



DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/46:

**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “ARCA” – Approvazione modifiche.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa,

- Di approvare il Piano Finanziario rimodulato presentato dal GAL “ARCA” (Allegato 1) e confermare gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;
- Di considerare parte integrante del presente provvedimento l'allegato n. 1 composto da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio D'Ascanio**

*Segue allegato*

ARCA ABRUZZO	2001		2002		2003		2004		Regione
	Stato	Regione	Stato	Regione	Stato	Regione	Stato	Regione	
	Feoga	Stato	Feoga	Stato	Feoga	Stato	Feoga	Stato	
Totale	1.205.600	1.205.691	1.205.600	1.205.691	1.205.600	1.205.691	1.205.600	1.205.691	27.457
1,1	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	23.293
1,2	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	23.293
1,3	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	23.293
1,4	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	1.023.060	23.293
Asse 1	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	34.647
2,1	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695	80.843
2,2	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	122.145
Asse 2	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695	36.037
Asse 1+2	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	160.182

	2005		2006		2001-2006		2001-2006		Totale Privato (dati indicativi)
	Stato	Regione	Stato	Regione	Stato	Regione	Stato	Regione	
	Feoga	Stato	Feoga	Stato	Feoga	Stato	Feoga	Stato	
Totale	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	5.998.110
1,1	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.205.691
1,2	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.654.467
1,3	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	2.239.257
1,4	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	1.077.757	0
Asse 1	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.027.435	5.089.415
2,1	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695	748.695
2,2	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
Asse 2	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695	898.695
Asse 1+2	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.925.930	5.998.110

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio Finanziario e Programmi Integrati  
 La presente copia, composta di  
 n. 1 fascicolo, è conforme  
 all'originale esistente presso questo  
 Servizio.

Pescara, li 25.08.2007



Dr. Francesco BOZZELLI

*Bozzelli*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/47:

**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “LE ANTICHE TERRE D’ABRUZZO” – Approvazione modifiche.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa,

- Di approvare il Piano Finanziario rimodulato presentato dal GAL “LE ANTICHE TERRE D’ABRUZZO” (Allegato 1) e confermare gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;
- Di considerare parte integrante del presente provvedimento l’allegato n. 1 composto da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio D’Ascanio**

*Segue allegato*

ANTICHE TERRE	2001						2002						2003						2004						
	Pubblico		Feoga		Stato		Regione		Pubblico		Feoga		Stato		Regione		Pubblico		Feoga		Stato		Regione		
	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	Totale	Privato	
1,1	1.316.850	1.833.770	3.150.620	230.907	115.454	80.817	34.636	216.568	109.285	76.499	32.785	198.710	93.355	69.549	29.807	93.854	46.927	32.849	14.078	53.854	46.927	32.849	14.078	53.854	46.927
1,2	554.570	760.000	1.314.570	67.404	43.702	30.591	13.111	82.734	41.367	28.957	12.410	98.232	49.116	34.361	14.755	133.956	66.978	46.865	20.093	594.762	262.376	183.663	76.713	0	0
1,3	550.129	1.924.467	2.474.596	91.482	45.741	32.019	13.722	66.594	43.287	30.308	12.688	118.085	59.043	41.330	17.713	129.591	64.791	45.353	19.437	129.591	64.791	45.353	19.437	129.591	64.791
1,4	751.044	0	751.044	124.751	62.376	43.663	16.713	905.592	252.951	177.094	75.897	129.591	64.791	45.353	19.437	129.591	64.791	45.353	19.437	129.591	64.791	45.353	19.437	129.591	64.791
Asse 1	3.172.593	4.518.237	7.690.830	594.544	297.272	187.090	80.162	905.592	252.951	177.094	75.897	129.591	64.791	45.353	19.437	129.591	64.791	45.353	19.437	129.591	64.791	45.353	19.437	129.591	64.791
2,1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2,2	552.397	112.946	665.343	168.722	84.361	59.053	25.308	160.391	80.166	56.137	24.059	654.333	327.167	229.017	98.150	654.333	327.167	229.017	98.150	654.333	327.167	229.017	98.150	654.333	327.167
Asse 2	552.397	112.946	665.343	168.722	84.361	59.053	25.308	160.391	80.166	56.137	24.059	654.333	327.167	229.017	98.150	654.333	327.167	229.017	98.150	654.333	327.167	229.017	98.150	654.333	327.167
Asse 1+2	3.724.990	4.631.183	8.356.173	703.286	351.633	246.143	105.490	966.373	333.187	233.231	99.956	1.311.128	654.333	452.184	327.167	229.017	1.311.128	654.333	452.184	327.167	229.017	98.150	654.333	327.167	

	2005						2006						2007-2008													
	Pubblico		Feoga		Stato		Regione		Pubblico		Feoga		Stato		Regione		Totale		Pubblico		Feoga		Stato		Regione	
	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)	Totale	Privato (dall'indicativo)
	316.690	158.345	110.842	47.504	351.974	175.987	123.191	52.796	1.316.850	656.425	450.898	197.528	1.833.770	760.000	1.924.467	0	0	0	1.833.770	760.000	1.924.467	0	0	0	0	0
	119.875	59.838	41.956	17.981	170.703	85.352	59.746	25.605	554.570	277.265	194.100	83.186	760.000	1.924.467	0	0	0	0	1.833.770	760.000	1.924.467	0	0	0	0	0
	125.468	62.734	43.914	18.820	148.353	74.177	51.924	22.253	550.129	275.065	192.545	82.519	1.924.467	0	0	0	0	0	1.833.770	760.000	1.924.467	0	0	0	0	0
	171.096	85.548	59.884	25.654	203.156	101.578	71.105	30.473	751.044	375.522	262.865	112.657	1.924.467	0	0	0	0	0	1.833.770	760.000	1.924.467	0	0	0	0	0
	733.129	366.565	256.595	109.969	874.186	437.093	305.665	131.128	3.172.593	1.566.297	1.110.408	475.889	4.518.237	0	0	0	0	0	4.518.237	0	0	0	0	0	0	0
	53.703	46.852	32.796	14.055	93.703	46.852	32.796	14.055	552.397	276.199	193.339	82.860	1.129.946	0	0	0	0	0	1.129.946	0	0	0	0	0	0	0
	826.832	413.416	289.391	124.025	874.186	437.093	305.665	131.128	3.724.990	1.862.495	1.303.747	588.749	4.631.183	0	0	0	0	0	4.631.183	0	0	0	0	0	0	0



Dr. FRANCESCO BOZZELLI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio Pianificazione e Programmi Integrati  
 Lo presente copia, composta di  
 n. 1 fascicolo, è conforme  
 all'originale esistente presso questo  
 Servizio.

Pescara, li 12 5 LUG 2007

*[Handwritten signature]*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/48:

**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “LEADER TERAMANO” – Approvazione modifiche.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa,

- Di approvare il Piano Finanziario rimodulato presentato dal GAL “LEADER TERAMANO” (Allegato 1) e confermare gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;
- Di considerare parte integrante del presente provvedimento l’allegato n. 1 composto da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio D’Ascanio**

*Segue allegato*

LEADER TERMINO	2001			2002			2003			2004					
	Pubblico		Privato	Totale		Pubblico		Privato	Totale		Pubblico		Privato	Totale	
	Feoga	Stato	Regione	Feoga	Stato	Regione	Feoga	Stato	Regione	Feoga	Stato	Regione	Feoga	Stato	Regione
1,1	2.021.335	3.177.669	5.199.004	142.465	99.726	42.740	289.705	134.893	94.397	40.456	305.955	152.978	107.084	45.893	45.893
1,2	834.116	2.672.943	3.507.059	117.978	56.789	41.152	111.295	55.648	36.953	16.694	126.254	63.127	44.189	18.938	18.938
1,3	507.550	331.450	839.000	71.545	35.773	25.041	67.732	33.861	23.703	10.159	76.824	38.412	26.888	11.524	11.524
1,4	1.050.900	0	1.050.900	148.136	74.068	51.648	140.221	70.111	49.077	21.033	159.067	79.534	55.873	23.860	23.860
Asse 1	4.413.900,00	6.182.082	10.595.982	622.188	311.095	217.765	988.943	294.472	206.130	88.341	668.100	334.050	233.835	100.215	100.215
2,1	487.000	229.667	716.667	104.869	52.435	36.704	99.690	49.845	34.892	14.954	111.753	55.892	39.124	16.767	16.767
2,2	412.900	81.845	494.345	98.826	44.413	31.089	13.324	84.440	42.220	29.554	94.683	47.342	33.139	14.202	14.202
Asse 2	899.900	311.512	1.211.012	193.695	96.848	67.793	184.130	92.065	64.446	27.820	206.466	103.233	72.263	30.970	30.970
Asse 1+2	5.313.400	6.493.604	11.807.004	816.884	407.942	285.559	1.223.383	396.537	270.576	115.961	874.566	437.283	306.098	131.185	131.185

LEADER TERMINO	2005			2006			2001-2006			2004-2008					
	Pubblico		Privato	Totale		Pubblico		Privato	Totale		Pubblico		Privato	Totale	
	Feoga	Stato	Regione	Feoga	Stato	Regione	Feoga	Stato	Regione	Feoga	Stato	Regione	Feoga	Stato	Regione
1,1	350.782	195.391	136.774	464.008	232.004	152.403	69.601	2.021.335	1.010.668	707.467	303.200	3.177.669	2.672.943	331.450	3.004.393
1,2	161.258	80.629	56.440	191.476	95.738	67.017	28.721	834.116	417.058	291.940	125.117	1.351.174	618.092	81.845	1.439.269
1,3	98.124	49.062	34.343	116.511	59.256	40.779	17.477	507.550	253.775	177.643	76.133	784.683	391.450	51.524	836.157
1,4	203.169	101.565	71.109	241.240	120.620	84.434	36.186	1.050.900	525.450	367.815	157.635	1.634.385	818.092	23.860	1.862.475
Asse 1	853.333	426.667	298.667	1.013.235	506.618	354.632	151.985	4.413.900	2.206.950	1.544.865	662.065	6.182.082	3.115.000	33.346	9.297.082
2,1	58.241	29.121	20.384	0	0	0	0	487.000	243.500	170.450	73.050	716.667	363.345	16.663	1.080.012
2,2	49.331	24.666	17.266	0	0	0	0	412.900	206.250	144.375	61.875	618.445	311.512	14.202	929.957
Asse 2	107.572	53.786	37.650	0	0	0	0	899.900	449.750	314.825	134.925	1.449.650	649.827	30.970	1.749.477
Asse 1+2	960.905	480.453	336.317	1.013.235	506.618	354.632	151.985	5.313.400	2.656.700	1.859.690	797.010	6.493.604	3.065.508	131.185	9.559.112



*Dr. Francesco BOZZELLI*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio Piani e Programmi Integrati  
 La presente copia, composta di  
 n. 1 foglio, è conforme  
 all'originale esistente presso questo  
 Servizio.  
 Pescara, li 25 LUG, 2007

*[Signature]*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 25.07.2007, n. DH1/49:

**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 – PSL “MARSICA” – Approvazione modifiche.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa,

- Di approvare il Piano Finanziario rimodulato presentato dal GAL “MARSICA” (Allegato 1) e confermare gli obiettivi e le strategie di sviluppo di cui al citato P.S.L.;
- Di considerare parte integrante del presente provvedimento l’allegato n. 1 composto da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio D’Ascanio**

*Segue allegato*

MARSICA	Pubblico	Privato	Totale	2001			2002			2003			2004						
				Pubblico	Stato	Regione	Pubblico	Feogga	Stato	Regione	Totale	Feogga	Stato	Regione	Pubblico	Feogga	Stato	Regione	
1,1	752.517	1.006.630	1.759.547	51.840	18.144	7.776	51.841	25.921	18.144	7.776	110.341	55.171	38.619	16.551	156.265	78.133	54.693	23.440	
1,2	2.655.995	3.869.071	6.545.066	427.766	213.863	149.718	64.165	402.138	201.069	140.748	60.321	404.656	202.328	141.630	60.698	368.732	179.366	125.556	53.810
1,3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1,4	1.200.468	23.514	1.224.002	170.140	85.070	59.549	25.521	161.049	80.525	56.367	24.157	162.695	51.348	63.943	27.404	182.695	91.348	63.943	27.404
Asse 1	4.608.468	4.919.215	9.528.616	649.746	324.873	227.411	97.462	615.028	307.514	215.260	92.254	697.692	348.846	244.162	104.654	687.692	348.846	244.162	104.654
2,1	419.435	590.018	999.453	112.302	56.151	39.306	16.846	100.000	50.000	35.000	15.000	357.736	17.868	12.508	5.360	100.000	50.000	35.000	15.000
2,2	1.013.765	748.450	1.762.215	156.317	98.159	68.711	28.448	193.380	96.690	67.693	29.007	293.234	146.617	102.632	43.985	230.834	115.417	80.792	34.625
Asse 2	1.433.200	1.328.468	2.761.668	308.619	154.310	108.017	46.293	293.380	146.690	102.693	44.007	328.970	164.465	115.140	49.346	330.834	165.417	115.782	48.625
Asse 1+2	6.042.800	6.247.683	12.290.263	968.365	475.183	335.428	143.755	908.408	454.204	317.943	136.261	1.026.662	513.331	359.332	153.999	1.026.526	514.263	359.984	154.279

	2005			2006			2007-2008			2009-2010			2011-2012			
	Pubblico	Stato	Regione	Pubblico	Feogga	Stato	Totale	Regione	Stato	Regione	Totale	Feogga	Stato	Regione	Stato	Regione
	164.342	82.171	57.520	218.298	109.144	76.401	327.439	327.439	76.401	327.439	327.439	376.658	653.921	12.936	653.921	12.936
	507.477	253.739	177.617	555.226	277.613	194.329	83.284	83.284	194.329	83.284	2.655.995	1.327.998	929.998	399.999	3.869.071	3.869.071
	219.309	109.655	76.758	264.600	142.300	99.610	42.690	42.690	99.610	42.690	1.200.468	600.244	430.171	181.073	23.514	23.514
	891.128	445.564	311.899	1.068.114	529.057	370.340	158.717	158.717	370.340	158.717	4.609.400	2.304.700	1.513.250	691.070	4.609.400	4.609.400
	71.397	35.699	17.829	0	0	0	419.435	419.435	0	0	419.435	206.718	139.642	70.075	519.016	519.016
	100.000	50.000	29.160	0	0	0	1.013.765	1.013.765	0	0	1.013.765	506.883	348.678	157.695	748.468	748.468
	171.397	85.699	46.989	36.710	0	0	1.433.200	1.433.200	0	0	1.433.200	716.600	488.620	227.860	1.433.200	1.433.200
	1.062.525	531.263	356.884	1.068.114	529.057	370.340	158.717	158.717	370.340	158.717	6.042.800	3.021.500	2.101.910	919.990	6.247.683	6.247.683



*Dr. Francesco BOZZELLI*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio Studi e Programmi Integrati  
 Le presento copia, composta di  
 n. .... fascicoli, e confermo  
 all'originale esistente presso questo  
 Servizio.

Pescara, li 25 LUG. 2007

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE  
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 20.07.2007, n. DI3/61:

**Cava di ghiaia in località "Silvetta" –  
Comune di Notaresco (TE) - Ditta Cave di  
Procacci M. e C. s.a.s. con sede in Castellalto  
(TE). Autorizzazione apertura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

La ditta Cave di Procacci M. e C. s.a.s. con sede legale in Castellalto (TE), Via Pascoli di Castelnuovo Vomano, è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Silvetta" nel Comune di Notaresco (TE) distinta in catasto al foglio n. 35 particelle nn. 75, 76, 138 e 143 e foglio n. 36 particelle nn. 125 e 126, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Attività Estrattive Minerarie.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 3 (tre) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 100.000,00 (centomila/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. 1741552 stipulata in data 18.07.2007 con la compagnia Coface Assicurazioni S.p.A., agenzia di Pescara.

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) *Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione deve essere installato un piezometro in prossimità del Fiume Vomano alla presenza di un rappresentante dell'Organo di Vigilanza. Deve inoltre essere presentata una planimetria dettagliata su base catastale dell'area interessata contenente i termini lapidei di delimitazione dell'area di cava e una planimetria del percorso utilizzato dai mezzi di trasporto fino alla viabilità principale;*
- 2) *Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione deve essere presentata una sezione topografica dell'area di intervento prolungata fino al fiume Vomano;*
- 3) *L'area sottoposta ad attività estrattiva*

*deve essere adeguatamente protetta mediante apposizione di idonea recinzione e avvisi di pericolo, nonché di una idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera di un cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzati e di conduzione degli stessi;*

- 4) *La coltivazione del lotto successivo può essere intrapresa dopo il collaudo da parte dell'Ufficio cave del risanamento ambientale del precedente;*
- 5) *La profondità di scavo deve essere limitata ad almeno 2,00 metri al di sopra della quota del fiume Vomano in corrispondenza della sezione trasversale e comunque 2,00 metri al di sopra della falda acquifera;*
- 6) *Il materiale di natura vegetale proveniente dallo scotico preliminare dell'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere integralmente accantonato all'interno della stessa area e riutilizzato per ricostituire lo strato superficiale del ripristino ambientale approvato;*
- 7) *Il risanamento ambientale dell'area di cava deve essere eseguito fino a ristabilire la quota originaria, utilizzando materiale idoneo conforme a quanto stabilito con il D.L.vo 152/2006 che assicuri una adeguata permeabilità in modo da evitare impaludamenti e ripristinando la coltivazione agronomica del fondo;*

#### Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

#### Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 26.760,00 e complessivamente mc. 80.280,00 per l'intera durata dell'attività.

#### Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

#### Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87;

#### Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 06.07.2007, n. DC7/200:

**ATER di Chieti - Legge 24 dicembre 1993, n. 560. Destinazione del 20%, per ripiano disavanzi, dei proventi relativi all'anno 2005, derivanti dalla alienazione degli alloggi ERP - €92.087,50.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

di autorizzare l'ATER di Chieti ad utilizzare il 20% della somma di €1.166.722,94 pari a €92.087,50 relativa ai proventi delle vendite degli alloggi ERP di proprietà e degli alloggi ERP demaniali, relativi all'anno 2005, per il ripiano dei deficit finanziari di bilancio che a seguito del ripiano si riduce a €936.546,50.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DC7/211:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**  
**- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Brittoli (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Brittoli a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà ATER, ubicato in Brittoli, Via Manzoni n. 6 alla Sig.ra Cetrano Rita di cui alla delibera n. 7

del 02.03.2007;

- di impegnare il Comune ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 11 della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli eventuali alloggi ERP disponibili.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDORGRAFICE, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DC7/212:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**  
**- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Fresagrandinara.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Picciano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, un alloggio ERP di proprietà dell'ATER, ubicato in Fresagrandinara, Via Abruzzo, in favore della Sig.ra Silveri Laura, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 23 del 22.05.2007, e comunque senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata per l'as-

segnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

- affinché Comune ed ATER verificano se l'alloggio può essere assegnato in via definitiva alla Sig.ra Silveri Laura per effetto della sentenza di separazione ed il conseguente affidamento dei figli.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDORGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DC7/213:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Roseto Degli Abruzzi.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- per le motivazioni e le prescrizioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Roseto degli Abruzzi a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, un alloggio ERP di proprietà dell'ATER, di cui alla delibera n. 64 del 24.05.2007, in favore della Sig.ra Pitarka Emine sito in Roseto degli Abruzzi in Via America, 40, e comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata

per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE PARCHI,  
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICHE  
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE*

DETERMINAZIONE 20.07.2007, n. DN5/60:

**Legge Regionale 7 settembre 1993, n. 50**  
**“Primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna cosiddetta minore”.** **Articolo 4. Deroghe ai divieti. Autorizzazione al Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Castel di Sangro.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere al Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la biodiversità di Castel di Sangro, per un periodo di tre anni, a far data dal 01.08.2007, l'autorizzazione alla cattura per misurazioni e controlli della specie protetta “Austroptamobius pallipes”;
2. di disporre la pubblicazione del provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
3. di trasmettere il presente atto:
  - a. al Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la biodiversità di Castel di Sangro;
  - b. al Direttore Regionale dell'area Parchi,

Territorio, Ambiente, Energia, per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Franca Chiola**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI  
POLITICHE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 20.07.2007, n. DL1/326:

**Rettifica Determinazione n. DL1/495 del 05 dicembre 2006: "Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DL9/167 del 31 marzo 2006: "Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DL9/136 del 13 marzo 2006: Rettifica Determinazione n. DL9/20 dell'11.01.2006 – Graduatorie dei progetti presentati a valere sull'Avviso Misura C2: "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" – Annuale 2004".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Tenuto conto:

- che il TAR Abruzzo Sezione di Pescara con sentenza n. 664/06 ha accolto il ricorso proposto dall'Istituzione scolastica legalmente riconosciuta "Istituto Tecnico Giulio Cesare",
- che l'Avvocatura Regionale con nota di Prot. n. 31073/DL1/A del 19/07/2007 non ha ritenuto opportuno proporre appello avverso la citata sentenza, (Allegato 1);

Ritenuto, alla luce di quanto riportato prece-

dentemente, di includere nell'elenco generale delle proposte ammesse l'Istituto Tecnico "Giulio Cesare" e di escludere lo stesso dall'elenco proposte progettuali dei non ammissibili.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. di rettificare, la determinazione n. DL1/495 del 05 dicembre 2006 riapprovando i seguenti allegati riformulati:
  - Allegato "**2 quater**" nuovo elenco proposte progettuali **non ammissibili**;
  - Allegato "**3 quater**" nuovo elenco generale delle proposte **ammesse**;
  - Allegato "**4 quater**" nuovo elenco generale delle proposte **valutate con relative risultanze**;
  - Allegato "**10 quater**" nuova graduatoria dei progetti relativa alla **Prov. di Pescara**, formulata per ambito provinciale secondo l'ordine decrescente dei punteggi riportati da ciascun progetto.
2. Di procedere, relativamente al presente atto, alla trasmissione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione e al Servizio Implementazione Programmi e Progetti.
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati "**2 quater**", "**3 quater**", "**4 quater**" e "**10 quater**", sul sito internet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Nicola Allegrini**

*Seguono allegati*



GIUNTA REGIONALE

DL 4/A All. 1

**SE - AVVOCATURA REGIONALE**

Via Leonardo da Vinci n. 6 - L'Aquila  
Tel. 0862/3631 - Fax 0862/363660  
e-mail: [avvocatura@regione.abruzzo.it](mailto:avvocatura@regione.abruzzo.it)

L'Aquila, li 19 LUG. 2007

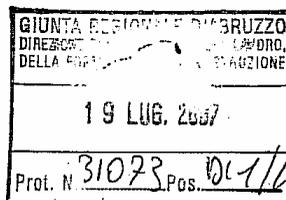
Prot. 6131 TAR 96/06  
Avv. D'Alonzo  
(Da citare sempre nella risposta)

URGENTE ANCHE FAX

Alla GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI  
POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E  
DELL'ISTRUZIONE  
Via Raffaello, 137

65100 PESCARA

OGGETTO: Ricorso al TAR Abruzzo Sez. Pescara  
Istituto Tecnico per il Turismo "Giulio  
Cesare" c/ Regione Abruzzo, per  
annullamento previa sospensiva della  
determina del 31.03.2006 n. DL9/167.  
Sentenza TAR Abruzzo Sezione di  
Pescara n. 664/06.



A riscontro della Vs nota prot. n. 29457/DL/P del 13 luglio 2007, si fa presente che la scrivente Avvocatura Regionale non ha ritenuto opportuno proporre appello avverso la sentenza specificata in oggetto, in quanto, nell'ordinanza cautelare n. 5570/2006, pronunciata nell'analogo giudizio incardinato per l'impugnativa della sentenza n. 369/2006 del TAR Abruzzo Sezione di Pescara, il Consiglio di Stato ha stabilito di non ravvisare "profili di censura idonei a far prevedere un possibile ribaltamento della sentenza impugnata"; si è reputato inutile, quindi, presentare appello riproponendo le identiche motivazioni, visto che le stesse non sono state accolte nella fase cautelare del precedente procedimento.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

L'Avvocato Regionale  
Sandro Pasquali



La presente copia, composta di  
n. 1 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

CDA

TOTALE P. 01

Allegato 2-quater

Non ammissibili

Misura C.2 - Bando 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Sede dell'intervento	Oggetto: Tipologia dell'intervento (Az 1/2/3)	Il piano è stato inoltrato nei termini previsti.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'identificazione della proposta.	Il progetto risulta firmato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta corretto della documentazione obbligatoria richiesta.	Il proponente possiede i requisiti per la presentazione e attuazione del progetto - art. 6 del regolamento.	Il progetto è conforme per contenuto ed destinazione alle condizioni previste.	Il progetto è conforme ai parametri di costo e di durata previsti e alla durata della FAD.	Il progetto non è stato presentato in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico/scuola oggetto della proposta formativa.	Progetti presentati da uno stesso soggetto attuatore superano il 30% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Ammissibile	Note
1	ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. PALIZZI" - LANCIANO (Ch)		1	Lanciano - Via Cesare Fegiani, 18	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	Il piano risulta aperto precedentemente alla consegna. La busta non riporta la dicitura prevista.	
2	ASFOR C PESCARA	Ragazzi evidenti	2.b	Scuola Media Statale D.G. Rossetti - Vasto	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	La dichiarazione di accettazione del contratto non indica lo stesso titolo del progetto riportato nel formulario.	
3	IAL C/SL PESCARA	DROP-IN Interventi per il conseguimento dell'obbligo	4.g	Istituto d'Istruzione Superiore Einaudi - Contrada Santa Liberata - Ortona	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	La delega è stata sottoscritta dal preside dell'ITC Einaudi di Ortona. In qualità di rappresentante di una non meglio precisata Rete di Scuole dal nome Treasere insieme, senza che si abbia modo di conoscere se detto dirigente abbia o meno poteri di delega per gli Istituti scolastici coinvolti nel progetto.	
4	CIAPI CHIETI SCALO	Indפש@cliva	7.a	Ciapi - Chieti Scalo	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	Tutti e tre i progetti presentati indicano come sede di svolgimento quella di Chieti Scalo - Viale Abuizzo.	
5	CIAPI CHIETI SCALO	Impres@cliva	7.b	Ciapi - Chieti Scalo	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	Tutti e tre i progetti presentati indicano come sede di svolgimento quella di Chieti Scalo - Viale Abuizzo.	
6	CIAPI CHIETI SCALO	Impres@cliva	7.c	Ciapi - Chieti Scalo	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	Tutti e tre i progetti presentati indicano come sede di svolgimento quella di Chieti Scalo - Viale Abuizzo.	
7	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ETTORE MAJORANA" AVEZZANO	Futuro imprenditore	8	ITIS - E. Majorana - Avezzano	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	L'istituto risulta aver presentato più di una proposta progettuale (3). Nel progetto vengono individuati come destinatari giovani di età compresa fino a 19 anni. Inoltre il formulario presentato è incompleto in quanto privo di parte del metodo di calcolo.	
8	ISTITUTO DIST. SUP. "V. BELLISARIO" AVEZZANO	Città Cantiere - "Istrutturiamo il borgo".	9	Istituto tecnico Statale per Geometri "Alberti" - Avezzano	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	Il formulario presentato è incompleto in quanto privo di parte del metodo di calcolo.	
9	ISTITUTO TECNICO STATALE "F. GALIANI"-CHIETI	Zarhat Arfha - Rosa di Gerico	15	ISTITUTO TECNICO STATALE "F. GALIANI" - Via Ricci, 22 CHIETI		si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	L'istituto risulta aver presentato più di una proposta progettuale (2).	



Misura C.2 - Bando 2004

Non ammissibili

Allegato 2-quater

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Sede dell'intervento	Oggetto: Tipologia dell'intervento (Az 1/2/3)	Il piano è stato inalterato nei termini previsti.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'identificazione della proposta.	Il progetto risulta firmato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta corretto dalla documentazione obbligatoria richiesta.	Il proponente possiede i requisiti per la presentazione e attuazione del progetto - art. 6 del regolamento.	Il progetto è conforme per contenuto e/o destinazione alle condizioni previste.	Il progetto è conforme al patto di costo e di durata previsti e alla durata della FAD.	Il progetto non è stato presentato in più edizioni con quale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'analisi di impatto economico, sociale e ambientale.	Il progetto è presentato da uno stesso soggetto attuatore superiore il 30% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Ammissivo	Note
10	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAGLIANO DEI MARSÌ	Sviluppo delle Competenze educative genitori	20	Scuola Secondaria di 1° grado Via Tommaso di Lorenzo - Magliano dei Marsi	AZ3	si	si	NO	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	Il progetto e gli atti obbligatori allegati risultano firmati da un soggetto diverso del legale rappresentante.	
11	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ETTORE MAJORANA" - VIA AVEZZANO	Intorno ai giovani	21	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ETTORE MAJORANA" - Via Aldo Moro, 1 Avezzano	AZ3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	L'istituto risulta aver presentato più di una proposta progettuale (3).	
12	IST. COMPRENSIVO ALANNO	Insieme... si può!	23	IST. COMPRENSIVO, Via XX settembre - Alanno	AZ1	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	NO	Il progetto non individua gli esati destinatari per numero e per tipologia prevista (200 frequentanti ed alunni di scuola elementare).	
13	ISTITUTO COMPRENSIVO MIGLIANICO	Insieme... nei laboratori!	28	ISTITUTO COMPRENSIVO Via M. Zappelli, 35 - MIGLIANICO	AZ3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	NO	Il progetto individua come destinatari i soli alunni della scuola elementare senza includere i genitori.	
14	ISTITUTO TECNICO STATALE "G. MANTONHONÉ" - PESCARA		31	ISTITUTO TECNICO STATALE "G. MANTONHONÉ" PESCARA		si	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	Il piano è stato espedito fuori termine.	
15	ISTITUTO COMPRENSIVO PENNE	Dispersione scolastica. Intervento per l'accrescimento dell'empowerment degli studenti della scuola.	32	ISTITUTO COMPRENSIVO "Pantaleone" - Via Verroli, 44 PENNE	AZ1	si	si	no	si	no	si	si	si	si	si	si	NO	Il progetto non risulta firmato in tutte le parti previste. Manca la dichiarazione di accettazione delle condizioni di contratto.	
16	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CARAMANICO TERME	Antimiamo.	40	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - Via Tommaso D'Aquino, 1 - CARAMANICO TERME	AZ1	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	NO	La dichiarazione di accettazione delle clausole di contratto non è stata compilata in maniera adeguata, in quanto incompleta delle indicazioni del progetto cui si riferisce.	
17	SCUOLA MEDIA "G. CARDUCCI" L'AQUILA	Musica Teatro Giovani	41	SCUOLA MEDIA "G. CARDUCCI" - Viale Duca degli Abruzzi - L'AQUILA	AZ1	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	si	NO	La dichiarazione di accettazione delle clausole di contratto non è stata compilata in maniera adeguata, in quanto incompleta delle indicazioni del progetto cui si riferisce.	



Allegato 2-quater

Non ammissibili

Misura C.2 - Bando 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Seeds dell'intervento	Oggetto: Tipologia dell'intervento (Az 1/2/3)	Il piano riporta la dicitura prevista.	Il piano è stato inoltrato nei termini previsti.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'identificazione della proposta.	Il progetto risulta firmato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta corredato della documentazione obbligatoria richiesta.	Il proponente possiede i requisiti per la presentazione e attuazione del progetto - art. 6 del regolamento.	Il progetto è conforme ai parametri di costo e di durata previsti e alla durata presentata in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico/scuola oggetto della proposta formativa.	Progetti presentati da uno stesso soggetto all'autorità superiore al 30% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Ammissivo	Note
18	IST. COMPR. DI SCUOLA MATERNA, ELEM. E MEDIA "B. CROCE" - Largo San Nicola - SAN VALENTINO IN A.C.	Comunicando.	45	IST. COMPR. DI SCUOLA MATERNA, ELEM. E MEDIA "B. CROCE" - Largo San Nicola - SAN VALENTINO IN A.C.	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	NO	Il progetto indica come destinatari 146 alunni di scuole elementari. Non conformi alla tipologia prevista.
19	SCUOLA MEDIA STATALE "DANTE ALIGHIERI" - L'AQUILA	Musica Teatro Giovani - l'Arte a scuola - seconda edizione	47	SCUOLA MEDIA STATALE "DANTE ALIGHIERI" - Via Sparaglio, 4 - Paganica	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	NO	Mancano dati sulla dichiarazione di accettazione del contratto.
20	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI" ORTONA		48			no	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	Il piano risulta aperto precedentemente alla consegna. La busta non riporta la dicitura prevista.
21	SCUOLA MEDIA STATALE UNIFICATA "D'ANNUNZIO-ROMANI" ROSETO D'ABRUZZI		53			no	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	Il piano risulta aperto precedentemente alla consegna. La busta non riporta la dicitura prevista.
22	LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANDREA BAFILE" - L'AQUILA		54			no	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	Il piano risulta aperto precedentemente alla consegna. La busta non riporta la dicitura prevista.
23	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. ZOLI ATRI		55			no	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	Il piano risulta aperto precedentemente alla consegna. La busta non riporta la dicitura prevista.
24	DIR. DIDATTICA STA. IV° CIRCOLO " GIOVANNI XXIII" AVEZZANO	Progetto Genitori	57	DIR. DIDATTICA STA. IV° CIRCOLO " GIOVANNI XXIII" Via delle Industrie, 20 AVEZZANO	AZ3	si	si	si	si	si	no	si	no	no	no	no	NO	Mancano dati sulla dichiarazione di accettazione del contratto. Inoltre il viene riportato un titolo di progetto diverso da quello indicato nel formulario.
25	ISTITUTO COMPRENSIVO " I. SILONI " LUCO DEI MARS	Orienteamento educativo.	58	ISTITUTO COMPRENSIVO " I. SILONI " Via Dante, 1 - LUCO DEI MARS	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no	no	NO	Il progetto indica come destinatari i genitori e non i ragazzi in obbligo scolastico e formativo.
26	CIRCOLO DIDATTICO " G. GANDINI" AVEZZANO	Progetto genitori.	59	CIRCOLO DIDATTICO " G. GANDINI" Via Fuorno - AVEZZANO	AZ3	si	si	si	si	si	no	si	no	no	no	no	NO	Mancano dati sulla dichiarazione di accettazione del contratto. Inoltre il viene riportato un titolo di progetto diverso da quello indicato nel formulario.
27	IST. STAT. ISTR. SEC. I° GRADO "AMLEDO DI SAVOIA" -TORRE DE PASSERI	Imparare facendo.	61	IPSSIA - Popoli e ITC - Torre de Passeri	AZ1	si	si	si	si	no	si	si	no	no	no	no	NO	Il metodo di calcolo è privo della parte iniziale
28	IST. MAG. STAT. I. GONZAGA CHIETI		62			no	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	Il piano risulta aperto precedentemente alla consegna, la busta non riporta la dicitura prevista.

3 / 5



Allegato 2-quater

Non ammissibili

Misura C.2 - Bando 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Sede dell'intervento	Oggetto: Tipologia dell'intervento (Az. 1/2/3)	Il piano riporta la dicitura prevista.	Il piano è stato inoltrato nei termini previsti.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'identificazione della proposta.	Il progetto risulta firmato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta corredato della documentazione obbligatoria richiesta.	Il proponente possiede i requisiti per la presentazione e attuazione del progetto - art. 6 del	Il progetto è conforme per contenuto e/o destinazione alle condizioni previste.	Il progetto è conforme ai parametri di costo e di durata previsti e alla durata in più edizioni con il progetto non è stato presentato in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico/scuola oggetto della proposta formativa.	Il progetto presentato da uno stesso soggetto attuatori supera il 30% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Ammissibile	Note
28	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	La scuola tra tradizione e nuove tecnologie.	67	Direzione Didattica 1° Circolo Roseto degli Abruzzi - Via Giannina Milli	AZ1	si	si	si	si	si	si	no	no	si	no	no	no	Il progetto indica come destinatari di scuola elementare. Non conformi alla tipologia prevista.	
30	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ETTORE MAJORANA" AVEZZANO	La classe parallela.	71	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ETTORE MAJORANA" AVEZZANO	AZ2	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no	no	L'istituto risulta aver presentato più di una proposta progettuale (3).	
31	ISTITUTO TECNICO STATALE "F. GALIANI"-CHIETI	Simulimpresa	72	ISTITUTO TECNICO STATALE "F. GALIANI"- Via Ricci, 22 CHIETI														L'istituto risulta aver presentato più di una proposta progettuale (2).	
32	ISTITUTO STATALE D'ARTE MARIO DEI FIORI PENNE		73			no	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Il piano risulta aperto precedentemente alla consegna. La busta non riporta la dicitura prevista. Inoltre risulta cucita sulla busta ulteriore corrispondenza con altro numero di protocollo (34853 D'NO/a).	
33	ISTITUTO STATALE D'ARTE "BELLISARIO" - PESCARA	Letture di immagini suoni e testi.	74	ISTITUTO STATALE D'ARTE "BELLISARIO" - Via Einaudi, 2 - PESCARA	AZ3	si	si	si	si	si	si	no	no	si	no	no	no	Il progetto indica come destinatari i ragazzi in obbligo scolastico e formalivo senza i genitori.	
34	CONSORZIO NAZIONALE PROGEA PESCARA	Percorsi trasversali del sapere - l'informazione e la comunicazione.	77	c/o ENFAP - Via Cappuccini Lanciano	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	Manca nel progetto la specifica necessaria collaborazione con istituti scolastici prevista all'art. 6.	
35	CONSORZIO NAZIONALE PROGEA PESCARA	Percorsi trasversali del sapere: l'informazione e la comunicazione.	78	CONSORZIO NAZIONALE PROGEA - Via Fofiore, 4 - PESCARA	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	Manca nel progetto la specifica necessaria collaborazione con istituti scolastici prevista all'art. 6.	
36	PROVINCIA DI CHIETI	Non disperdi l'anno.	79	IPIA - San Salvo	AZ1	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	La dichiarazione di accettazione della clausola di contratto si riferisce ad un progetto diverso da quello presentato. Inoltre la delega conferita non indica il titolo del progetto cui si riferisce.	
37	MONFOR VASTO	Dispersione scolastica. Progetto di educazione motoria	82	Monitor - Viale d'Annunzio, 66 - Vasto	AZ1	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si	Il progetto indica come destinatari studenti a rischio di abbandono scolastico ma non precisa a quale istituto appartengono. Tra gli allegati si rinviene una nota di collaborazione a firma del Preside dell'Istituto Magistrale Pantini di Vasto, ma manca la delega prevista.	



Allegato 2-quater

Non ammissibili

Misura C.2 - Bando 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Sede dell'intervento	Oggetto: Tipologia dell'intervento (Az 1/2/3)	Il plico è stato inoltrato nei termini previsti.	Il plico riporta la dicitura prevista.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'identificazione della proposta.	Il progetto risulta firmato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta corredata della documentazione obbligatoria richiesta.	Il proponente possiede i requisiti per la presentazione e attuazione del progetto - art. 6 del regolamento.	Il progetto è conforme per contenuto e/o destinatari alle condizioni previste.	Il progetto è conforme ai parametri di costo e di durata previsti e alla durata della FAD.	Il progetto non è stato presentato in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico/scuola oggetto della proposta formativa.	Progetti presentati da uno stesso soggetto attuatore superano il 30% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Amnesso	Note
38	ISTITUTO VERTICALE DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO ELICE	Dispersione scolastica. Intervento per l'accrescimento dell'empowerment degli studenti della scuola.	88	ISTITUTO VERTICALE DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO. ELICE	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no	no	no	Il progetto non è corredato della documentazione prevista.
39	ASFOR RAVASCO PESCARA	Lo sviluppo delle capacità personali. L'interazione tra scuola e famiglia per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica	85	96 Istituto Ravasco - Via Italicca, 46 - Pescara	AZ1	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no	no	no	L'istituto RAVASCO risulta aver presentato più di una proposta progettuale.
40	IST. " RAVASCO " PESCARA	L'interazione tra scuola e famiglia per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica	29	IST. " RAVASCO " Via Italicca, 46 - PESCARA	AZ3	si	si	si	si	si	si	si	si	no	si	no	no	no	no	L'istituto RAVASCO risulta aver presentato più di una proposta progettuale.



La presente copia, composta di n. 5 fogli, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

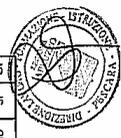


Allegato 3-quater

Ammessi a valutazione

Misura C.2 - Bando 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Colice progetto	Scuola dell'intervento	Città	CAP	Prov.	Tipologia dell'intervento (AZIONE)	Il piano riporta la dicitura prevista.	Il piano è stato inoltrato nei termini previsti.	Il progetto è completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta firmato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta corretto e conforme alla documentazione obbligatoria richiesta.	Il progetto possiede i requisiti per la presentazione e l'attuazione del progetto - art. 6 del bando.	Il progetto è conforme per contenuto edo destinati alle condizioni previste.	Il progetto è conforme ai parametri di costo e di durata previsti e alla durata della FAD.	Il progetto non è stato presentato in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico/ scuola oggetto della proposta formativa.	I progetti presentati da uno stesso soggetto sono autorizzati a superare il 30% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Ammissibile
1	ASFOR C PESCARA	Virgilio - Una "guida" per contenere l'insuccesso scolastico mediante l'uso delle moderne tecnologie di apprendimento.	2.a	Istituto Tecnico Commerciale G. Spataro - Via Provinciale - Gissi	Gissi	66052	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
2	ASFOR C PESCARA	"Scuola Aperta" - l'uso delle moderne metodologie di apprendimento finalizzate al contenimento dell'insuccesso scolastico	2.c	ITC e per Geometri E. Fermi - Lanciano	Lanciano	66034	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
3	ASFOR C PESCARA	E-laborando.	2.d	Istituto Tecnico Superiore per le Attività Sociali ELENA DI Savoia - L'Aquila	L'Aquila	67100	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
4	ASFOR C PESCARA	Teatraccontando (musica e teatro)	2.e	ITAS - Villareia di Cepagatti	Villareia di Cepagatti	66012	PE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
5	ASFOR C PESCARA	Johnathan	2.f	Istituto Tecnico Industriale Emanuele II - Vasto	Vasto	66054	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
6	ASFOR C PESCARA	La compagnia delle stelle.	2.g	Liceo Classico Villorfo Emanuele II - Lanciano	Lanciano	66034	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
7	ENFAP PESCARA	Il mio port@te	3.a	Enlap - Viale Riviera Nord, 279 - Pescara	Pescara	66100	PE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
8	ENFAP PESCARA	la bacheca	3.b	Enlap - Viale Mazzini, 41 - Sulmona	Sulmona	67039	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
9	ENFAP PESCARA	NewPapaers	3.c	Enlap - Via Mezzopreti, 9/A Roseto	Roseto	64026	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
10	ENFAP PESCARA	To write	3.d	Enlap - Viale Bovio, 78 B/B - Teramo	Teramo	64100	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
11	ENFAP PESCARA	Editiamo	3.e	Enlap - Via Cappuccini, 49 - Lanciano	Lanciano	66034	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
12	IAL C/ISL PESCARA	DROP-IN interventi per il conseguimento dell'obbligo	4.a	Scuola Media Statale M.Zippilli - Via de Vincenzis, 2 - Teramo	Teramo	64100	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
13	IAL C/ISL PESCARA	DROP-IN interventi per il conseguimento dell'obbligo	4.b	Istituto d'Istruzione Superiore G. Spataro - Via Provinciale - Gissi	Gissi	66052	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
14	IAL C/ISL PESCARA	DROP-IN interventi per il conseguimento dell'obbligo	4.c	Scuola Media Statale "C. Corradini" - Via C. Corradini, 128 - Avezzano	Avezzano	67051	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
15	IAL C/ISL PESCARA	DROP-IN interventi per il conseguimento dell'obbligo	4.d	Istituto Comprensivo - Via S. Paolo, 1 - Colledara (TE)	Colledara	64042	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si



Allegato 3-quater

Ammessi a valutazione

Misura C.2 - Banda 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Sede dell'intervento	Città	CAP	Prov.	Tipologia dell'intervento (AZIONE)	Il piano forma la dicitura prevista.	Il piano è stato indicato nei termini previsti.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'individuazione della proposta.	Il progetto risulta firmato dai rappresentanti legali.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta corretto dalla documentazione obbligatoria.	Il progetto possiede i requisiti per la presentazione e attuazione del progetto - art. 6 del bando.	Il progetto è conforme per contenuto e/o destinazioni alle condizioni previste.	Il progetto è conforme ai parametri di costo e di durata previsti e alla durata della FAD.	Il progetto non è stato presentato in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico oggetto della proposta formativa.	Il progetto presenta un tasso soglia inferiore o uguale al 30% dell'importo stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Ammissibile
16	IAL CISL PESCARA	DROP-IN Interventi per il conseguimento dell'obbligo	4.e	Scuola Media Statale - Via Cesare Battisti - Martinsicuro (TE)	Martinsicuro	64014	TE	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
17	IAL CISL PESCARA	DROP-IN Interventi per il conseguimento dell'obbligo	4.f	Istituto Superiore Riccioli - Certinada Colle Comune, 1 - Scarni (CH)	Scarni	66020	CH	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
18	IAL CISL PESCARA	DROP-IN Interventi per il conseguimento dell'obbligo	4.h	Istituto Comprensivo Benedetto Croce - Piazza del Municipio - Pescasseroli (AQ)	Pescasseroli	67039	AQ	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
19	CNOSFAP ORTONA	Percorsi formativi destrutturati	5.a	Cnosfap - Vasto	Vasto	66054	CH	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
20	CNOSFAP ORTONA	Percorsi formativi destrutturati	5.b	Cnosfap - L'Aquila	L'Aquila	67100	AQ	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
21	CNOSFAP ORTONA	Percorsi formativi destrutturati	5.c	Cnosfap - Orltona	Ortona	66028	CH	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
22	SCUOLA MEDIA STATALE UNIFICATA "MONTALE - MICETTI" PESCARA S.r.l.	Potenziamento Impresa simulata "ASIA - S.r.l."	6	Via del Circolo, 26 - Pescara	Pescara	65100	PE	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
23	SCUOLA MEDIA STATALE "A. B. SABINI" - "CAPISTRELLO"	Orientamento educativo	10	Scuola Media Statale "Sabini" - Capistrello	Capistrello	67053	AQ	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
24	DESCOT ABRUZZO PESCARA	Operatore dell'Impresa enciclopedia economica e turistica	11	I.P.S.S.A.R. - Roccaraso (AQ)	Roccaraso	67037	AQ	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
25	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Gli strumenti informatici per l'ufficio tecnico	12	Istituto Superiore "V. Moretti" - Roseto	Roseto	64026	TE	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
26	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" CASOLI	Catturare le immagini per fissarle sulla carta e nella mente.	13	I.S.I.S. "A. Meino" - Via Frontena - Casoli	Casoli	66043	CH	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
27	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" CASOLI	Visual Basic for applications.	14	I.T.C. Via Grale - Guardagrele	Guardagrele	66016	CH	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
28	IST. TEC. PER IL TURISMO "G. CESARE" PESCARA	Laboratorio di animazione...	16	IST. TEC. PER IL TURISMO "G. CESARE" - Via Ravenna, 702 Pescara	Pescara	65100	PE	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
29	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "OVIDIO" SULMONA	Incastonatura e taglio delle pietre dure.	17	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "OVIDIO" - Via De Maltis Sulmona	Sulmona	67039	AQ	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
30	ISTITUTO COMPrensivo "VALLE DEL SAGITTARIO" INTRODACQUA	Orientarsi per orientare	18	"Ranuccio Parente" Via degli Alpi - Scanno	Scanno	67038	AQ	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
31	IST. DISTR. SECONDARIA "G. VICO" SULMONA	La diversità per la diversità...	19	IST. DISTR. SECONDARIA "G. VICO" - Via Palmiro Togliatti - Sulmona	Sulmona	67039	AQ	1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

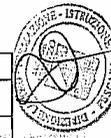


Allegato 3-quater

Ammessi a valutazione

Misura C.2. - Bando 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Sede dell'intervento	Città	CAP	Prov.	Tipologia dell'intervento (AZIONE)	Il piano è stato indicato nei termini previsti.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'identificazione della proposta.	Il progetto risulta firmato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta conforme alla documentazione obbligatoria richiesta.	Il proponente possiede i requisiti per la presentazione e attuazione del progetto - art. 6 del bando.	Il progetto è conforme per contenuto edo destinato alle condizioni previste.	Il progetto è conforme ai parametri di costo e di durata previsti e alla durata della FAD.	Il progetto non è stato presentato in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico/scuola oggetto della proposta formativa.	Il progetto presenta un unico suggerimento attuativo superiore il 50% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Ammissio
32	SCUOLA MEDIA STATALE UNIFICATA "V. BINDIAR PAGLIACCETTI" - GIULIANOVA	Mercurio.	24	SCUOLA MEDIA STATALE UNIFICATA "V. BINDIAR PAGLIACCETTI" - Via Di Vitulio - Giulianova	Giulianova	64022	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
33	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" CASOLI	Lo spazio del teatro e della poesia per amare la scuola	25	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" c/o Liceo Scientifico - Via del Campo, 35 - Casoli	Casoli	66043	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
34	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" CASOLI	Virtual Enterprises: simulazioni di situazioni professionali in L2.	26	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" c/o ITC Via del Campo, 35 - Casoli	Casoli	66043	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
35	DIREZIONE DIDATTICA ORSDGNA	"La Scuola che accede".	33	Istituto Comprensivo - Via Ruscica - Orsogna	Orsogna	66036	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
36	ISTITUTO MECENATE PESCARA	Percorsi di gruppo.	30	ISTITUTO MECENATE - Via V. Colonna - PESCARA	Pescara	66127	PE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
37	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELE MATTIOLI" SAN SALVO	Progetto Aurora	34	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELE MATTIOLI" - Via Monte Giappa, 69 - SAN SALVO	San Salvo	66050		1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
38	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "F. P. MICHETTI" - FRANCAVILLA AL MARE	Per non disperderci ma orientarci.	35	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "F. P. MICHETTI" - Via casale di D'Annunzio, 56/b - FRANCAVILLA AL MARE	Francavilla al Mare	66023	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
39	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE CAROLI	Orientamento educativo.	36	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE - Piazza della Libertà - CAROLI	Casoli	67051	AG	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
40	ISTITUTO COMPENSIVO "G. D'ANNUNZIO" LANCIANO	I laboratori a scuola una risorsa per imparare ad imparare.	37	ISTITUTO COMPENSIVO "G. D'ANNUNZIO" Via Mascalangelo, 5 - Lanciano	Lanciano	66034	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
41	LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. VITRUVIO P." AVEZZANO	Misurmarketing	38	LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. VITRUVIO POLLIONE" - Via Aldo Moro, 1 - Avezzano	Avezzano	67051	AG	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
42	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI G. LIBERATORE CASTEL DI SANGRO	Simulimpresa Alto Sangro	42	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI G. LIBERATORE - Via dei Casarici CASTEL DI SANGRO	Casoli di Sangro	67031	AG	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
43	SCUOLA MEDIA STATALE "P. SERAFINI-G. CAPOGRASSI" SULLMONA	Simulazione d'impresa "Confetti Panfilo Serafini Srl"	44	SCUOLA MEDIA STATALE "P. SERAFINI-G. CAPOGRASSI" via Alessandria Volta, 9 - SULLMONA	Sullmona	67039	AG	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si



Allegato 3-quater

Ammessi a valutazione

Misura C.2 - Bando 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Colice progetto	Sede dell'intervento	Città	CAP	Pov.	Tipologia dell'intervento (AZIONE)	Il piano riporta la data prevista.	Il piano è stato inoltrato nei termini previsti.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'identificazione della proposta.	Il progetto risulta firmato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta correlato della documentazione obbligatoria richiesta.	Il progetto possiede i requisiti per la presentazione e l'attuazione del progetto - art. 6 del bando.	Il progetto è conforme per contenuto ed è destinato alle condizioni previste.	Il progetto non è stato presentato in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico/entità oggetto della proposta formativa.	Il progetto presenta un stesso oggetto unitario superiore al 30% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa del Bando.	Ammissio
44	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "LEONARDO DA VINCI" - PRATOLA PELIGNA (AQ)	La Scuola diventa impresa.	46	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "LEONARDO DA VINCI" - Via Prezza - PRATOLA PELIGNA (AQ)	Pratola Peligna	67035	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
45	CIRCOLO DIDATTICO "GIUSEPPE MAZZINI" AVEZZANO	Per lo sviluppo delle competenze educative genitori.	49	CIRCOLO DIDATTICO "GIUSEPPE MAZZINI" - Via Mazzini, 88 - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
46	IST. "A SERPIERI" AVEZZANO	Prevenzione dispersione scolastica e formativa.	50	IST. "A SERPIERI" Via delle Case, 1 - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
47	SCUOLA MEDIA STATALE "A. VIVENZA" AVEZZANO	Che piacere stare a scuola.	51	SCUOLA MEDIA STATALE "A. VIVENZA" Via Massa d'Alba - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
48	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO	Prevenzione dispersione scolastica e formativa.	52	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE "A. ARGOLI" Via Marconi, 51 - TAGLIACOZZO	Tagliacozzo	67069	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
49	SCUOLA MEDIA STATALE "TEOFILO PATINI" L'AQUILA	Musica Teatro Giovani - l'Arte a Scuola seconda edizione	56	SCUOLA MEDIA STATALE "TEOFILO PATINI" Via Antica Anichia - L'AQUILA	L'Aquila	67100	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
50	ISTITUTO DIST. SUP. "V. BELLISARIO" AVEZZANO	Prevenzione della dispersione scolastica e formativa.	63	ISTITUTO DIST. SUP. "V. BELLISARIO" Via XX settembre, 425 - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
51	ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "B. PASCAL" - TERAMO	Giornalisti nel parco.	64	ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "B. PASCAL" - TERAMO	Teramo	64100	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
52	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Business communication e nuove tecnologie.	65	Istituto Comprensivo di Basciano - Contrada S. Marano - Basciano	Basciano	64030	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
53	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	I nuovi strumenti didattici nell'era dell'informazione, tecnologia	66	Direzione Didattica 1° Circolo - Teramo - Viale Crispi, 1	Teramo	64100	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
54	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Multimedialità e telematica nella didattica.	69	Via del Municipio, 12 - Castellano	Castellano	64020	TE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
55	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla didattica.	70	Scuola Media - Via Giardino - Cellino Allanasio	Cellino Allanasio	64036	PE	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si



Allegato 3-quater

Ammessi a valutazione

Misura C.2 - Bando 2004

N. progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Sede dell'intervento	Città	CAP	P.V.	Tipologia dell'intervento (AZIONE)	Il piano riporta la dicitura prevista.	Il piano è stato inoltrato nei termini previsti.	Il progetto è completo dei dati essenziali per l'identificazione della proposta.	Il progetto risulta formato dal rappresentante legale.	Il progetto risulta completo e compilato in tutte le sue parti.	Il progetto risulta corretto della documentazione obbligatoria richiesta.	Il progetto possiede i requisiti per la presentazione e attuazione del progetto - art. 6 del bando.	Il progetto è conforme per contenuto ed destinazioni alle condizioni previste.	Il progetto è conforme ai parametri di costo e di durata previsti e alla durata della FAD.	Il progetto non è stato presentato in più edizioni con uguale contenuto didattico.	Il progetto contiene l'esatta indicazione dell'istituto scolastico/ scuola oggetto della proposta formativa.	I progetti presentano un unico stesso soggetto attuatore su piano il 30% dell'ammontare stanziato per ciascuna azione.	Il progetto risulta conforme alla Normativa di riferimento, al Piano, alle previsioni del Bando.	Ammissio
56	ISTITUTO STATALE DISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTO CROCE" - AVEZZANO	Tutti fuoriclasse.	76	ISTITUTO STATALE DISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTO CROCE" - Via Cavalieri di Vittorio Veneto - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
57	ISTITUTO COMP. " F. MASCI " FRANCAVILLA AL MARE	Attivamente cresco.	83	ISTITUTO COMP. " F. MASCI " FRANCAVILLA AL MARE	FrancaVilla al Mare	66023	CH	1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
58	ASSOCIAZIONE ITALIANA COLTIVATORI - AVEZZANO	Diamante, ...orientamento	22	Istituti Comprensivi di Pescina, Carchio e San Benedetto del Mare	San Benedetto del Mare	67058	AQ	2	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
59	PROVINCIA DI CHIETI	C.A.R.O. - Chiedo Ascolto Riflesso Opto	81	Agenzia Formativa Provinciale di FrancaVilla	FrancaVilla al Mare	66023	CH	2	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
60	SCUOLA MEDIA STATALE "SALVO D'ACQUISTO" SAN SALVO	Incontriamoci a scuola.	39	SCUOLA MEDIA STATALE "SALVO D'ACQUISTO" - Via Scopellini, 1 - SAN SALVO	San Salvo	66050	CH	3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
61	ESPERIEN TE FORMAZIONE SICUREZZA EDILE-PESCARA	Prevenzione dispersione scolastica.	43	ESPERIEN TE FORMAZIONE SICUREZZA EDILE-Via Vittoria - Manoppelo	Manoppelo	65024	PE	3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
62	SCUOLA MEDIA STATALE " TROIANO DELFICO " MONTESILVANO	La Scuola in famiglia.	60	SCUOLA MEDIA STATALE " TROIANO DELFICO " Via San Francesco - MONTESILVANO	Montesilvano	65015	PE	3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
63	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Promozione del successo formativo: ascoltiamo la famiglia.	68	DIREZIONE DIDATTICA, Via Garibaldi, 30 - Pineto	Pineto	64025	TE	3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
64	Istituto Comprensivo Statale - Trasecco	Ri-forma-in-forma.	75	Istituto Comprensivo Statale - Trasecco	Trasecco	67059	AO	3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
65	PROVINCIA DI CHIETI	Orienta genitori.	80	Agenzia Formativa Provinciale di FrancaVilla	FrancaVilla al Mare	66023	CH	3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
66	DIREZIONE DIDATTICA DEL 5° CIRCOLO PESCARA	La Creta tra sogno e realtà.	84	DIREZIONE DIDATTICA DEL 5° CIRCOLO PESCARA	Pescara	65100	PE	3	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si



La presente copia, composta di n. 5 fascicole, è conformemente originale custodite in questo Ufficio.

Risultanze valutazione - "4-quater

Misura C.2 - Bando 2004

Numero progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Costo del progetto	Durata in ore	Numero attività	Sede dell'intervento	Città	CAP	Pay.	Categoria	3a) Efficienza ed Efficacia (riserva in percentuali azioni formative (Max 5 punti))	3a2) Adeguatezza rispetto attività proposta (Max 5 punti)	3a1) TOTALE Macrocritero a)	3b) Adeguatezza (Max 5 punti)	3c) Descrizione degli obiettivi formativi (Max 3 punti)	3c2) Congruenza tra obiettivi formativi, pregressivi e modalità di selezione (Max 2 punti)	3c3) Articolazione dell'intervento e dei singoli moduli (Max 5 punti)	3c4) Aspetti qualificanti dell'organizzazione didattica (Max 5 punti)	3c5) Modalità di verifica intermedia e finale dell'apprendimento (Max 2 punti)	3c6) Modalità di auto-valutazione del progetto (Max 3 punti)	3c7) Congruenza tra progetto didattico e obiettivi specifici (Max 5 punti)	3c8) Originalità della proposta (Max 10 punti)	TOTALE Macrocritero c)	3d) Originalità della proposta (Max 10 punti)	MACROCRITERIO d) Congruenza finanziaria (Max 10 punti)	MACROCRITERIO e) Giudizio di sintesi (Max 10 punti)	PUNTEGGIO ottenuto (A+B+C+D+E) GRADUATORIA Min 40 - Max 100		
1	ASFOR C PESCARA	Virgilio - Una "guida" per contenere l'insuccesso scolastico mediante l'uso delle moderne tecnologie di apprendimento.	2.a	€ 22.050,00	150	15	Istituto Tecnico Commerciale G. Spatiero - Via Provinciale - Gissi	Gissi	66052 CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	52	
2	ASFOR C PESCARA	"Scuola Aperta" - l'uso della moderna metodologia di apprendimento finalizzata al contenimento dell'insuccesso scolastico	2.c	€ 22.050,00	150	15	ITC e per Gaomairi E. Fermi - Lanciano	Lanciano	66034 CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	52	
3	ASFOR C PESCARA	E-laborando.	2.d	€ 22.050,00	150	15	Istituto Tecnico Spatiero - Via Provinciale ANSILVA SCARILLI ELENA DI SAVOIA - L'Aquila	L'Aquila	67100 AQ	AZ1	5	5	10	5	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	52	
4	ASFOR C PESCARA	Teatraccontando (musica o teatro)	2.e	€ 22.050,00	150	15	ITAS - Villarela di Cepagatti	Villarela di Cepagatti	66012 PE	AZ1	5	5	10	5	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	48	
5	ASFOR C PESCARA	Johnathan	2.f	€ 22.050,00	150	15	Istituto Tecnico Industriale Enrico Mattei - Vasto	Vasto	66054 CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	52	
6	ASFOR C PESCARA	La compagnia delle stelle.	2.g	€ 22.050,00	150	15	Liceo Classico Vittorio Emanuele II - Lanciano	Lanciano	66034 CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	52	
7	ENFAP PESCARA	Il mio port@to	3.a	€ 22.050,00	150	15	Enfap - Viale Riviera Nord, 279 - Pescara	Pescara	65100 PE	AZ1	5	5	10	5	4	4	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	49	
8	ENFAP PESCARA	la bacheca	3.b	€ 22.050,00	150	15	Enfap - Viale Mazzini, 41 - Sulmona	Sulmona	67039 AQ	AZ1	5	5	10	5	4	4	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	49	
9	ENFAP PESCARA	NewPapers	3.c	€ 22.050,00	150	15	Enfap - Via Mazzoprelli, 9/a - Roseto	Roseto	64028 TE	AZ1	5	5	10	5	4	4	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	49	
10	ENFAP PESCARA	To write	3.d	€ 22.050,00	150	15	Enfap - Viale Bovio, 79/Bis - Teramo	Teramo	64100 TE	AZ1	5	5	10	5	4	4	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	49	
11	ENFAP PESCARA	Ediliano	3.e	€ 22.050,00	150	15	Enfap - Via Cappuccini, 49 - Lanciano	Lanciano	66034 CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	49







Resultanze valutazione - "4-qualer

Misura C.2 - Bando 2004

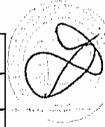
Numero progressivo	Numero Protocollo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Costo del Progetto	Durata in ore	Numero allievi	Sede dell'intervento	Città	CAP	Pov.	Oggetto: Tipologia dell'intervento (A-L/12A)	a1) Efficienza ed Efficacia rilevata in precedenti azioni formative (Max 5 punti)	a2) Adeguatezza rispetto attività proposta (Max 5 punti)	TOTALE Macroclasse a)	b1) Motivazione del progetto (Max 5 punti)	b2) Motivazioni didattiche (Max 5 punti)	b3) Motivazioni metodologiche (Max 5 punti)	b4) Motivazioni organizzative (Max 5 punti)	c1) Descrizione degli obiettivi formativi (Max 3 punti)	c2) Congruenza fra obiettivi formativi, prerrequisiti e modalità di selezione (Max 2 punti)	c3) Applicazione dell'intervento a dei singoli moduli (Max 5 punti)	c4) Aspetti qualitativi dell'organizzazione didattica (Max 5 punti)	c5) Modalità di verifica (Max 2 punti)	c6) Modalità di auto-valutazione del progetto (Max 2 punti)	c7) Congruenza fra progetto didattico e obiettivi specifici (Max 5 punti)	cd) Originalità della proposta (Max 10 punti)	TOTALE Macroclasse b)	MACROCRITERIO a) Congruenza finanziaria (Max 10 punti)	MACROCRITERIO a) Giudizio di sintesi (Max 10 punti)	PUNTEGGIO ottenuto (A+B+C+D+E) GRAVIORINA Min 40 - Max 100	
33	36629	SCUOLA MEDIA STATALE UNIFICATA "V. BINDI- R. PAGLIACCETTI"- GIULIANOVA	Mercurio.	24	€ 22.050,00	150	40	SCUOLA MEDIA STATALE UNIFICATA "V. BINDI- R. PAGLIACCETTI"- Via Di Vittorio - Giulianova	Giulianova	66022	TE	AZ1	5	5	10	5	4	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5	37
34	36637	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" CASOLI	Lo spazio del teatro e della pittura per amare la scuola	25	€ 21.980,48	150	56	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" c/o Liceo Scientifico - Via del Campo, 35 - Casoli	Casoli	66043	CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5	41
35	36638	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" CASOLI	Virtual Enterprise: simulazioni di situazioni professionali in L2.	26	€ 21.800,20	150	50	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MARINO" c/o ITC Via del Campo, 35 - Casoli	Casoli	66043	CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	15	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5	43
36	36656	DIREZIONE DIDATTICA "La Scuola che accade", ORSOGNA	"La Scuola che accade".	33	€ 22.050,00	150	15/23	Istituto Comprensivo - Via Realca - Orsogna	Orsogna	66036	CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	13	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	5	45
37	36656	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. RAFFAELE MATTIOLI" SAN SALVO	Progetto Aurora	34	€ 22.050,00	150	15	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. RAFFAELE MATTIOLI" - Via Monte Grappa 69 - SAN SALVO	San Salvo	66050		AZ1	5	5	10	5	4	4	13	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	5	45
38	36642	ISTITUTO MECENATE PESCARA	Parcomi di gruppo.	30	€ 22.050,00	150	15	ISTITUTO MECENATE - Via V. Coburne - PESCARA	Pescara	65127	PE	AZ1	5	5	10	5	4	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5	41
39	36657	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "F. P. MICHELETTI" - FRANCAVILLA AL MARE	Per non disperdere i ma orientarci.	35	€ 22.050,00	150/40/60		ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "F. P. MICHELETTI" - Via Gabriele D'Annunzio, 55b - FRANCAVILLA AL MARE	Francoavilla al Mare	66023	CH	AZ1	5	5	10	5	4	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5	38





Risultanze valutazione - "4-quater"

Numero progressivo	Numero Progetto	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Costo del Progetto	Durata in ore	Numero allievi	Sede dell'intervento	Città	CAP	Prov.	Oggetto: Tipologia dell'intervento (Az. 1/2/3)	a1) Efficacia ed efficacia rilevata in precedenti azioni formative (Max 5 punti)	a2) Adeguatezza rispetto all'attività proposta (Max 5 punti)	TOTALE Macroterzo a)	b1) Motivazione del progetto (Max 5 punti)	c1) Congruenza fra obiettivi formativi, perquisiti e modalità di azione (Max 2 punti)	c2) Adeguatezza dell'intervento e dei singoli moduli (Max 5 punti)	c3) Adeguatezza dell'organizzazione didattica (Max 5 punti)	c4) Modalità di verifica intermedia e finale dell'apprendimento (Max 2 punti)	c5) Modalità di auto-valutazione del progetto (Max 2 punti)	c6) Congruenza tra progetti didattici e obiettivi specifici (Max 5 punti)	c7) Originalità della proposta (Max 10 punti)	TOTALE Macroterzo c)	MACROCRITERIO d) Congruenza fra i due Macroterzo a) e b) (Max 10 punti)	MACROCRITERIO e) Giudizio di sintesi (Max 10 punti)	PUNTEGGIO ottenuto (A+B+C+D+E)	
47	36674	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "VINCENZO DA VIGNANO" DA PRATOLA PELIGNA (AQ)	La Scuola diventa Impresa.	46	€ 22.050,00	150	15/30	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "VINCENZO DA VIGNANO" DA PRATOLA PELIGNA (AQ)	Pratola Peligna	67055	AQ	AZ1	5	5	10	5	5	1	2	1	1	2	1	11	2	2	38	
48	36689	CIRCOLO DIDATTICO "GIUSEPPE MAZZINI" AVEZZANO	Per lo sviluppo delle competenze educative generative.	49	€ 16.552,10	113		CIRCOLO "GIUSEPPE MAZZINI" - Via Mazzini, 68 - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	AZ3	5	5	10	5	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	29
49	36680	IST. "A SERPIERI" AVEZZANO	Prevenzione dispersione scolastica e formativa.	50	€ 16.272,30	115		IST. "A SERPIERI" Via della Casa, 1 - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	AZ1	5	5	10	5	5	4	4	1	1	1	1	1	1	1	4	41
50	36681	SCUOLA MEDIA STATALE "A. VIVENZA" AVEZZANO	Che piacere stare a scuola.	51	€ 22.050,00	150		SCUOLA MEDIA STATALE "A. VIVENZA" Via Messa d'Alba - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	AZ1	5	5	10	5	5	1	4	1	1	1	1	1	1	1	5	42
51	36682	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO	Prevenzione dispersione scolastica e formativa.	52	€ 16.272,30	115		ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE "A. ARGOLI" Via Marconi, 51 - TAGLIACOZZO	Tagliacozzo	67059	AQ	AZ1	5	5	10	5	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	32
52	36686	SCUOLA MEDIA STATALE "TEOFILO PATINI" L'AQUILA	Musica Teatro Giovani - l'Arte a Scuola - seconda edizione	56	€ 22.050,00	150		SCUOLA MEDIA STATALE "TEOFILO PATINI" Via Antica Arcaia - L'AQUILA	L'Aquila	67100	AQ	AZ1	5	5	10	5	5	2	1	3	1	1	1	1	1	1	4	53
53	36709	SCUOLA MEDIA STATALE "TROIANO DELFICO" MONTESILVANO	La Scuola in famiglia.	60	€ 19.930,00	142		SCUOLA MEDIA STATALE "TROIANO DELFICO" Via San Francesco - MONTESILVANO	Montesilvano	65015	PE	AZ3	5	5	10	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	29
54	36712	ISTITUTO DIST. SUP. "V. BELLISARIO" AVEZZANO	Prevenzione della dispersione scolastica e formativa.	63	€ 16.272,30	115		ISTITUTO DIST. SUP. "V. BELLISARIO" Via XX settembre, 425 - AVEZZANO	Avezzano	67051	AQ	AZ1	5	5	10	5	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	32



Misura C.2 - Bando 2004

Risultanze valutazione - "4-quater

Misura C.2 - Bando 2004

Numero progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Costo del progetto	Durata in ore	Numero allievi	Sede dell'intervento	Città	CAP	Pov.	Oggetto: Tipologia dell'intervento (az.1/2/3)	a1) Efficacia ed efficacia rilevata in precedenti azioni formative (Max 5 punti)	a2) Adeguatezza rispetto attività proposta (Max 5 punti)	TOTALE Macrotema a)	b1) Motivazione della proposta (Max 10 punti)	b2) Obiettivi formativi, perseguibili e misurabili (Max 10 punti)	b3) Descrizione degli obiettivi formativi (Max 3 punti)	c1) Conoscenza tra obiettivi formativi, perseguibili e modalità di selezione (Max 2 punti)	c2) Adeguatezza dell'intervento e dei tempi previsti (Max 2 punti)	c3) Aspetti qualitativi dell'organizzazione didattica (Max 5 punti)	c4) Modalità di verifica intermedia e finale dell'apprendimento (Max 2 punti)	c5) Modalità di auto-valutazione del progetto (Max 3 punti)	c7) Conoscenza tra progetto didattico e obiettivi specifici (Max 5 punti)	c8) Originalità della proposta (Max 10 punti)	TOTALE Macrotema e)	MACROCRITERIO f) Conoscenza finanziaria (Max 10 punti)	MACROCRITERIO g) Giudizio di sintesi (Max 10 punti)	PUNTEGGIO ottenuto (A+B+C+D+E)	
55	ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "B.PASCAL" TERAMO	Giornalati nel parco.	64	€ 22.050,00	150	15	ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE "B.PASCAL" TERAMO	Teramo	64100 TE	AZ1	5	5	10	6	6	2	2	2	5	5	2	2	5	7	24	2	6	64	
56	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Business communication e nuova tecnologia.	65	€ 22.050,00	150	16	Istituto Comprensivo "Benedetto Croce" - Casella S. Marano - Basciano	Basciano	64030 TE	AZ1	5	5	10	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	5	5	41
57	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	I nuovi strumenti didattici nell'ora dell'informatica technology	66	€ 22.050,00	150	16	Direzione Didattica I° Circolo - Teramo - Viale Crispi, 1	Teramo	64100 TE	AZ1	5	5	10	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	5	5	41
58	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Promozione del successo formativo: ascoltiamo la famiglia.	68	€ 22.050,00	150	16	Direzione Didattica, Pinedo - Via Garibaldi, 30 - Pinedo	Pinedo	64025 TE	AZ3	5	5	10	1	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	4	4	29
59	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Multimedialità e telematica nella didattica.	69	€ 22.050,00	150	16	Via del Municipio, 12 - Casellaglio	Casellaglio	64020 TE	AZ1	5	5	10	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	5	5	41
60	EFOR CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla didattica.	70	€ 22.050,00	150	16	Scuola Media - Via Giardino - Cellino Alfanasio	Cellino Alfanasio	64036 PE	AZ1	5	5	10	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	5	5	41
61	Istituto Comprensivo Stialda - Trasacco	Riforma in-forma.	75	€ 22.050,00	150	16		Trasacco	67055 AQ	AZ3	5	5	10	1	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	4	4	29
62	ISTITUTO STATALE DISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTO CROCE" - AVEZZANO	Tutti fuoriclasse.	76	€ 22.050,00	150	30	ISTITUTO STATALE DISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTO CROCE" - Via Cavalieri di Vittorio Veneto - AVEZZANO	Avezzano	67051 AQ	AZ1	5	5	10	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	2	2	35
63	PROVINCIA DI CHIETI	Orienta genitori.	80	€ 22.050,00	150	15/20	Agenzia Formativa Provinciale di Francavilla	Francavilla al Mare	66023 CH	AZ3	5	5	10	4	13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	4	4	39
64	PROVINCIA DI CHIETI	C.A.R.O. - Chiedo Ascolto Rifatto Opto	81	€ 22.050,00	150	15/20	Agenzia Formativa Provinciale di Francavilla	Francavilla al Mare	66023 CH	AZ2	5	5	10	3	5	4	12	1	1	1	1	1	1	1	2	14	4	44	



Risultanze valutazione - "4-quater

Misura C.2 - Bando 2004

Numero progressivo	Numero protocollo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Costo del Progetto	Durata in ore	Numero allievi	Sede dell'intervento	Città	CAP	Pov.	Oggetto: Tipologia dell'intervento (Az. 17/2)	a1) Efficacia ed Efficacia rilevata in precedenti azioni formative (Max 5 punti)	a2) Adeguatezza rispetto all'attività proposta (Max 5 punti)	TOTALE Macrocritero a)	b1) Motivazione progettuale, coerenza, originalità, innovatività, trasferibilità (Max 19 punti)	b2) Motivazione progettuale, coerenza, originalità, innovatività, trasferibilità (Max 19 punti)	b3) Motivazione progettuale, coerenza, originalità, innovatività, trasferibilità (Max 19 punti)	c1) Descrizione degli obiettivi formativi (Max 3 punti)	c2) Congruenza tra obiettivi formativi, perseguibili e modalità di selezione (Max 2 punti)	c3) Articolazione dell'intervento e dei singoli moduli (Max 5 punti)	c4) Aspetti qualificanti dell'organizzazione didattica (Max 5 punti)	c5) Modalità di verifica (Max 2 punti)	c6) Modalità di auto-valutazione del progetto (Max 3 punti)	c7) Congruenza tra progetto didattico e obiettivi specifici (Max 5 punti)	c8) Originalità della proposta (Max 10 punti)	TOTALE Macrocritero e)	MACROCRITERIO d) Congruenza finanziaria (Max 10 punti)	MACROCRITERIO e) Giudizio di sintesi (Max 10 punti)	PUNTEGGIO ottenuto (A+B+C+D+E)	
65	38742	ISTITUTO COMP. " F. MASCI " FRANCAVILLA AL MARE	ATTIVAMENTECRESCO.	83	€ 22.050,00	150	20	ISTITUTO COMP. " F. MASCI " FRANCAVILLA AL MARE	Francavilla al Mare	66023	CH	AZ1	5	5	5	10	10	10	10	2	2	3	3	2	1	3	6	22	6	57	
66	38743	DIR.DIDATTICA DEL 5° CIRCOLO PESCARA	La Crona tra sogno e realtà.	84	€ 22.010,00	150	35	DIR.DIDATTICA DEL 5° CIRCOLO PESCARA	Pescara	65105	PE	AZ3	5	5	10	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	27



La presente copia, composta di  
n. 2 fogliate, conformemente all'originale esistente in questo Ufficio.



Graduatoria\_PE - "10-Quater"

Misura C.2 - Bando 2004

N progressivo	Ente proponente	Titolo del progetto	Codice progetto	Costo del Progetto	Durata in ore	Numero allievi	Sede dell'intervento	Città	CAP	Prov.	Obiettivo: Tipologia dell'intervento (azione)	(a1) Efficacia ed Efficienza (rispetto ai precedenti azioni formative) (Max 5 punti)	(a2) Adeguatezza rispetto all'attività proposta (Max 5 punti)	TOTALE Macro criterio a)	(b1) Motivazioni specifiche nel contesto di riferimento settoriale/formative (Max 15 punti)	(b2) Risorse umane (Max 10 punti)	(b3) Attrezzature (Max 10 punti)	TOTALE Macro criterio b)	(c1) Copertura tra obiettivi formativi, predefiniti e modalità di selezione (Max 2 punti)	(c2) Articolazione dell'intervento e dei singoli moduli (Max 5 punti)	(c3) Aspetti qualificanti dell'organizzazione didattica (Max 5 punti)	(c4) Modalità di verifica intermedia e finale dell'adempimento (Max 2 punti)	(c5) Modalità di auto-valutazione del progetto (Max 3 punti)	(c7) Copertura in progetto didattico e obiettivi specifici (Max 5 punti)	(c8) Originalità della proposta (Max 10 punti)	TOTALE Macro criterio c)	MACROCRI TERIO d) Copertura finanziaria (Max 10 punti)	MACROCRI TERIO e) Giusto di sintesi (Max 10 punti)	PUNTEGGIO ottenuto (A+B+C+D+E) (punti)	
1	IST. TEC. PER IL TURISMO G. CESARE - PESCARA	Laboratorio di animazione...	16	€ 22.050,00	150	15	IST. TEC. PER IL TURISMO G. CESARE - Via Ravenna, 702 Pescara	Pescara	65100	PE	1	5	10	5	5	4	4	16	2	2	2	1	1	2	3	14	7	1	54	
2	ENFAP PESCARA	Il mio port@le	3.a	€ 22.050,00	160	15	Enlap - Viale Riviera Nord, 27B - Pescara	Pescara	65100	PE	1	5	10	5	4	4	4	1	1	2	3	2	3	2	5	19	5	7	49	
3	ASFOR C PESCARA	Tramontando (musica 2.e e teatro)	2.e	€ 22.050,00	160	15	ITAS - Villana di Cepagatti	Villana di Cepagatti	65014	PE	1	5	10	4	4	4	4	2	3	2	3	2	2	2	5	21	4	5	48	
4	ISTITUTO MECENATE PESCARA	Personi di gruppo	30	€ 22.050,00	160	15	ISTITUTO MECENATE - Via V. Colonna - PESCARA	Pescara	65127	PE	1	5	10	5	4	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	41
5	ESPERIENZE SCOLASTICHE SICUREZZA EDILE PESCARA	Prevenzione dispersione scolastica	43	€ 22.050,00	150	15	ESPERIENZE FORMAZIONE SICUREZZA EDILE - Via Villana - Manoppello	Manoppello	65024	PE	3	5	10	1	4	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	34
6	SCUOLA MEDIA STATALE MONTALE - MICCHETTI PESCARA	Potenziamento Impresa simulata "ASIA - S.r.l."	6	€ 22.050,00	150	1530	SCUOLA MEDIA STATALE MONTALE - MICCHETTI - Via del Circolo, 28 - Pescara	Pescara	65100	PE	1	5	10	1	1	1	1	1	3	1	1	1	2	1	2	1	1	1	1	33
7	SCUOLA MEDIA STATALE TROIANO MONTESILVANO PESCARA	La Scuola in famiglia	80	€ 19.950,00	142	15	SCUOLA MEDIA STATALE " TROIANO DEL RICCO" - Via San Francesco - MONTESILVANO	Montesilvano	65016	PE	3	5	10	1	1	1	1	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	29
8	DIRETTORATO SCOLASTICO CIRCOLO PESCARA	La Creata tra sogno e realtà	84	€ 22.010,00	150	351	DIRETTORATO SCOLASTICO CIRCOLO PESCARA	Pescara	65100	PE	3	5	10	1	1	1	1	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	27



La presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

---



---

 PARTE III

---

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI
 

---

REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE CON I PAESI DEL MEDITERRANEO  
 SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
 DI L'AQUILA  
 UFFICIO DI TERAMO  
 Via Cerulli - Irelli, 15/17 - 64100 Teramo  
 Tel. 0861.245641 - Fax 0861.241824

**TU 11.12.1933 n. 1775, art. 7. Richiesta a sanatoria, ai sensi DL n. 152 del 11.05.1999, dell'ACA di Pescara derivare acqua per il consumo umano, con prelievo in subalveo dal Fiume Vomano in Comune di Pineto ed Atri (TE).**

Prot. n. RA/77652 Teramo, 20 Luglio 2007

**AVVISO**

L'ACA di Pescara, con sede in Via Maestri del Lavoro d'Italia - 81 – Pescara, ha presentato in data 10.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 4,20 (calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile), con prelievo in subalveo dal Fiume Vomano in Comune di Pineto ed Atri (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ettore Ricci**

---

REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE

URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE CON I PAESI DEL MEDITERRANEO  
 SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
 DI L'AQUILA  
 UFFICIO DI TERAMO  
 Via Cerulli - Irelli, 15/17 - 64100 Teramo  
 Tel. 0861.245641 - Fax 0861.241824

**TU 11.12.1933 n. 1775, art. 7. Richiesta a sanatoria, ai sensi DL n. 152 del 11.05.1999, dell'ACA di Pescara derivare acqua per il consumo umano, dalla Sorgente Piana dei Carbonai, in Comune di Arsita (TE).**

Prot. n. RA/77652 Teramo, 20 Luglio 2007

**AVVISO**

L'ACA di Pescara, con sede in Via Maestri del Lavoro d'Italia - 81 – Pescara, ha presentato in data 3.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,60 (calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile), dalla Sorgente Piana dei Carbonai, in Comune di Arsita (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ettore Ricci**

---

REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE CON I PAESI DEL MEDITERRANEO  
 SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
 DI L'AQUILA  
 UFFICIO DI TERAMO

Via Cerulli - Irelli, 15/17 - 64100 Teramo  
Tel. 0861.245641 - Fax 0861.241824

**TU 11.12.1933 n. 1775, art. 7. Richiesta a sanatoria, ai sensi DL n. 152 del 11.05.1999, dell'ACA di Pescara derivare acqua per il consumo umano, dalla Sorgente Pietrarotonda, in Comune di Arsita (TE).**

Prot. n. RA/77652 Teramo, 20 Luglio 2007

### AVVISO

L'ACA di Pescara, con sede in Via Maestri del Lavoro d'Italia - 81 - Pescara, ha presentato in data 3.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,050 (calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile), dalla Sorgente Pietrarotonda, in Comune di Arsita (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ettore Ricci**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
L'AQUILA  
Settore Viabilità - Mobilità

**Decreto Declassificazione del tratto di S.P. n. 120 "Mausonia", corrente dall'innesto con la S.P. n. 36 "Forconese" all'innesto con la S.S. 17 presso Bazzano, nel Comune di L'Aquila e classificazione a "comunale" dello stesso.**

LA PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Visto:

- il Nuovo Codice della strada, D.Lgs 30.4.1992 n. 285 e s.m.i, ripubblicato sul s.o. alla G.U. n. 67 del 22 marzo 1994 che, in particolare, all'art. 2 attribuisce alla Regione la competenza a procedere alla classi-

ficazione e declassificazione delle strade non statali così come distinte ai sensi del 5° comma dello stesso articolo e stabilisce, altresì, che le strade così classificate sono iscritte nell'Archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 dello stesso codice della strada;

- il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada" che all'art. 3, commi 1, 2 e 3, prevede la competenza della Regione e degli altri Enti Locali interessati, per la declassificazione delle strade non statali e rinvia alla procedura prevista all'art. 2 comma 4, relativa alla classificazione delle strade, che dispone la trasmissione del relativo provvedimento regionale al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la circolazione e Sicurezza stradale - entro trenta giorni dalla pubblicazione sul *BURA* ai fini dell'aggiornamento dell'Archivio nazionale di cui all'articolo 226 dello stesso codice della strada;

Preso atto che lo stesso D.P.R. n. 495/92 agli artt. 2 e 3 stabilisce che i provvedimenti di classificazione e declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel *Bollettino Ufficiale*;

Vista la L.R. 3 marzo 1999 n. 11 che, in attuazione del D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 67 comma 2 lett. b), trasferisce alle Province i compiti e le funzioni relative a "*Classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali*";

Visto l'art. 7 comma 2 della L.R. 15 novembre 2006 n. 39 (pubblicata sul *BURA* n. 68 del 29.11.2006), di modifica all'art. 67 comma 2 lett. b) della L.R. 3 marzo 1999 n. 11, riguardante l'adozione dei provvedimenti di classificazione e declassificazione delle strade, anche costruite come opere di bonifica o con leggi speciali, aventi le caratteristiche di strade provinciali, comunali o vicinali, ai sensi dell'art. 2

comma 6 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 6 febbraio 1986 con la quale la Regione Abruzzo ha classificato a "provinciale" la strada di bonifica "Mausonia", dall'innesto con la S.R. 615 per Monteluco all'innesto con la S.S. 17 presso Bazzano;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 193 del 7.10.2003 con la quale L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ha deliberato, tra l'altro, di declassificare a strada "comunale" il tratto di strada "Mausonia" corrente dall'innesto della S.P. n. 36 "Forconese" all'innesto con la S.S. 17 presso Bazzano;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 24.2.2004 con la quale il Comune di L'Aquila ha stabilito, tra l'altro, di richiedere alla Regione Abruzzo la declassificazione a strada "comunale" del tratto di strada "Mausonia" corrente dall'innesto della S.P. n. 36 "Forconese" all'innesto con la S.S. 17 presso Bazzano;

Visto il verbale di consegna sottoscritto in data 6 agosto 2005, attraverso il quale la Regione Abruzzo ha consegnato formalmente alla Provincia dell'Aquila i fascicoli di cui all'elenco ivi allegato ed afferenti le pratiche di classificazione e declassificazione delle strade ricadenti nella stessa Provincia dell'Aquila;

Preso atto della attestazione di regolarità tecnico-amministrativa espressa dal dirigente del Settore Viabilità e Mobilità di questa Amministrazione;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di doversi provvedere alla declassificazione e classificazione della strada di che trattasi;

#### DECRETA

- 1) La strada SP n. 120 "Mausonia", nel tratto corrente dall'innesto con la S.P. 36 "Forconese" all'innesto con la S.S. 17 presso Bazzano,

della lunghezza di km. 2+010, è declassificata da "provinciale" e classificata "comunale" ed inserita nell'elenco delle strade del Comune di L'Aquila, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30.4.1992, n. 285 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

- 2) Ai sensi dell'art. 2, settimo comma, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale avviene la sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 3) Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e verrà comunicato, dopo la sua pubblicazione, al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale - per l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale di cui all'articolo 226 del Nuovo Codice della Strada, approvato con il citato D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

L'Aquila lì 21 Marzo 2007

LA PRESIDENTE  
**Stefania Pezzopane**

---

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

#### **Estratto Decreto Definitivo di Esproprio per lavori di sistemazione idraulica sul Fiume Vibrata nel Comune di Sant'Egidio.**

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità "sul Fiume Vibrata nel Comune di Sant'Egidio, lavori di sistemazione idraulica";

IL PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto Definitivo rep. n. 26162 del 19/07/2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti

immobili siti in territorio del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata.

DITTA 1)

STURBA GIOVANNI, (proprietario) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (TE) il 20/04/1923; c. f. STR GNN 23D20 I318B;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 978 (ex 137/b) di mq. 660; Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 748,00.

DITTA 2)

DI BRANDIMARTE NANDO (proprietario per 6/12) nato a Torano Nuovo (Te) il 14/11/1925; c. f. DBR NND 25S14 L207N;

STRAMENGA LIDIA (proprietaria per 6/12) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 23/07/; c. f. STR LDI 31L63 I318V;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 976 (ex 140/b) di mq. 420. Indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 644,00.

DITTA 3)

KING 85 s.r.l. (proprietaria) domiciliata ad Ancarano (Te) in via della Bonifica sulla strada provinciale, p. i. 00592320675;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 974 (ex 141/b) di mq. 85, al foglio 3 particella 972 (ex 369/b) di mq. 75. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 181,33.

DITTA 4)

FILIACI ANGELO (nuda proprietà per 1/2) nato a Nereto (Te) il 02/12/1977; c.f. FLC NGL 77T02 F870N;

FILIACI TANJA (nuda proprietà per 1/2) nata a Nereto (Te) il 25/03/1980; c.f. FLC TNJ 80C65 F870W;

FILIACI VITO (usufruttuario per 1/2) nato a

Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 14/06/1954; c.f. FLC VTI 54H14 I318V;

PATACCOLI TIZIANA (usufruttuaria per 1/2) nata a Maltignano (AP) il 27/03/1957; c.f. PTC TZN 57C67 E868W;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 970 (144/b) di mq. 110. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 124,67.

DITTA 5)

CLEMENTI MARIA PIA (proprietaria) nata a Roma (Rm) il 21/12/1940; c.f. CLM MRP 40T61 H501O;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 3 particella n. 968 (ex 212/b) di mq. 940. Indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 1.441,33.

DITTA 6)

GALIFFA FRANCESCO (proprietario per 1/2) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 09/01/1939; c.f. GLF FNC 39A09 I318J;

MECO VINCENZA (proprietaria per 1/2) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 06/10/; c.f. MCE VCN 41R46 I318K;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 966 (ex 211/b) di mq. 520. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 589,33.

DITTA 7)

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (proprietario) Piazza Umberto I; c.f. 00196900674;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 921 (ex 813) di mq. 60, al foglio 13 particella 291 (intera) di mq. 630. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 782,00.

DITTA 8)

CIAVATTA FRANCO (proprietario) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 09/06/1956; c.f. CVT FNC 56H09 I318D;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 13 particella n. 919 (ex 213/b) di mq. 650. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 736,67;

DITTA 9)

ANTONINI ELISA (proprietaria per 1/2) nata a San Benedetto del Tronto (Ap) il 01/04/1982; c.f. NTN LSE 82D41 H769N;

ANTONINI FILIPPO (proprietario per 1/2) nato a Nereto (Te) il 19/08/1974; c.f. NTN FPP 74M19 F870T;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 917 (ex 223/b) di mq. 245. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 277,67.

DITTA 10)

GIOVANNINI LUIGIA (proprietaria per 27/108) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 10/01/1956; c.f. GVN LGU 56A50 I318H;

GIOVANNINI MARINA (proprietaria per 27/108) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 24/01/; c.f. GVN MRN 60A64 I318Z;

MALASPINA PACIFICO (proprietario per 54/108) nato a Sant'Omero (Te) il 30/12/1952; c.f. MLS PFC 52T30 I348M;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 915 (EX 227/b) di mq. 250. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 283,33.

DITTA 11)

POMPEI DARIO (proprietario) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 08/05/1935; c.f. PMP DRA 35E08 I318A;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Co-

mune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 913 (ex 230/b) di mq. 95. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 107,67.

DITTA 12)

COLOMBO MAFALDA (proprietaria per 1/2) nata a Santa Croce di Magliano (Cb) il 18/01/; c.f. CLM MLD 51A58 I181E;

POMPEI DARIO (proprietario per 1/2) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 08/05/1935; c.f. PMP DRA 35E08 I318A;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella 911 (ex 682) di mq. 60. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 68,00.

DITTA 13)

SILVESTRI NELLA (proprietaria) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 20/11/1953; c.f. SLV NLL 53S60 I318B;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 909 (ex 683/b) di mq. 10, al foglio 13 particella 907 (ex 686/b) di mq. 50. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 68,00.

DITTA 14)

CONFEZIONI CIAMPINI E C. S.N.C. (proprietaria) domiciliata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) in via Buonarroto, 39, p. i. 00082290677;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 14 particella n. 655 (ex 163/b) di mq. 610. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 691,33.

DITTA 15)

ROSATI ITALO (proprietario) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 12/10/1940; c.f. RST TLI 40R12 I318Z;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Co-

mune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 653 (ex 560/b) di mq. 5, al foglio 14 particella 657 (ex 157/b) di mq. 80. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 96,34.

DITTA 16)

ROSATI COSTANTINO (proprietario per 2/48) nato a Nereto (Te) il 17/05/1976; c.f. RST CTN 76E17 F870V;

ROSATI FIORINA (proprietaria per 2/48) nata ad Ascoli Piceno (Ap) il 08/09/1968; c.f. RST FRN 68P48 A462F;

ROSATI FRANCA (proprietaria per 2/48) nata a Nereto (Te) il 16/05/1974; c.f. RST FNC 74E56 F870T;

ROSATI ITALO (proprietario per 1/4) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 12/10/1940; c.f. RST TLI 40R12 I318Z;

ROSATI LAURA (proprietaria per 2/48) nata a Nereto (Te) il 24/12/1971; c.f. RST LRA 71T64 F870I;

ROSATI MARIO (proprietario per 1/4) nato a Corrosoli (Te) il 07/01/1927; c.f. RST MRA 27A07 D043B;

ROSATI PAOLO (proprietario per 1/4) nato a Corropoli (Te) il 23/10/1925; c.f. RST PLA 25R23 D043X;

SUCCITTI FILOMENA (proprietaria per 4/48) nata a Torano Nuovo (Te) il 18/03/1948; c.f. SCC FMN 48C58 L207E; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 650 (ex 563/b) di mq. 70, al foglio 14 particella 651 (ex 563/c) di mq. 200. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 306,00.

DITTA 17)

ROSATI COSTANTINO (proprietario per 1/6) nato a Nereto (Te) il 17/05/1976; c.f. RST CTN 76E17 F870V;

ROSATI FIORINA (proprietaria per 1/6) nata ad Ascoli Piceno (Ap) il 08/09/1968; c.f. RST FRN 68P48 A462F;

ROSATI FRANCA (proprietaria per 1/6) nata a Nereto (Te) il 16/05/1974; c.f. RST FNC 74E56 F870T;

ROSATI LAURA (proprietaria per 1/6) nata a Nereto (Te) il 24/12/1971; c.f. RST LRA 71T64 F870I;

SUCCITTI FILOMENA (proprietaria per 2/6) nata a Torano Nuovo (Te) il 18/03/1948; c.f. SCC FMN 48C58 L207E; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 648 (ex 564/b) di mq. 45, al foglio 14 particella 645 (ex 567/b) di mq. 15, al foglio 14 particella 646 (ex 567/c) di mq. 120. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 204,00.

DITTA 18)

ROSATI MARIO (proprietario) nato a Corrosoli (Te) il 07/01/1927; c.f. RST MRA 27A07 D043B;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 643 (ex 570/b) di mq. 70, al foglio 14 particella 641 (ex 573/b) di mq. 310. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 430,66.

DITTA 19)

RAPAGNA' LICIO (proprietario) nato ad Ascoli Piceno (Ap) il 03/03/1967; c.f. RPG LCI 67C03 A462M;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 659 (ex 518/b) di mq. 105. Indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 161,00.

DITTA 20)

FAENZA GIUSEPPA (proprietaria) nata a

Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 29/06/1965;  
c.f. FNZ GPP 65H69 I318Q;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 661 (ex 519/b) di mq. 125, al foglio 14 particella 663 (ex 512/b) di mq. 280. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 459,00.

DITTA 21)

FAENZA FLORINDA (proprietaria) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 20/02/1954;  
c.f. FNZ FRN 54B60 I318E;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 665 (ex 511/b) di mq. 250, al foglio 14 particella 667 (ex 34/b) di mq. 270. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 589,33.

DITTA 22)

LUPI MARIO (proprietario per 1/2) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 18/12/1936;  
c.f. LPU MRA 36T18 I318H;

LUPINETTI ADINA (proprietaria per 1/2) nata a Cellino Attanasio (Te) il 03/12/1944;  
c.f. LPN DNA 44T43 C449G;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Co-

mune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella 669 (ex 33/b) di mq. 180. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 204,00.

DITTA 23)

DI GIACOMO GABRIELLA (proprietaria per 1/4) nata a Civitella del Tronto (Te) il 23/09/1957; c.f. DGC GRL 57P63 C781C;

LUPINETTI MARISA (proprietaria per 1/4) nata a Bellante (Te) il 20/02/1957; c.f. LPN MRS 57B60 A746K;

NARDINOCCHI FERNANDO (proprietario per 1/4) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 19/02/1954; c.f. NRD FNN 54B19 I318A;

NARDINOCCHI LUCIANO (proprietario per 1/4) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 14/12/1950; c.f. NRD LCN 50T14 I318P; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella 671 (ex 300/b) di mq. 120. Indennità definitiva di espropriazione depositata pari ad Euro 136,00.

**IL DIRIGENTE DEL II SETTORE**  
**Dott. Leo Di Liberatore**



COMUNE DI  
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)  
UFFICIO TECNICO  
SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA  
Cap. 64034 - Tel. 0861-991223 - Fax 0861-990509  
E-mail castigionemr.comune@tin.it

**AVVISO DI APPROVAZIONE PIANO  
DI RIQUALIFICAZIONE URBANA NEL  
CENTRO STORICO DELL'ABITATO DI  
APPIGNANO – comparto n. 1, PIANO CO-  
LORE e NORMATIVA DELL'ARREDO  
URBANO.**

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della  
L.R. 03.03.1999, n. 11 nel testo vigente;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comu-  
nale n. 13 del 21.07.2007, esecutiva a termini di  
legge, è stato approvato definitivamente il Pia-  
no di Riqualificazione Urbana nel Centro Stori-  
co dell'abitato di Appignano - comparto n. 1  
con i correlati Piano Colore e Normativa del-  
l'Arredo Urbano.

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA  
L'ASSESSORE  
**Geom. Ciccone Adamo**

COMUNE DI CIVITAGUANA (PE)

**Estratto della Deliberazione C.C. n. 10  
del 12.09.2006 - "Approvazione definitiva  
della Variante alle Norme Tecniche di Attua-  
zione del P.A.P. adottato con Delibera di  
C.C. del 09.05.2005".**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

Con Voti favorevoli 12 (dodici) all'una-  
nimità

DELIBERA

"Di approvare definitivamente la Variante  
alle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.P.  
adottata con Delibera di C. C. n. 17 del  
09.05.2005 e le osservazioni formulate dal Con-  
siglio provinciale a superamento della nota ri-  
portata nel rilevato;"

IL PRESIDENTE  
**Geom. Enzo Trabucco**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dr. De Camillis Francesca**

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)

**Decreto concessione terreni comunali per  
uso attività estrattiva e recupero ambientale.  
Ditta MAI e C. srl.**

IL SINDACO

*Premesso* che la ditta MAI e C. s.r.l., con  
nota acquisita al protocollo comunale in data  
14.06.2005 al n. 5905, ha presentato istanza  
intesa ad ottenere, ai sensi della vigente norma-  
tiva nazionale e regionale, il mutamento di  
destinazione dei terreni riportati in catasto **al  
foglio n. 65, particelle nn. 26, 27, 28, 30, 31,  
32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40;**

Che il Consiglio Comunale con atto n. 40  
del 30.09.2005, esecutivo ai sensi di legge, in  
accoglimento della istanza suddetta, ha espresso  
parere favorevole in ordine al mutamento di  
destinazione dei terreni de quibus e alla conse-  
guente concessione degli stessi, in favore della  
ditta MAI e C. s.r.l., per uso attività estrattiva e  
risanamento finale;

Che la Regione Abruzzo con determinazio-  
ne dirigenziale n. DH16/76 Usi Civici del  
20.02.2006, ha rilasciato l'autorizzazione per la

concessione di terre civiche in favore della ditta suddetta, per attività estrattiva e recupero ambientale;

Che la ditta MAI e C. s.r.l. ha predisposto un progetto esecutivo di escavazione e ripristino ambientale che ha presentato al Comune intestato nonché ai competenti organi regionali, per l'approvazione di competenza;

Che la Conferenza dei Servizi per le Cave, nella seduta del giorno 11.10.2006, ha espresso parere favorevole sul progetto di escavazione, con la imposizione di determinate prescrizioni;

Che sul progetto di escavazione è stato acquisito il parere di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;

Che in data 8/3/2007 è stata stipulata convenzione, rep. n. 1009, ai sensi della legge regionale n. 6/2005;

Che in data 16 marzo 2007 è stato stipulato il contratto rep. N. 1010 di concessione dei terreni in discorso, ad uso attività estrattiva e recupero ambientale;

**Vista** la legge regionale 26 luglio 1983 n. 54 e succ. mod. ed integ. con particolare riferimento agli articoli 10 e segg.

## DECRETA

### Art. 1

E' concessa, per quanto riportato in premessa, alla **ditta Mai e C. srl**, con sede in Avezzano, via Cupello n. 59, la coltivazione della Cava comunale sita in località "Il Campo", per uso attività estrattiva e recupero ambientale, sul terreno dell'estensione complessiva di mq. 25.370, identificato al catasto al **foglio n. 65, particelle nn. 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40**, secondo le modalità fissate dalla Conferenza dei Servizi per le Cave nella seduta del giorno 11.10.2006 e con l'osservanza delle leggi regionali di settore vigenti.

La concessione viene rilasciata alle condi-

zioni di seguito riportate, la cui osservanza è fatta ricadere sulla ditta concessionaria

### Art. 2

Entro un anno dalla data della notifica del presente provvedimento deve essere acquisito il titolo di disponibilità per le aree ricadenti sulle particelle confinanti nn. 25, 41, 54, 56, 57, 58 e 59 del foglio n. 65.

### Art. 3

La coltivazione della Cava deve iniziare dall'attuale fronte in avanzamento verso la Cava della Ditta Celi.

### Art. 4

Prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata una planimetria contenente la ubicazione dei termini lapidei di delimitazione, che devono essere posti ai vertici dell'area della cava autorizzata e numerati progressivamente.

### Art. 5

Deve essere prodotto, al competente ufficio regionale ed al competente ufficio comunale, con scadenza annuale il calcolo di stabilità dei fronti di cava

### Art. 6

La durata della coltivazione è fissata in anni sette, per una volumetria complessiva di mc 188.000 (centoottantottomila).

### Art. 7

A garanzia degli obblighi di risanamento ambientale connessi con l'attività estrattiva della cava, il concessionario dimostra di aver prestato cauzione mediante polizza fideiussoria n. 00A0030632 del 6/2/2007, Toro Assicurazioni, ag. di Avezzano, dell'importo di euro 160.000,00.

Il suddetto importo deve essere adeguato in ragione biennale su base ISTAT.

### Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bol-*

lettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a cura e spese della Amministrazione Comunale, e notificato alla ditta concessionaria nelle forme di legge.

### Art. 9

L'Amministrazione Comunale resta sollevata da qualsiasi responsabilità civile e/o penale per danni a persone e a cose derivanti dall'attività consentita con il presente provvedimento.

*Copia del presente decreto viene inviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della legge regionale n. 54/1983, ai seguenti uffici:*

- Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive
- Corpo Forestale dello Stato
- Polizia Municipale del Comune di Magliano de' Marsi.

**Al presente provvedimento vengono allegati, per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:**

1. **Verbale conferenza servizi del 11/10/2006;**
2. **Contratto rep. n. 1010 del sedici marzo duemilasette;**
3. **Elaborati progettuali presentati dalla ditta Mai e C. srl che constano di:**

*Tav. 1, piano di coltivazione; Tav. 2 piano di ripristino ambientale; Relazione tecnica economica; Relazione tecnica risanamento e ripristino finale dei luoghi; Relazione verifica compatibilità ambientale; Studio geologico e geotecnica.*

Dalla Residenza Municipale, addì 15.05.2007

IL SINDACO  
**Gianfranco Iacoboni**

---

COMUNE DI PESCARA (PE)  
**Modifiche apportate allo Statuto del Co-**

**mune di Pescara.**

### Deliberazione C.C. n. 40 del 16.02.2004

Art. 36/bis

Partecipazione dei cittadini extracomunitari

E' istituita la consulta per i problemi delle comunità extracomunitarie che è eletta dai cittadini stranieri nei modi, nei termini e con le competenze che saranno stabilite da apposito regolamento.

Art. 36/ter

### CONSIGLIERE AGGIUNTO

Al fine di perseguire la più ampia partecipazione politica ed amministrativa dell'Ente ed una maggiore integrazione nella comunità comunale, i cittadini stranieri extracomunitari ed apolidi eleggeranno un loro rappresentante. Il Consigliere aggiunto partecipa alle sedute del Consiglio Comunale con diritto di voto. Partecipa anche a lavori delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Il Consigliere aggiunto è membro di diritto della consulta per i problemi delle comunità extranazionali di cui al 36/bis del presente Statuto, disciplinati da apposito regolamento, avvengono, di norma, in coincidenza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.

### Deliberazione di C.C. n. 142 del 21.06.04

Art. 1

La Comunità

Viene inserito il seguente comma:

4 bis- Il Comune, in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone umane, sancisce il ripudio della guerra come metodo di risoluzione delle controversie internazionali e promuove la cooperazione fra i popoli, riconoscendo nella pace *unitamente alla libertà* diritti fondamentali della persona e dei popoli. A tal fine il Comune promuove una cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali e

di ricerca, di educazione e di informazione e con il sostegno alle associazioni che promuovono la solidarietà con le persone e le popolazioni più povere. Il Comune promuove l'inserimento degli immigrati e dei rifugiati politici nella comunità locale rimuovendo gli ostacoli che impediscono alle persone dimoranti nel territorio comunale di utilizzare i servizi essenziali offerti ai cittadini.

#### **Deliberazione di C.C. n. 22 del 30.01.2006**

##### Art. 48

##### Organi della Circoscrizione

Il comma 4 secondo punto viene sostituito come segue:

"escludendo, da tale ripartizione, quelle liste che non abbiano conseguito almeno il 3% dei voti validi"

Il comma 4 sesto punto viene sostituito come segue:

"escludendo da tale ripartizione, quelle liste che non abbiano conseguito almeno il 3% dei voti validi"

#### **Deliberazione C.C. n. 197 del 1.09.2006**

##### Art. 24

##### Composizione, nomina e incarichi

Il comma 1 viene sostituito come segue:

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da un numero di Assessori pari a 14, dallo stesso nominati, con

una rappresentanza minima di ogni sesso non inferiore al 30% (trentapercento)

#### **COMUNE DI ROSCIANO (PE)**

*Piazza Enrico Berlinguer, 8 cap 65020*

*Tel. e Fax 085/8505432 - 8505552*

**Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione – Ditta: Società Terra Futura – Crocetta Edda – Tomax costruzioni.**

#### **Piano di Lottizzazione di iniziativa privata**

#### **IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge Regionale 18/83 come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

#### **RENDE NOTO**

che il Piano di Lottizzazione convenzionato in zona Villa Oliveti, presentato da Società TERRA FUTURA S.R.L. – CROCETTA EDDA – TOMAX COSTRUZIONI S.N.C., è stato approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. n. 29 del 05.07.2007.

#### **IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA**

**Dott. Ing. Tullio Santroni**

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

## **AVVISO AGLI UTENTI**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

**Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

\*\*\*\*\*

## **AVVISI**

### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO  
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)